



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'UMBRIA

La Relazione sulla performance 2021

APPROVATA DALLA GIUNTA CAMERALE IL 30/06/2022

SOMMARIO

Premessa.....	2
1. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI	3
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ENTE – livello strategico	3
PERFORMANCE DI UNITA' ORGANIZZATIVA (AREA DIRIGENZIALE) – Livello strategico	7
2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE.....	13
3. RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	19
3.0 - Albero della performance.....	23
3.1 - Rendicontazione degli obiettivi strategici triennali.....	24
3.2 - Rendicontazione degli obiettivi operativi annuali.....	31
3.3 - Valutazione complessiva della performance organizzativa.....	42
3.4 - Bilancio di genere	44
4. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI	49
5. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE	52
ALLEGATO 1 – VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE	54
ALLEGATO 2–PROSPETTI ANALITICI PERFORMANCE DI ENTE E DI UNITA' ORGANIZZATIVA (AREA DIRIGENZIALE)	55
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ENTE – LIVELLO STRATEGICO.....	55
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ENTE – LIVELLO OPERATIVO	58
PERFORMANCE DI UNITA' ORGANIZZATIVA (AREA DIRIGENZIALE) – LIVELLO STRATEGICO	60
PERFORMANCE DI UNITA' ORGANIZZATIVA (AREA DIRIGENZIALE) – LIVELLO OPERATIVO.....	63

Premessa

La Relazione sulla performance rappresenta lo strumento attraverso il quale la Camera di Commercio dell'Umbria rende conto del proprio operato alle imprese, alla comunità, ai partner istituzionali, alle risorse umane e a tutti gli stakeholder, interni ed esterni, illustrando i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente.

La Relazione costituisce, quindi, la fase finale del Ciclo della performance, un momento fondamentale durante il quale la Camera di Commercio misura e valuta la propria capacità di pianificare e raggiungere gli obiettivi, analizza i risultati raggiunti ed utilizza quanto emerso da tale valutazione per migliorare il successivo ciclo della performance.

Si tratta della prima Relazione sulla performance della Camera di Commercio dell'Umbria, costituitasi il 28 gennaio 2021 a seguito della fusione delle Camere di Commercio di Perugia e di Terni.

In termini di contenuto, la Relazione evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare.

Essa rappresenta, pertanto, lo strumento attraverso il quale la Camera rende conto dell'esecuzione delle linee di azione previste nel Piano della *performance*, dell'utilizzo delle risorse di Piano e dei risultati effettivamente raggiunti rispetto agli obiettivi programmati.

Oltre al suo valore strumentale e gestionale, la Relazione costituisce, quindi, anche la concretizzazione dei principi della trasparenza sui quali la riforma della P.A. ha basato uno dei pilastri, garantendo trasparenza e intelligibilità verso i suoi interlocutori: le imprese, le associazioni, le istituzioni, i consumatori, i lavoratori dipendenti, i singoli cittadini e tutti i portatori di interesse rilevanti, nella consapevolezza della necessità di esplicitare e condividere con questi ultimi tutta l'azione camerale.

Si tratta di un lavoro svolto nella convinzione che ciò rappresenti non solo un dovere istituzionale, ma anche un mezzo attraverso il quale rafforzare le relazioni instaurate e il grado di conoscenza della propria azione nella comunità di riferimento, condizione indispensabile per consentire la realizzazione della strategia definita nel programma di mandato.

1. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ENTE – livello strategico

PERFORMANCE AMBITI STRATEGICI	PERFORMANCE DI ENTE		99%
			↑
	AS 1 - SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO		100%
	AS 2 - SVILUPPO DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO		100%
	AS 3- SUPPORTO ALLA GOVERNANCE		98%

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI - VALUTAZIONE	PERFORMANCE OBIETTIVI OPERATIVI SOTTOSTANTI (35%)	%	PERFORMANCE OBIETTIVO STRATEGICO (65%)	%	PERFORMANCE FINALE OBIETTIVO STRATEGICO	PERFORMANCE AMBITO STRATEGICO
AS 2 - SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRAT. E REGOLAZ. MERCATO <i>Peso: 40%</i>	Semplificazione amministrativa	100%	35%	100%	65%	100%	100%
	Ecosistema sostenibile	100%	35%	100%	65%	100%	
AS 1 - SVILUPPO DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO <i>Peso: 30%</i>	Formazione, Lavoro e Imprenditorialità	100%	35%	100%	65%	100%	100%
	Digitalizzazione e Innovazione delle imprese	100%	35%	100%	65%	100%	
	Internazionalizzazione delle imprese	100%	35%	100%	65%	100%	
	Turismo e Promozione del Territorio	100%	35%	100%	65%	100%	
AS 3 - STATO DI SALUTE DELL'ENTE <i>Peso: 30%</i>	Supporto alla governance	100%	35%	100%	65%	100%	98%
	Miglioram. gestione risorse economiche, finanziarie e patrimoniali	84%	35%	100%	65%	94%	
	Gestione e sviluppo risorse umane	100%	35%	100%	65%	100%	
	Digitalizzazione dei processi	100%	35%	-	65%	100%	
	Orientamento della gestione alla performance	70%	35%	100%	65%	90%	
	Trasparenza e Anticorruzione	100%	35%	100%	65%	100%	
Comunicazione	100%	35%	100%	65%	100%		
VALUTAZIONE SINTETICA PERFORMANCE ORGANIZZ. ENTE							99%

PRINCIPALI INDICATORI DI PERFORMANCE ENTE

		Valore 2021
SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA	Tempo medio lavorazione pratiche telematiche Registro Imprese	2,7 gg.
	Dispositivi di firma digitale rilasciati	4.251
	Documenti per l'estero rilasciati	7.505
SVILUPPO DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO	N° imprese coinvolte in azioni di supporto alla digitalizzazione e all'innovazione	1.927
	N° imprese coinvolte in azioni di supporto all'internazionalizzazione	283
	N° studenti coinvolti nei percorsi di orientamento e alternanza	941
	N° imprese coinvolte in iniziative di promozione del territorio, delle attività produttive e delle eccellenze	587
	Risorse deliberate nell'anno per interventi economici a favore del territorio e delle imprese	4,3 milioni euro
	Domande finanziate per sostegno alla liquidità e al settore turistico	858
	Voucher erogati	294
STATO DI SALUTE DELL'ENTE	Ore di formazione erogate al personale	1.494
	Dimensionamento del personale rispetto al bacino di imprese (FTE ogni 1.000 imprese e uu.II attive)	1,11
	Margine di struttura primario	186%
	% incasso diritto annuale alla scadenza	67%
	Tempo medio pagamento fatture	25 gg.

Per un'analisi più dettagliata degli obiettivi, degli indicatori e dei risultati, unitamente al trend dell'ultimo triennio e si rinvia al paragrafo 3 e all'allegato 2.

LE PERFORMANCE RAGGIUNTE IN OTTICA DI BENCHMARKING

Il sistema Pareto Unioncamere per il benchmarking è strutturato in un sistema di reporting multilivello, costituito da:

- un nucleo di pochi indicatori significativi, utile come **cruscotto direzionale**
- sotto a tale nucleo, un set più esteso e di maggior dettaglio, per monitorare l'andamento dei micro-fenomeni gestionali, articolati secondo una logica multi-dimensionale, in modo da coprire le diverse tipologie di performance, in coerenza con le dimensioni di performance richiamate dalle previsioni normative (in primis d.p.r. 254/2005 e d.lgs 150/2009):
 - **indicatori di struttura:** riguardante il personale in termini di consistenza, dimensionamento rispetto al bacino di imprese, dimensionamento per funzioni istituzionali e processi, grado di esternalizzazione;
 - **indicatori di salute economica:** contenente indicatori di liquidità, sostenibilità economica e solidità patrimoniale, ai quali si affiancano indicatori sul costo medio del personale e sulla composizione di costi e ricavi;
 - **indicatori di efficienza:** risultati e output rispetto al relativo impiego di risorse (economiche o umane);
 - **indicatori di efficacia:** risultati conseguiti rispetto a una determinata finalità o obiettivo;
 - **indicatori di volume:** misure elementari sulla gestione camerale (utilizzati anche per comporre altre tipologie di indicatori);
 - **indicatori di qualità:** capacità di un servizio di soddisfare un dato bisogno in termini di qualità sia erogata che percepita;
 - **costi dei processi:** costi dei processi camerale, i relativi indicatori e valori «efficienti» (mediana nazionale e di cluster);
 - **FTE dei processi:** addensamento di personale (FTE integrato) nei processi camerale, i relativi indicatori e valori «efficienti» (mediana nazionale e di cluster).

Il **cruscotto direzionale** è articolato in diverse aree di monitoraggio, in corrispondenza a quattro dimensioni chiave della performance:



Gli ultimi dati disponibili all'interno del sistema Pareto relativi alle altre Camere di Commercio sono quelli del 2020; per un'analisi di benchmark, sono stati confrontati con i valori rilevati dalla CCIAA dell'Umbria per l'anno 2021.

Dimensioni Performance	INDICATORI CRUSCOTTO DIREZIONALE CCIAA UMBRIA - ANNO 2021				CLUSTER 2020			
	Indicatore	U.M.	Valore CCIAA UMBRIA	Δ vs media	Cluster	Media	Minimo	Massimo
Struttura	Dimensionamento del personale (dipendente ed esterno) rispetto al bacino di imprese	fte	1,11	0,12	Nazionale	0,99	0,54	1,49
Struttura	Numero medio di unità di personale per dirigenti	N.	38,50	11,84	Nazionale	26,66	3,00	57,67
Salute economica	Indice equilibrio strutturale	%	19,17%	7,49%	Nazionale	11,68%	-17,64%	29,70%
Salute economica	Indice di struttura primario	%	186,00%	51,42%	Nazionale	134,58%	-29,97%	443,30%
Salute economica	Indice di Liquidità immediata	%	171,00%	-18,33%	Nazionale	189,33%	0,34%	560,74%
Efficienza economica	Incidenza costi dei processi di supporto	%	37,28%	-5,74%	Nazionale	43,03%	31,95%	56,55%
Efficienza economica	Costi di personale e funzionamento per impresa	€	85,19	-23,43	Nazionale	108,62	53,02	179,02
Efficienza economica	Costi medi di iscrizione/modifica/cancellazione (su istanza di parte) al RI/REA/AIA *	€	44,81	-4,44	Nazionale	49,25	21,19	86,51
Efficacia, Qualità e Impatto	Grado di restituzione delle risorse al territorio in interventi di promozione **	%	46,27%	-42,37%	Nazionale	88,65%	12,71%	173,72%
Efficacia, Qualità e Impatto	Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	%	87,90%	5,27%	Nazionale	82,63%	55,90%	100,00%
Efficacia, Qualità e Impatto	Capacità di generare proventi	%	6,68%	-1,75%	Nazionale	8,43%	0,71%	34,34%
Efficacia, Qualità e Impatto	Ritardo medio dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture	gg	-8,13	1,60	Nazionale	-9,73	-25,83	52,00

* Ultimo valore disponibile anno 2020

** Se tutto lo stanziamento destinato agli interventi di promozione fosse stato liquidato la % sarebbe **77,86%**

Risultati cruscotto direzionale - anno 2021

Profilo dell'Ente
<p>CCIAA caratterizzata da:</p> <ul style="list-style-type: none">• Un numero di dirigenti inferiore alla media nazionale rispetto al resto dell'organico• Una buona salute economica• Un grado di efficienza sopra la media• Un livello sopra la media di efficacia/qualità/impatto relativamente ai tempi di evasione delle pratiche del Registro Imprese• Un livello sotto la media di efficacia/qualità/impatto in relazione al grado di restituzione delle risorse al territorio in interventi di promozione economica e alla capacità di generare proventi diversi da diritto annuale e diritti di segreteria

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none">• Equilibrio economico (capacità dei ricavi strutturali di coprire i costi strutturali)• Equilibrio patrimoniale e finanziario• Livello di costi di personale e funzionamento per impresa• Incidenza dei costi dei processi di supporto• Rispetto tempi di evasione pratiche Registro Imprese• Rispetto tempi di pagamento fatture	<ul style="list-style-type: none">• Capacità di generare proventi aggiuntivi• Grado di restituzione delle risorse al territorio in interventi di promozione, dovuto soprattutto a ritardi nell'utilizzo delle risorse stanziare annualmente a bilancio

PERFORMANCE DI UNITA' ORGANIZZATIVA (AREA DIRIGENZIALE) – Livello strategico

PERFORMANCE AREE DIRIGENZIALI ANNO 2021

AREA 1 – SEGRETERIA GENERALE	
• Ambito strategico AS 3 – Stato di salute dell'ente	98%
• Ambito strategico AS 2 - Semplificazione amministrativa e regolazione del mercato	100%
AREA 2 – PROMOZIONE ECONOMICA	
• Ambito strategico AS 1 – Sviluppo delle imprese e del territorio	100%
• Ambito strategico AS 3 – Stato di salute dell'ente	100%
AREA 3- SERVIZI AMMINISTRATIVI ALLE IMPRESE E REGOLAZ. DEL MERCATO	
• Ambito strategico AS 1 - Semplificazione amministrativa e regolazione del mercato	100%
AREA4 - AREA FINANZA E GESTIONE	
• Ambito strategico AS 3 – Stato di salute dell'Ente	97%
• Ambito strategico AS 2 - Semplificazione amministrativa e regolazione del mercato	100%

PRINCIPALI INDICATORI DI PERFORMANCE AREE DIRIGENZIALI

AREA 2 – PROMOZIONE ECONOMICA	VALORE 2021
N° imprese coinvolte in azioni di supporto all'internazionalizzazione	283
N° imprese coinvolte in azioni di supporto alla digitalizzazione	1.997
N° imprese coinvolte in iniziative di promoz.territorio, attività produttive eccellenze	587
Risorse deliberate nell'anno per interventi economici a favore territorio e imprese	4,3 milioni euro
Domande finanziate per sostegno alla liquidità e al settore turistico	858

AREA 3-SERVIZI AMMINISTRATIVI ALLE IMPRESE E REGOLAZIONE DEL MERCATO	ANNO 2021
Tempo medio lavorazione pratiche telematiche Registro Imprese	2,7 gg.
N° pratiche Registro Imprese evase nell'anno	150.193
N° documenti per l'estero rilasciati	7.505
N° dispositivi di firma digitale rilasciati nell'anno	4.251

AREA 4 - AREA FINANZA E GESTIONE	ANNO 2021
% incasso diritto annuale alla scadenza	67%
Equilibrio economico della gestione corrente (oneri correnti/proventi correnti)	93%
Margine di struttura primario	186%
Costi di personale e funzionamento per impresa	€ 85,19
Indice di liquidità immediata	1,71
Tempo medio pagamento fatture	25 gg.

AREA 1 – SEGRETERIA GENERALE	VALORE 2021
% raggiungimento performance generale	99%
Indice di trasparenza dell'amministrazione	100%
Accessi al sito istituzionale	79.638

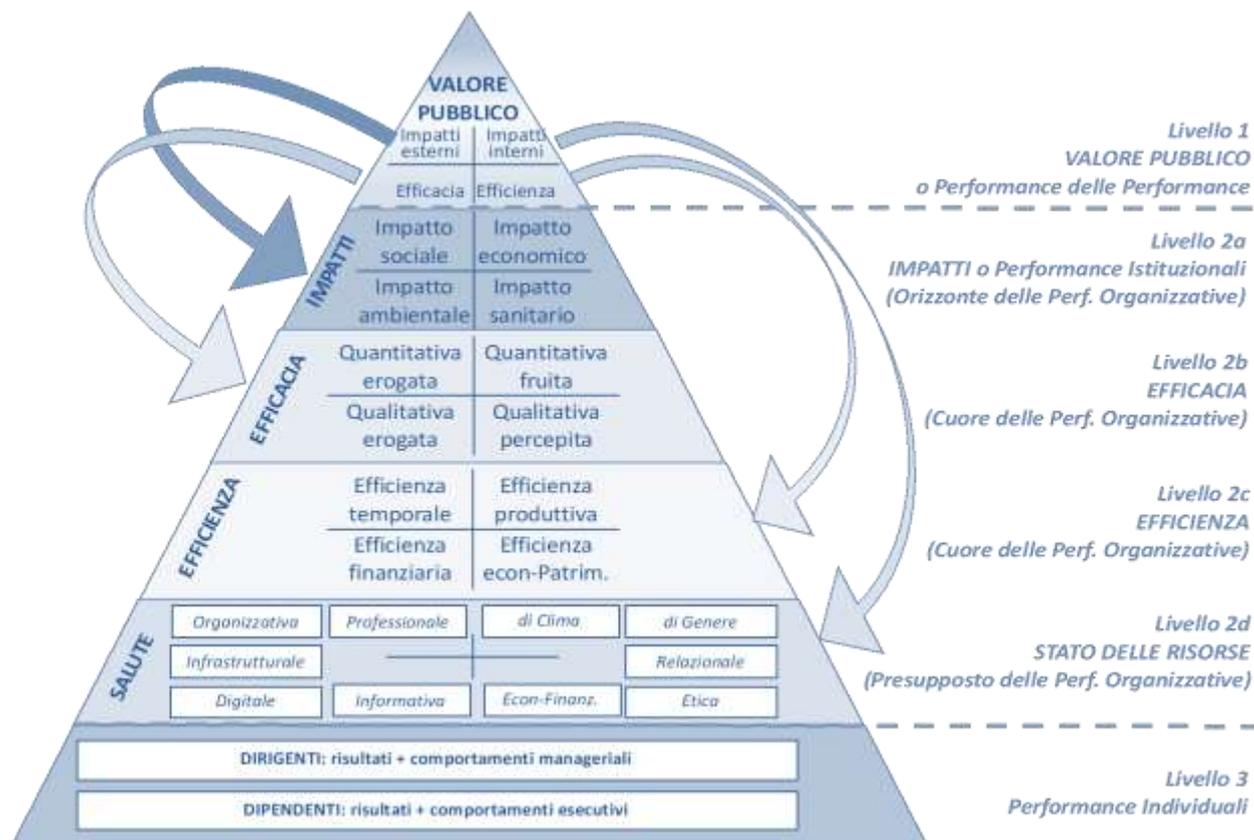
Per un'analisi più dettagliata degli obiettivi, degli indicatori e dei risultati, unitamente al trend dell'ultimo triennio e si rinvia al paragrafo 3 e all'allegato 2.

Misurazione del valore pubblico creato- sperimentazione

Al fine di accrescere la capacità della Camera di Commercio di programmare, misurare, valutare e rendicontare le proprie performance verso il miglioramento del benessere delle imprese e degli altri stakeholder, occorre finalizzare le proprie performance verso la generazione di **Valore pubblico**.

Per **Valore Pubblico** s'intende l'insieme degli impatti prodotti dalle politiche e dai servizi della Camera sul livello di benessere delle imprese e degli stakeholder, in risposta ai loro bisogni.

Si tratta di un approccio che fa riferimento a un "modello di *Public Value Governance*" e che poggia sulla metodologia della "Piramide del Valore pubblico", che consente di governare i flussi di generazione del valore tramite una logica di accumulazione progressiva fondata sulla valutazione coordinata degli indicatori contenuti nei vari livelli della performance. Il valore si accumula progressivamente di livello in livello e trova la sua misura sintetica nel primo.



La Camera di Commercio genera Valore Pubblico (livello 1) quando:

- (livello 2a) impatta positivamente sul benessere esterno, migliorando il benessere di imprese e stakeholder;
- (livello 2b) orienta le performance organizzative di efficacia verso il miglioramento degli impatti;
- (livello 2c) orienta le performance organizzative di efficienza verso il miglioramento degli impatti;
- (livello 2d) impatta positivamente sulla salute interna delle risorse dell'ente, contribuendo al mantenimento e al miglioramento della salute istituzionale;
- (livello 3) orienta le performance individuali dei dirigenti e dei dipendenti verso il miglioramento di quelle organizzative.

La Camera di Commercio ha partecipato ad un progetto pilota coordinato da Unioncamere con il supporto metodologico del CERVAP – Centro di Ricerca sul Valore Pubblico - dell'Università degli Studi di Ferrara, per sperimentare un modello di programmazione e di misurazione del Valore Pubblico su alcuni obiettivi strategici, individuati nel Sostegno alla Digitalizzazione delle imprese e nella Formazione, Lavoro.

Il Valore Pubblico creato è stato calcolato come media delle medie di ognuna delle quattro dimensioni di performance: impatto, efficacia, efficienza, salute delle risorse.

Per consentire di omogeneizzare i differenti metri di misurazione in cui sono espressi gli indicatori di performance, i valori espressi in diverse unità di misura sono stati ricondotti a una scala di misurazione comune, nella quale sono stati individuati gli estremi: la performance più alta possibile e quella più bassa possibile. Definiti gli estremi, in fase di programmazione, sono state individuate le performance attese tra gli estremi della scala di normalizzazione.

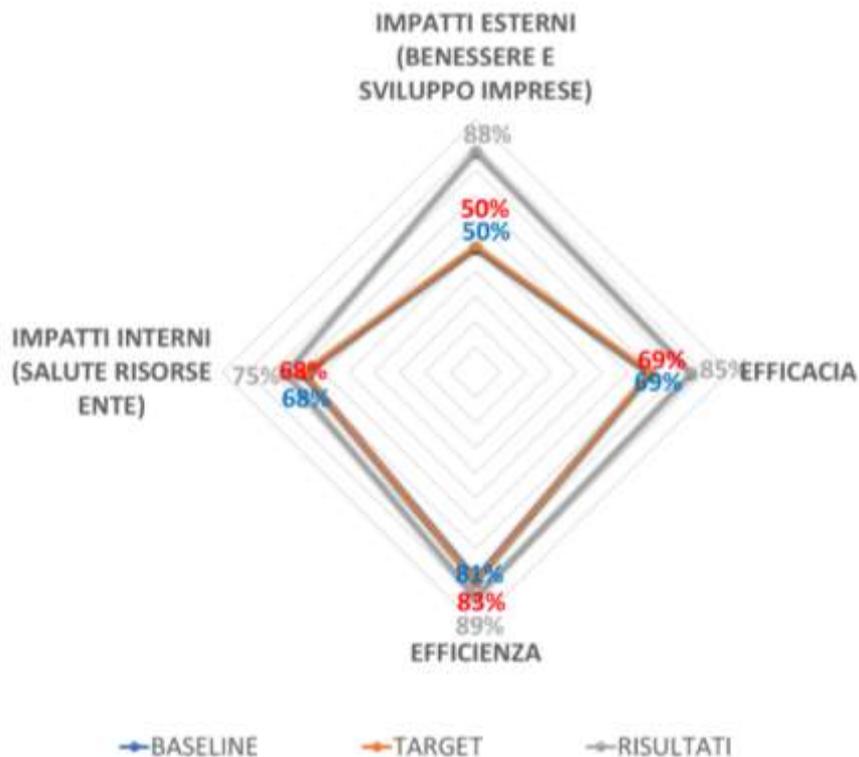
Le tabelle che seguono riportano gli indicatori selezionati per la programmazione e la successiva misurazione del Valore Pubblico creato.

MISURAZIONE VALORE PUBBLICO CREATO DAL SOSTEGNO ALLA DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

DETTAGLIO INDICATORI

OBIETTIVO SPECIFICO TRIENNALE / OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI	DIMENSIONE INDICATORE	TIPOLOGIA INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	FORMULA	FONTI	DIREZIONE	PESO	BASELINE indicatore NORMALIZZATA e PONDERATA	TARGET indicatore NORMALIZZATO e PONDERATO	RISULTATO indicatore NORMALIZZATO e PONDERATO
Aumento del livello di digitalizzazione delle imprese	IMPATTI	IMPATTO ECONOMICO	Conseguenze sui processi di digitalizzazione a seguito supporto PID	N° imprese supportate dalla CCIAA che hanno incrementato il loro livello di digitalizzazione *100/N° imprese supportate dalla CCIAA	Questionari di rilevazione	+	100%	50%	50%	88%
Aumento della quantità e della qualità dei servizi resi a supporto della digitalizzazione delle imprese	EFFICACIA	QUALITA' PERCEPITA	Indice di CS imprese fruitrici del supporto alla digitalizzazione	Punteggio medio conseguito su indagini di CS *100 / Punteggio massimo teorico (massimo scala)	Questionari di rilevazione	+	100%	67%	67%	93%
		QUANTITA' EROGATA	Assessment maturità digitale	N° questionari di assessment e zoom su maturità digitale elaborati anno n * 1.000 / N° imprese attive al 31.12	PORTALE PID MOVIMPRESE	+	100%	78%	78%	65%
		QUANTITA' FRUITA	Imprese partecipanti a corsi di formazione sulla digitalizzazione	N° imprese partecipanti a corsi di formazione sulla digitalizzazione organizzati o finanziati dalla CCIAA nell'anno n * 1.000 / N° imprese attive al 31.12	Osservatorio camerale - MOVIMPRESE	+	50%	12%	12%	48%
			Imprese beneficiarie dei contributi-voucher per la digitalizzazione	N° Imprese beneficiarie dei contributi-voucher per la digitalizzazione anno n * 100 / N° di contributi/voucher a disposizione	LWA - MOVIMPRESE	+	50%	50%	50%	50%
Aumento dell'efficienza di utilizzo delle risorse e riduzione delle tempistiche di erogazione dei contributi alle imprese per il sostegno alla digitalizzazione	EFFICIENZA	EFFICIENZA ECONOMICA	Costo medio unitario gestione Digitalizzazione imprese	Oneri sostenuti per la Digitalizzazione delle Imprese (esclusi interventi economici) / N°Imprese supportate nella digitalizzazione dalla Camera nell'anno	Kronos/ Osservatorio camerale	-	100%	90%	93%	96%
		EFFICIENZA GESTIONALE	Utilizzo risorse destinate alla Digitalizzazione delle imprese	Oneri sostenuti per iniziative di supporto alla Digitalizzazione delle imprese (costi interventi economici) * 100/ Risorse stanziare per iniziative di supporto alla Digitalizzazione delle Imprese (solo interventi economici)	Bilancio consuntivo	+	100%	99%	100%	99%
		EFFICIENZA TEMPORALE	Incidenza % del ritardo per assegnazione voucher	N° giorni di ritardo per assegnazione voucher * 100/ N° giorni previsti dal bando per assegnazione voucher	LWA	-	100%	55%	55%	72%
Miglioramento delle condizioni abilitanti per il sostegno alla digitalizzazione delle imprese	SALUTE DELLE RISORSE	UMANE	Dimensionamento del personale dedicato ai servizi di Digitalizzazione dell'impresa rispetto al bacino di imprese	FTE (FTE integrato) dedicate al servizio digitalizzazione imprese * 1.000 / N° imprese attive al 31.12	Kronos MOVIMPRESE	+	50%	10%	10%	10%
			Adeguatezza profili di competenze del personale dedicato ai servizi di digitalizzazione delle imprese (personale formato)	Unità di personale formato sulla digitalizzazione delle imprese tema * 100 / Unità di personale adibito al servizio Digitalizzazione delle imprese	Piattaforma Unioncamere	+	50%	50%	50%	50%
		DIGITALI	Accesso da remoto ai servizi di supporto alla Digitalizzazione delle imprese	% di servizi per supporto alla Digitalizzazione delle imprese accessibili da remoto	Controllo di gestione	+	100%	100%	100%	100%
		INFORMATIVE	Comunicazione iniziative tramite canali di informazione dell'ente	N° iniziative veicolate tramite i principali canali di comunicazione dell'Ente * 100/ N° iniziative realizzate	Controllo di gestione	+	100%	100%	100%	100%
		ECONOMICHE	Copertura Oneri progetto PID	Proventi rendicontati per progetto PID*100/ Oneri rendicontati per progetto PID	Kronos	+	100%	92%	92%	100%
		RELAZIONALI	Collaborazione con Digital Innovation Hub e Competence Center	N° imprese indirizzate verso DIH, CC e altri partners * 100/N° imprese che hanno fatto assessment	Controllo di gestione	+	100%	4%	4%	13%
		INFRASTRUTTURALI	adeguatezza risorse strumentali digitali	N° di PC con requisiti prestazionali adeguati *100 / N° di PC	data base relazionale ufficio Digitalizzaz.ne	+	100%	50%	50%	75%

DIMENSIONI PERFORMANCE	BASELINE - VALORE PUBBLICO INIZIALE		TARGET - VALORE PUBBLICO ATTESO		RISULTATO - VALORE PUBBLICO CREATO			
IMPATTI ESTERNI (BENESSERE E SVILUPPO DELLE IMPRESE)	50%	67%	50%	68%	88%	↑ su baseline (+38%) su target (+38%)	84%	↑ su baseline (+17%)
IMPATTI INTERNI (SALUTE RISORSE ENTE)	68%		68%		75%	↑ su baseline (+7%) su target (+7%)		↑ su target (+16%)
EFFICIENZA	81%		83%		89%	↑ su baseline (+8%) su target (+6%)		
EFFICACIA	69%		69%		85%	↑ su baseline (+16%) su target (+16%)		



Il miglioramento delle performance di efficacia, di efficienza e di salute delle risorse, nel supporto alla Digitalizzazione delle imprese, ha consentito di creare Valore Pubblico:

- ☐ superiore alla baseline (+25%) in tutte le dimensioni della performance
- ☐ superiore al target (+8%) in tutte le dimensioni della performance

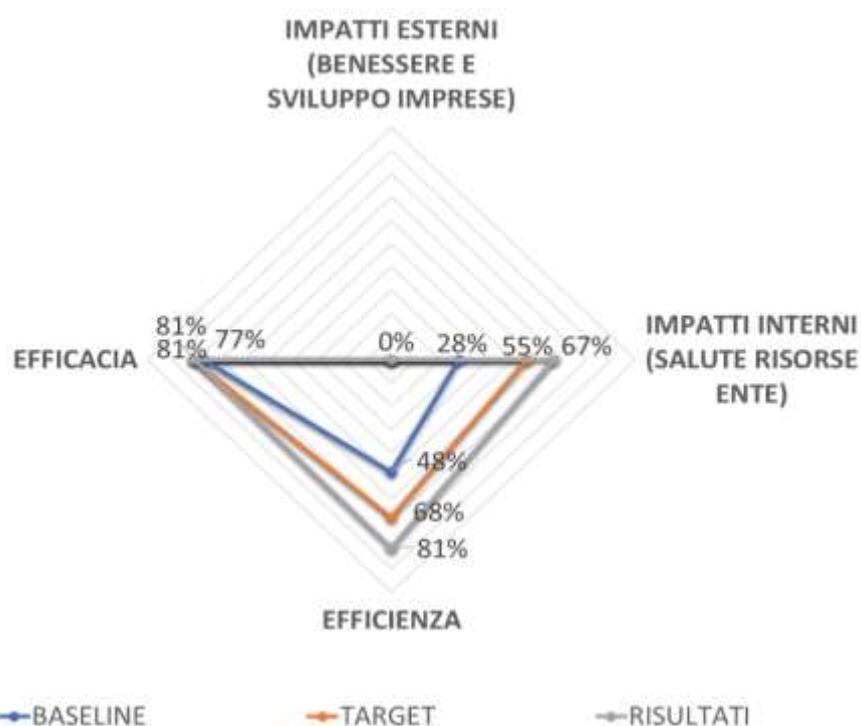
L'indicatore di impatto misurato ha evidenziato come l'88% delle imprese supportate dal P.I.D. della Camera di Commercio abbiano migliorato il loro livello di digitalizzazione.

MISURAZIONE VALORE PUBBLICO CREATO DAL SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE E LAVORO

DETTAGLIO INDICATORI

OBIETTIVO SPECIFICO TRIENNALE	INDICATORE									
	DIMENSIONE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	FORMULA	FONTI	DIREZIONE	PESO	BASELINE indicatore NORMALIZZATA e PONDERATA	TARGET indicatore NORMALIZZATO e PONDERATO	RISULTATO indicatore NORMALIZZATO e PONDERATO
Riduzione mismatch tra domanda e offerta di lavoro	IMPATTI	IMPATTO SOCIALE	Miglioramento dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro tramite piattaforma di placement	N° contatti tramite piattaforma di placement / N° iscritti alla piattaforma	Rilevazioni interne	+	100%	0%	0%	0%
Aumento della quantità e della qualità dei servizi a supporto dell'orientamento al lavoro e alle professioni	EFFICACIA	QUALITA' PERCEPITA	Indice di CS studenti e/o scuole	Punteggio medio conseguito su indagini di CS / Punteggio massimo teorico		+	100%	0%	60%	76%
		QUANTITA' EROGATA	Eventi di sensibilizzazione	(N° eventi organizzati nell'anno N - N° eventi organizzati nell'anno n-1)/ N° eventi organizzati nell'anno n-1		+	100%	29%	50%	63%
		QUANTITA' FRUITA	Imprese iscritte al Registro per l'alternanza scuola-lavoro	N° imprese iscritte al RASL * 1000 / Σ imprese iscritte al Registro Imprese del territorio di competenza		+	33%	19%	19%	19%
			Studenti coinvolti nei percorsi di alternanza Scuola/Lavoro	N° studenti ultimo triennio scuole secondarie di secondo grado coinvolti in azioni della CCIAA * 100 / Σ studenti ultimo triennio scuole secondarie di secondo grado		+	33%	2%	3%	8%
			Imprese beneficiarie dei contributi/voucher per l'orientamento al lavoro	Σ Imprese beneficiarie dei contributi/voucher per l'orientamento * 1000 / Σ imprese iscritte al Registro Imprese del territorio di competenza		+	34%	34%	34%	34%
Aumento dell'efficienza di utilizzo delle risorse e riduzione delle tempistiche di erogazione dei contributi a supporto dell'orientamento al lavoro e alle professioni	EFFICIENZA	EFFICIENZA ECONOMICA	Costo medio unitario gestione Orientamento al lavoro e alle professioni	variazione Oneri sostenuti per servizio Orientamento al lavoro e alle professioni (esclusi oneri per Interventi economici) / N° studenti coinvolti nell'anno n	Kronos - Osservatorio camerale	-	100%	0%	55%	73%
		EFFICIENZA GESTIONALE	Utilizzo risorse destinate all'Orientamento al lavoro e alle professioni	Oneri sostenuti per iniziative di Orientamento al lavoro e alle professioni(Oneri per Interventi economici) * 100 / Risorse stanziati per iniziative di Orientamento al lavoro e alle professioni	Bilancio consuntivo	+	100%	67%	70%	96%
		EFFICIENZA TEMPORALE	Incidenza % del ritardo per assegnazione voucher	N° giorni di ritardo per assegnazione voucher * 100/ N° giorni previsti dal bando per assegnazione voucher	LWA	-	100%	78%	78%	73%
Miglioramento delle condizioni abilitanti al supporto all'orientamento al lavoro e alle professioni	SALUTE DELLE RISORSE	UMANE	Dimensionamento del personale dedicato ai servizi di Orientamento al lavoro rispetto al bacino di imprese	FTE (FTE integrato) dedicate ai servizi di digitalizzazione delle imprese * 1.000 / N° imprese attive al 31.12	Kronos	+	50%	7%	7%	7%
			Adeguatezza profili di competenze del personale dedicato ai servizi di Orientamento al lavoro e alle professioni (personale formato)	Unità di personale formato sul tema * 100 / Unità di personale adibito al servizio Orientamento al lavoro e alle professioni	Piattaforma Unioncamere	+	50%	25%	50%	50%
		ECONOMICHE	Copertura oneri progetti Orientamento al lavoro e alle professioni	Proventi rendicontati per progetto Orientamento al lavoro e alle professioni * 100/Oneri rendicontati per progetto Orientamento al lavoro e alle professioni (sia progetto aumento Dir. Ann., sia progetto FdP)	Kronos	+	100%	100%	100%	88%
		DIGITALI	Accesso da remoto ai servizi di Orientamento al lavoro	% di servizi di Orientamento al lavoro accessibili da remoto	RASL	+	100%	100%	100%	100%
		INFORMATIVE	Comunicazione iniziative tramite canali di informazione dell'ente	N° iniziative veicolate tramite i principali canali di comunicazione dell'Ente *100/ N° iniziative realizzate	controllo di gestione	+	100%	100%	100%	100%
		RELAZIONALI	Scuole coinvolte dalla Camera di Commercio	Σ scuole (Istituti tecnici, professionali, licei) coinvolte *100 / Σ scuole (Istituti tecnici, professionali e licei) presenti sul territorio di competenza	Osservatorio camerale - USR	+	100%	30%	30%	40%
		INFRASTRUTTURALI	Adeguatezza risorse strumentali digitali	N° di PC con requisiti prestazionali adeguati *100/ N° di PC	data base relazionale ufficio Digitalizzazione	+	100%	100%	100%	100%

DIMENSIONI PERFORMANCE	BASELINE - VALORE PUBBLICO INIZIALE		TARGET - VALORE PUBBLICO ATTESO		RISULTATO - VALORE PUBBLICO CREATO				
	IMPATTI ESTERNI (BENESSERE E SVILUPPO DELLE IMPRESE)	N.D.		N.D.		N.D.			
IMPATTI INTERNI (SALUTE RISORSE ENTE)	77%	51%	81%	68%	81%	↑	su baseline (+4%) su target (+0%)	76%	↑ su baseline (+25%)
EFFICIENZA	48%		68%		81%	↑	su baseline (+33%) su target (+13%)		
EFFICACIA	28%		55%		67%	↑	su baseline (+39%) su target (+12%)		



Il miglioramento delle performance di efficacia, di efficienza e di salute delle risorse, nel supporto alla Formazione e Lavoro, ha consentito di creare Valore Pubblico:

- superiore alla baseline (+25%) in tutte le dimensioni della performance
- superiore al target (+8%) in tutte le dimensioni della performance

Non è stato possibile misurare per il 2021 l'indicatore di impatto per lo slittamento nell'avvio della piattaforma camerale di placement.

2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

Gli anni trascorsi sono stati caratterizzati da una profonda rivisitazione delle CCIAA e delle loro attribuzioni e competenze. In particolare, il percorso di riforma ha visto, tra le altre cose, un processo di riordino delle funzioni, delle circoscrizioni territoriali e del finanziamento.

- DL 90/2014: è l'antefatto del processo di riforma e ha previsto il taglio della principale voce di ricavo camerale - il diritto annuale – realizzatasi in maniera progressiva nel triennio 2015-2017 (-35% nel 2015, -40% nel 2016, -50% nel 2017), fino ad arrivare al suo dimezzamento a regime, che ha imposto una maggiore selettività nelle linee strategiche di intervento.
- D. Lgs. 219/2016: il decreto ha riscritto sostanzialmente la L. 580/1993, prevedendo tra le altre cose: la riduzione del numero complessivo di Camere di Commercio a non più di 60 (dalle originarie 105), attraverso processi di accorpamento e la conseguente rideterminazione delle circoscrizioni territoriali; la ridefinizione dei compiti e delle funzioni; la riduzione del numero dei componenti degli organi (Consigli e Giunte); la riduzione del numero delle Unioni regionali, delle Aziende speciali e delle società controllate; la gratuità degli incarichi degli organi diversi dal collegio dei revisori dei conti e la definizione di limiti al trattamento economico dei vertici amministrativi; la conferma della riduzione degli oneri per il diritto annuale a carico delle imprese; la previsione della determinazione dei diritti di segreteria e delle tariffe dei servizi obbligatori, da parte del MISE di concerto con il MEF, sulla base dei costi standard di gestione e fornitura dei servizi medesimi; la definizione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, sentita l'Unioncamere, di standard nazionali di qualità delle prestazioni.
- DM 16 febbraio 2018: decreto del MiSE approvato a partire dalla proposta di Unioncamere nazionale e riguardante la razionalizzazione organizzativa e territoriale prevista dal cd. Piano di razionalizzazione previsto dal D.lgs 219/2016, con particolare riguardo alla riduzione del numero di Camere di Commercio da 105 a non più di 60, che ha inserito la Camera di Perugia, unitamente a quella di Terni, tra le Camere oggetto di accorpamento. **Il processo di fusione si è concluso il 28 gennaio 2021 e ha portato alla nascita della Camera di Commercio dell'Umbria**, che ha richiesto durante tutto l'anno un impegno organizzativo a 360 gradi di tutta la struttura per riorganizzare i servizi interni ed esterni in modo omogeneo su tutto il territorio regionale.
- DM 7 marzo 2019: con questo «decreto servizi» è stato ridefinito il paniere di attività del Sistema camerale, individuando i servizi che esso è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali.

Diverse sono le **novità normative** che, nell'anno 2021 hanno influenzato l'attività delle CCIAA. In particolare, di seguito si segnalano:

- il D.L. 16 luglio 2020 n.76, convertito in L.120/2020 (Decreto Semplificazioni) che:

- all'art.24, in merito alla gestione dei pagamenti elettronici, ha previsto a partire dal mese di marzo 2021 l'entrata a regime della piattaforma PagoPA nella gestione delle entrate dell'ente. L'obbligo di adesione a questo sistema, per le P.A., è sancito dall'art.5 del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.Lgs.n.82/2005, nella sua nuova formulazione, e dall'art.15, comma 5 bis, del D.L.179/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre n.221. L'insieme delle disposizioni in materia di pagamenti elettronici a favore della P.A. è stato attuato con l'emanazione, da parte dell'AgID, delle "Linee Guida per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi". Essa permetterà, ai cittadini, di affidarsi ad un sistema unico di pagamento, semplice, rapido e trasparente, utilizzando una modalità standardizzata, attraverso vari canali di pagamento; all'ente, permetterà una maggiore efficienza e risparmio nella gestione del ciclo di vita dell'incasso. L'adozione e l'utilizzo di PagoPA consentirà di rispondere adeguatamente alle previsioni normative in tema di innovazione digitale sui sistemi di pagamento per la Pubblica Amministrazione;
- all'art.37 stabilisce la definitiva entrata a regime dell'obbligo di comunicare al Registro delle Imprese un domicilio digitale attivo, che, nel medio periodo, avrà anche conseguenze positive sulle notifiche delle ordinanze-ingiuntive in quanto potranno essere effettuate mediante posta elettronica certificata. E' tuttavia prevedibile che tale beneficio non sarà immediato e dipenderà da come le imprese risponderanno al citato obbligo;
- all'art 40 rubricato "Semplificazione delle procedure di cancellazione dal Registro delle Imprese e dall'Albo degli enti cooperativi", ha introdotto diverse novità di impatto per il Registro delle Imprese, intervenendo sulle procedure di

cancellazione dal Registro delle Imprese e dall'Albo degli enti cooperativi (comma 2), sulla cancellazione dalla sezione speciale delle startup innovative (commi 9 e 10) e sulla cancellazione volontaria delle società di capitali. In sede di conversione è stata, tra le altre, apportata una modifica all'art.2495 c.c., stabilendo che, in caso di mancata opposizione al bilancio finale di liquidazione, ovvero in caso di approvazione del bilancio, se i liquidatori non provvedono tempestivamente (entro 5 giorni) a chiedere la cancellazione della società, è il Conservatore a disporla con proprio atto, se non ha ricevuto dal cancelliere notizie di opposizioni. Tale novità procedurale ovviamente impone la necessità di accordi con i Tribunali, potenziando ulteriormente l'utilizzo dei canali di comunicazione on line.

- il D. Lgs. 3 settembre 2020, n.116 che, in attuazione della Direttiva (UE) 2018/851, ha introdotto diverse novità nel Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs.n.152/2006 e che impatteranno notevolmente sui diversi processi presidiati dalla CCIAA in ambito ambientale.

- il D. L. 24 agosto 2021 n. 118, che introduce un nuovo strumento, la Composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa, a carattere esclusivamente volontario e stragiudiziale per gli imprenditori commerciali ed agricoli in condizioni di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario. La Camere di Commercio è stata chiamata a contribuire al nuovo servizio, con particolare riferimento alla Piattaforma telematica nazionale che rappresenterà il perno delle nuove procedure e alla diffusione di queste ultime.

- il D.L. 77/2021 (semplificazioni), che ha previsto (art. 53) ulteriori obblighi di comunicazione all'anagrafe dei contratti pubblici e la pubblicazione anche degli atti relativi all'esecuzione dei contratti di affidamento di lavori, servizi e forniture.

- Si ricorda altresì la cornice normativa articolata e complessa, soggetta a frequenti interventi da parte del legislatore, in materia di contratti pubblici, di riduzione della spesa per i consumi intermedi e di tracciabilità dei flussi finanziari.

- Infine, ma non certo ultima per importanza e impatti sull'operatività dell'Ente, l'emergenza sanitaria da Covid-19, a partire da marzo 2020, ha messo la Camera di Commercio di fronte a una grande sfida che necessitava, considerato il carattere diffusivo dell'epidemia, di risposte straordinarie, da un lato per tutelare la salute del personale e degli utenti e dall'altro per assicurare lo svolgimento delle attività e l'erogazione dei servizi alle imprese. Per questo, la modalità di lavoro agile è stata adottata a partire da marzo 2020 in modo massivo per gran parte del personale, sulla scorta, peraltro, delle indicazioni fornite dai DPCM e dai Decreti del Ministro per la Pubblica Amministrazione via via emanati, in modo da contemperare la salute e lo svolgimento delle attività della Camera, previa individuazione delle attività da svolgere da remoto, pur continuando a garantire efficienza e tempestività nell'erogazione dei servizi alle imprese del territorio. La necessità di garantire a tutto il personale camerale una gestione delle attività in modalità "lavoro agile" ha imposto l'attivazione di numerose licenze VPN e VDI per consentirne l'operatività e permettere l'accesso in modalità remota e sicura ad applicazioni e sistemi disponibili nella intranet camerale. Questo ha reso necessario formare il personale sulle nuove modalità di lavoro e ha richiesto l'acquisto di notebook per il personale in lavoro agile.

L'impatto dell'emergenza sanitaria ha riguardato tutte le attività svolte dall'ente camerale. Tutte le riunioni degli organi e delle Commissioni e gli incontri anche tra personale camerale sono stati realizzati da remoto.

Per tutelare la salute e la sicurezza all'interno dei locali e contrastare il rischio di infezione, sono state adottate misure di carattere organizzativo che hanno assicurato un elevato grado di tutela dei lavoratori, dei collaboratori e degli utenti, Se l'azione della Camera nel corso del 2020 è stata rivolta, in via prioritaria, ad affiancare le imprese nelle difficoltà imposte dalle nuove restrizioni, supportandole con misure volte a contrastare gli effetti economici dell'emergenza epidemica, ridefinendo la strategica complessiva di intervento, nel 2021 le linee guida del sistema camerale sugli interventi di promozione del territorio si sono orientate su azioni per sostenere la ripresa dei settori maggiormente colpiti.

L'emergenza sanitaria ha continuato a riverberarsi anche sulla situazione degli incassi da diritto annuale, in particolare sulla riscossione coattiva dei ruoli, sospesa con il blocco della notifica delle cartelle disposto dal mese di marzo e successivamente prorogato.

Per quanto riguarda il **contesto economico**, l'economia regionale nell'anno 2021 rileva il perdurare della crisi con una diminuzione generalizzata ed un peggioramento di una situazione già difficile e complicata.

In Italia nel 2021 le imprese attive hanno registrato un leggero aumento (+0,3%) così come per l'Umbria dove l'incremento è pari allo 0,4% (+326 unità).

Le nuove imprese iscritte nel 2021 in Italia sono 40.288 (+13,8%); a livello regionale l'incremento è stato invece pari al 4,9% (+200 nuove iscrizioni rispetto al 2020).

Il numero delle imprese entrate in scioglimento e liquidazione in Umbria ha avuto un aumento pari al 2,5% (+96 unità) che conferma la situazione difficile dell'economia regionale; al contrario in Italia c'è stata una riduzione dell'1,7% (-4.414 imprese).

Se prendiamo in esame le procedure concorsuali avviate nel 2021 il dato è positivo; percentualmente sono diminuite sia a livello nazionale (-6,2%) che regionale umbro (-3,1%).

A livello nazionale l'aspetto della forma giuridica evidenzia che il 51,4% delle imprese registrate sono individuali (in Umbria sono il 50,8%), il 15,3% sono società di persone (Umbria=19,8%) e il 29,9% sono invece società di capitale (in Umbria rappresentano il 26,5%); le altre forme sono una percentuale decisamente ridotta rispetto al totale delle imprese. La tendenza pluriennale evidenzia un aumento delle società di capitale sia in Italia che in Umbria, con conseguente diminuzione delle altre forme giuridiche.

I settori in maggiore difficoltà a livello nazionale rispetto all'anno 2020 sono il commercio (-13mila unità) e il manifatturiero (-6mila unità); anche l'agricoltura (-2.160 imprese) e i trasporti (-1.555) sono in sofferenza. Saldi positivi per costruzioni (+10.699) e servizi.

Analizzando il territorio regionale umbro l'andamento dei settori è analogo a quello nazionale con incrementi delle costruzioni di 136 unità e una riduzione per commercio (-94), manifatturiero (-24), trasporti (-35) e agricoltura (-97). I servizi rispetto al 2020 evidenziano saldi positivi.

Le unità locali italiane hanno registrato un aumento dello 0,8% rispetto al 2020; analogamente anche quelle umbre sono aumentate dello 0,7% (+691 UL). Quelle con sede fuori provincia hanno avuto l'incremento percentuale maggiore (+2,9%), quelle con sede in Umbria invece sono cresciute soltanto dell'1,4%. Il commercio ed i servizi sono i settori principali in cui operano le unità locali umbre ed italiane.

Gli artigiani hanno un trend nazionale e regionale di diminuzione; negli ultimi 10 anni (2011-2021) in Italia sono diminuiti dell'11,7%, mentre in Umbria la riduzione è ben maggiore e pari al 15,1%.

L'Umbria ha il dato sulle imprese femminili superiore alla media nazionale; la percentuale è del 25,7% (in linea con il dato del 2020). In Italia le imprese femminili si attestano al 22,7% con una concentrazione molto alta nel settore agricolo, nel turismo e nel commercio. In Umbria ¼ delle imprese femminili è impegnato nel settore agricolo e ¼ anche nel commercio.

Le imprese giovanili umbre sono circa l'8% del totale (in Italia la percentuale è al 9,2%) concentrati nel settore commercio (quasi il 30%), nell'agricoltura (18,5%) e nei servizi alle imprese (11%).

Gli imprenditori stranieri della regione hanno avuto un aumento costante negli anni (+4% nell'ultimo anno, 8.406 stranieri nel 2021 e 8.072 stranieri nel 2020); in Italia l'incremento è stato dell'1,6%. Un terzo delle imprese straniere in Umbria opera nel settore del commercio e il 27,6% nelle costruzioni.

Considerando gli addetti nelle imprese italiane, si nota che il 58% è occupato nelle società di capitale, il 19,7% nelle imprese individuali e il 12,2% nelle società di persone. A livello settoriale, la concentrazione maggiore di addetti si ha nel manifatturiero (21,5%), nel commercio (18%) nelle costruzioni (9,4%) e negli alberghi e ristoranti (8,6%).

In Umbria la situazione è praticamente la stessa con le società di capitali che rappresentano la forma giuridica con maggior numero di addetti (circa il 50%) seguite dalle imprese individuali (23,3%), dalle società di persone (16,7%) e dalle altre forme giuridiche (10%). I settori con maggiore concentrazione di occupati sono il manifatturiero (24%), il commercio (20,7%), le costruzioni (10,6%) e gli alberghi e ristoranti (9,1%).

I dati riguardanti il mercato del lavoro nel 2021 per la regione Umbria sono incoraggianti; il tasso di occupazione è salito al 64,4% risultando più alto rispetto a quello nazionale (58,2%).

Il tasso di disoccupazione in Umbria è pari al 6,8% in diminuzione rispetto al 8,5% del 2020. Il dato risulta migliore rispetto alla disoccupazione media nazionale che nel 2021 era del 9,7% in aumento rispetto all'anno precedente in cui il dato era risultato del 9,5%.

Considerando il tasso di disoccupazione per genere, il dato di quello femminile nel 2021 in Umbria è risultato del 7,7% in calo rispetto al 9,8% del 2020 mentre la percentuale di disoccupazione maschile si attesta al 6,1% contro il 7,4 dell'anno precedente. La diminuzione del tasso di disoccupazione femminile e maschile registrata nell'ultimo anno in Umbria è in controtendenza rispetto alla dinamica nazionale per la quale si è evidenziato un aumento della percentuale per entrambi i generi (femminile: dal 10,5% del 2020 al 10,8% del 2021; maschile: dal 8,8 del 2020 al 8,9 del 2021).

Il tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni di età) in Umbria nell'ultimo anno ha subito una flessione di oltre due punti percentuali passando dal 29,4% del 2020 al 27,3% del 2021. Lo stesso dato a livello nazionale è rimasto quasi invariato (29,8%

del 2020 e 29,7% del 2021).

Il dato Istat delle esportazioni nell'ultimo anno ha mostrato una dinamica positiva sia a livello regionale che nazionale: in Italia nel 2021 sono aumentate rispetto all'anno precedente per un valore di 80 mld di euro pari a 18,2 punti percentuali, nello stesso periodo anche in Umbria si è evidenziato un incremento di 889 mln di euro (+23,4%) mentre per il centro Italia l'aumento nel periodo considerato è stato di oltre 12 mld di euro e in percentuale del 15,3%. Con riferimenti alla tipologia di merci esportate, i prodotti metallurgici, sono aumentati dal 2019 al 2021 di ben 31 punti percentuali. Da rilevare anche l'incremento dell'export di Sostanze e prodotti chimici pari al 35%.

Le importazioni regionali hanno registrato un forte aumento nel corso del 2021 con un incremento pari al 39,4%.

In Umbria ci sono 987 imprese appartenenti ad un contratto di rete contro un totale nazionale di 42.503 imprese; la regione incide per il 2,32% delle imprese delle imprese con contratti di rete a livello nazionale.

Sono 228 le start up riconosciute dal MISE in Umbria nel 2021 con un incremento di 61 unità rispetto al 2020; in Italia il numero di iscrizioni arriva a quota 14mila.

Con riferimento alla spesa media mensile delle famiglie, l'ultimo dato disponibile al 2020 per l'Umbria ammonta a 2.250 euro leggermente inferiore rispetto ai 2.328 euro della media nazionale, lo stesso dato relativo all'anno 2019 era rispettivamente di 2.447 euro e 2.560 euro.

Per quanto riguarda il turismo In Umbria nel 2021 le presenze totali hanno fatto registrare un incremento significativo rispetto al 2020 (anno contrassegnato dalla pandemia), 4.689.316, il 47,7% in più del 2020. Se prendiamo in esame il 2019 la diminuzione percentuale dell'anno 2021 è invece pari al -23,8%.

La dotazione di infrastrutture rappresenta per il sistema produttivo un aspetto fondamentale per il rafforzamento e lo sviluppo del tessuto imprenditoriale, in quanto è in grado di agevolare l'attività delle aziende già presenti in un'area e, allo stesso tempo, incide sulle scelte di insediamento di nuove attività.

Secondo i dati di Uniontrasporti nella classifica nazionale, le province di Terni e Perugia si posizionano rispettivamente al 63° e al 78° posto, evidenziando una scarsa performance dell'Umbria nel suo complesso rispetto a tutte le tipologie infrastrutturali considerate (in particolare, escludendo il settore portuale, rispetto alle infrastrutture aeroportuali e logistiche).

Entrambe le province potrebbero valorizzare il proprio potenziale attraverso un'azione di coordinamento territoriale che tenga conto di una visione sovregionale.

Per quanto riguarda le infrastrutture immateriali secondo i dati regionali dell'osservatorio agenda digitale nell'edizione 2020 l'indice Desi (digital economy and society index) basato su 37 indicatori raccolti in cinque aree (connettività, capitale umano, uso di internet, integrazione delle tecnologie digitali, e servizi pubblici digitali) l'Umbria ha raggiunto un indice pari a 56,7 leggermente superiore alla media nazionale di 53,8.

Per quanto riguarda il credito regionale in base a quanto pubblicato dalla Banca d'Italia, nella prima metà dell'anno 2021 la domanda di prestiti da parte delle imprese si è stabilizzata dopo la forte espansione che aveva contraddistinto il 2020. La dinamica riflette la forte crescita dei finanziamenti al tessuto produttivo, ancora supportata da appositi provvedimenti governativi.

In una situazione di ampia liquidità, la dinamica è dovuta principalmente alle inferiori esigenze di finanziamento del capitale circolante a fronte di notevoli richieste per la ristrutturazione del debito. Al modesto indebolimento emerso nella manifattura e nei servizi si è contrapposto il rafforzamento della domanda di credito da parte del comparto edile.

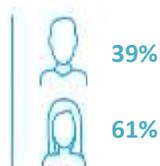
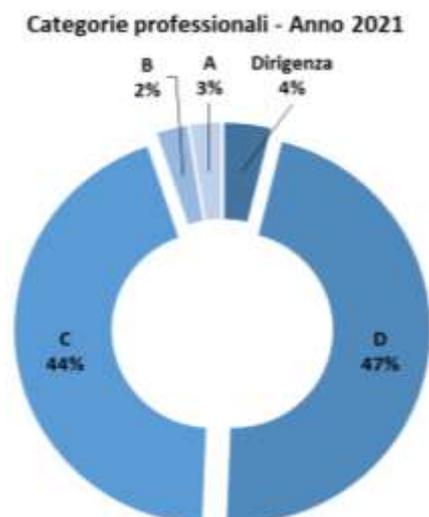
I numeri della circoscrizione territoriale

Comuni	92	
Superficie	8.456 kmq	
Popolazione	859.572	(residenti gennaio 2022)
Popolazione straniera	91.658	(residenti gennaio 2022)
PIL ai prezzi di mercato Prezzi correnti	21.340 - 7,1	(dicembre 2020) var % vs 2019
Export	4.687 MLD + 23,4	(dicembre 2021) var % vs 2020
Imprese registrate	94.674	(dicembre 2021)
Imprese attive	80.232	(dicembre 2021)
↳ di cui straniere	8.408	
↳ di cui giovanili	6.423	
↳ di cui femminili	20.559	
↳ di cui artigiane	20.151	
Occupati	1.109.000 + 1,85%	(dicembre 2021) var % vs dicembre 2020
Disoccupati	25.000 - 20,37%	(dicembre 2021) var % vs dicembre 2020
Tasso di disoccupazione (%)	6,8 - 1,7	(dicembre 2021) var % vs dicembre 2020
Turisti totali (presenze)	4.689.316 + 47,7%	(dicembre 2021) var % vs dicembre 2020
	- 23,8%	var % vs dicembre 2019



Dal punto di vista del **contesto interno**, si presenta, in estrema sintesi, un quadro dei dati quantitativi e qualitativi che hanno caratterizzato il funzionamento della Camera nell'anno 2021: risorse umane, strumentali, economiche attraverso le quali l'ente ha potuto implementare le azioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano della Performance 2021-2023.

LE RISORSE UMANE



QUALIFICA	Dotazione organica PG M.I.S.E.	Dotazione organica TR M.I.S.E.	IN SERVIZIO 1.1.2021 PG	IN SERVIZIO 1.1.2021 TR	VARIAZIONI 2021	IN SERVIZIO AL 31.12.2021 CCIAA UMBRIA
SEGRETARIO GENERALE	1	1	1	1	-1	1
DIRIGENTI	1	1	0	0	2	2
CATEGORIA D	35	11	29	9	-2	36
CATEGORIA C	28	21	23	15	-4	34
CATEGORIA B	2	2	2	1	-1	2
CATEGORIA A	0	2	0	2	-	2
TOTALE	67	37	55	28	-6	77

La Camera dell'Umbria dispone al 31.12.2021 di n.77 dipendenti di ruolo compreso il Segretario Generale, di cui 30 uomini e 47 donne. La componente femminile rappresenta, pertanto, il 61% del personale in servizio.

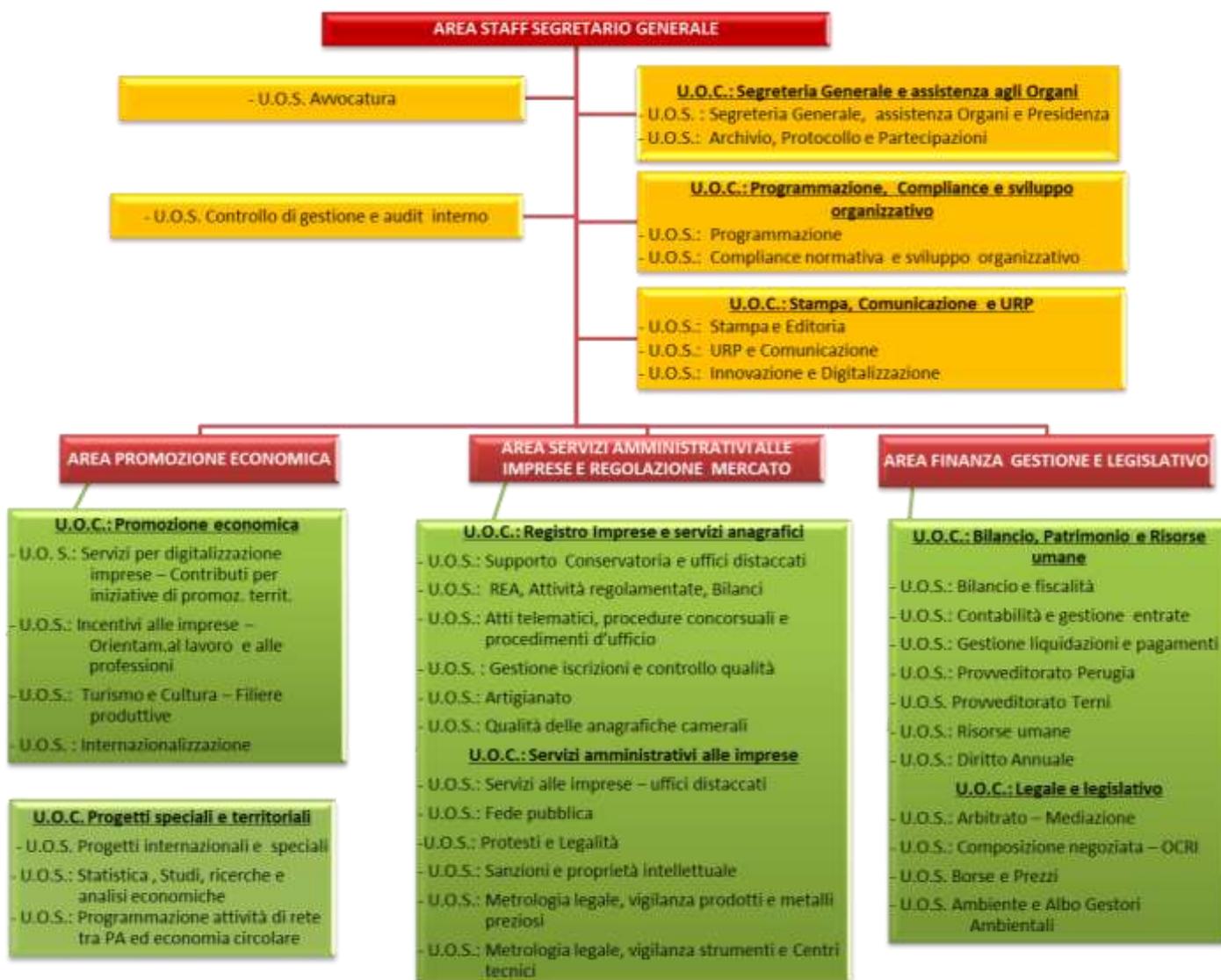
Il taglio della dotazione organica imposto dalla legge di riforma del sistema camerale e la mancanza di turnover dell'ultimo ventennio hanno portato ad una riduzione consistente del personale in servizio in entrambe le sedi di Perugia e Terni e al conseguente innalzamento dell'età media, pari a 55 anni, con il 78% del personale di età compresa tra 51 e 60 anni e oltre il 10% ultrasessantenne. Quest'ultimo dato è coerente con il trend registrato in tutta la Pubblica amministrazione italiana ed è l'effetto combinato del blocco del turnover e delle recenti normative in tema di pensionamento.

Elevata è la percentuale di laureati, rappresentata dal 60% del personale in servizio.

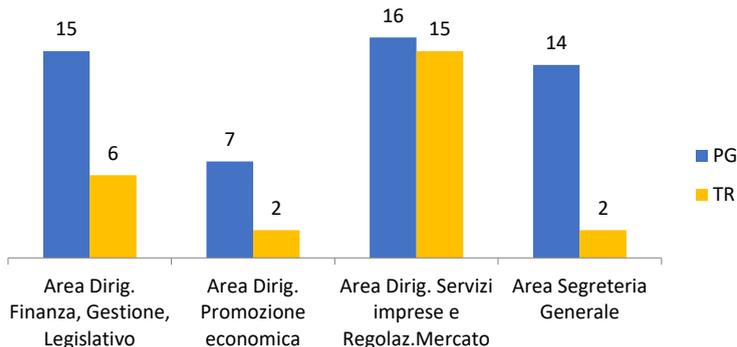
L'organigramma della Camera di Commercio dell'Umbria prevede un'articolazione dell'organizzazione interna in aree dirigenziali, unità organizzative complesse (U.O.C.) e unità organizzative semplici (U.O.S.).

A seguito della fusione tra le due Camere umbre intervenuta a fine gennaio, è stato definito un primo assetto organizzativo per garantire la continuità dell'azione amministrativa e dei servizi all'utenza e la piena funzionalità della sede legale di Perugia e della sede di Terni, in un percorso di progressiva armonizzazione delle due preesistenti realtà camerali.

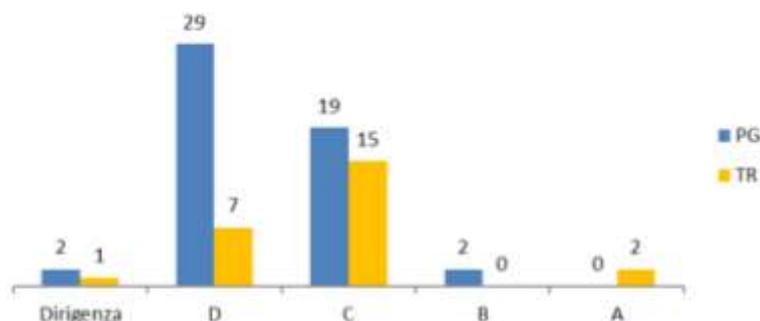
Dal primo marzo 2022 la struttura organizzativa è stata rideterminata come segue.



Personale camerale CCIAA Umbria
per Area dirigenziale e sede



Personale camerale CCIAA Umbria
per Categoria e sede



LE RISORSE ECONOMICHE – AGGIORNAMENTO E UTILIZZO

VOCI DI ONERI/PROVENTI	Preventivo 2021	Variazioni/ Aggiornamento	Preventivo 2021 aggiornato	Consuntivo 2021	Scostamento Consuntivo Preventivo aggiornato
GESTIONE CORRENTE					
A) Proventi correnti					
1) Diritto annuale	9.358.950,00	79.372,78	9.438.322,78	9.829.925,55	391.602,77
2) Diritti di segreteria	3.214.550,00	12.200,00	3.226.750,00	3.270.961,93	44.211,93
3) Contributi trasferimenti ed altre entrate	484.500,00	318.449,88	802.949,88	587.197,92	- 215.751,96
4) Proventi gestione servizi	107.660,00	17.460,00	125.120,00	140.896,09	15.776,09
5) Variazione delle rimanenze	-	11.644,33	11.644,33	- 8.420,79	- 20.065,12
Totale proventi correnti (A)	13.165.660,00	439.126,99	13.604.786,99	13.820.560,70	215.773,71
B) Oneri correnti					
6) Personale	3.339.710,82	18.100,00	3.357.810,82	3.218.253,39	- 139.557,43
7) Funzionamento	3.970.547,00	66.572,20	4.037.119,20	3.616.313,37	- 420.805,83
8) Interventi economici	3.908.250,00	395.957,00	4.304.207,00	2.280.707,32	- 2.023.499,68
9) Ammortamenti e accantonamenti	3.652.195,00	-	3.652.195,00	3.756.222,85	104.027,85
Totale oneri correnti (B)	14.870.702,82	480.629,20	15.351.332,02	12.871.496,93	- 2.479.835,09
Risultato della gestione corrente (A - B)	- 1.705.042,82	- 41.502,21	- 1.746.545,03	949.063,77	2.695.608,80
C) GESTIONE FINANZIARIA					
10) Proventi finanziari	47.729,00	-	47.729,00	47.707,61	- 21,39
11) Oneri finanziari	-	-	-	-	-
Risultato della gestione finanziaria	47.729,00	-	47.729,00	47.707,61	- 21,39
D) GESTIONE STRAORDINARIA					
12) Proventi straordinari	7.000,00	167.316,10	174.316,10	1.507.393,40	1.333.077,30
13) Oneri straordinari	4.132,00	11.895,62	16.027,62	78.241,64	62.214,02
Risultato della gestione straordinaria	2.868,00	155.420,48	158.288,48	1.429.151,76	1.270.863,28
E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA FINANZIARIA					
14) Rivalutazione attivo patrimoniale	-	-	-	-	-
15) Svalutazione attivo patrimoniale	-	-	-	-	-
Differenza rettifiche di valore attività finanziaria	-	-	-	-	-
Risultato economico d'esercizio	- 1.654.445,82	113.918,27	- 1.540.527,55	2.425.923,14	3.966.450,69

Nel corso dell'esercizio 2021 è stato approvato un primo aggiornamento di bilancio con delibera del Consiglio camerale n. 28 del 26.07.2021 che interessava solo il piano degli investimenti al fine di partecipare al piano di risanamento della SASE S.p.A. attraverso la sottoscrizione del 10% dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria della società in data 21.06.2021 per € 118.290,39 esercitando pertanto il diritto di opzione su n. 4.479 nuove azioni ordinarie del valore nominale di € 26,41.

Con successiva delibera n. 35 del 30.11.2021 il Consiglio ha approvato il secondo aggiornamento del preventivo 2021 recependo le decisioni assunte dalla Giunta in particolare in merito alla realizzazione dei progetti finanziati dal Fondo di Perequazione 2019 -2020. In quella sede in seguito alla contabilizzazione di proventi straordinari il disavanzo dell'esercizio veniva ridotto a 1,54 milioni di euro.

La gestione corrente presenta un risultato positivo di € 949.064.

La differenza rispetto al dato aggiornato del risultato della gestione corrente (+ € 2.695.609) è riferibile specialmente ad un recupero dei costi del Funzionamento (- € 420.806), di Promozione (- € 2.023.500), di Personale (- € 139.557), cui si sono accompagnati maggiori costi per Ammortamenti e accantonamenti (+ € 104.028) e maggiori proventi per complessivi € 215.774.

La gestione finanziaria e le rettifiche di valore dell'attività finanziaria si confermano come da previsioni.

La gestione straordinaria registra un risultato positivo superiore alle previsioni di € 1.270.864.

Analizzando le voci relative ai proventi correnti si evidenziano rispetto alle previsioni assestate una variazione di + € 391.603 (+4,15%) relativa al diritto annuale, frutto anche della stima prudenziale espressa dall'articolo 2 del D.P.R. 254/2005 e dell'analisi elaborata da Unioncamere, ed una variazione di - € 215.751,96 (-26,87%) rispetto alla voce contributi e trasferimenti. Le maggiori entrate previste in sede di aggiornamento del preventivo 2021 per la realizzazione dei progetti finanziati con il Fondo di Perequazione 2019-2020 sono state riscontate o accertate direttamente nell'esercizio 2022 al fine di correlare ricavi e costi sulla base del principio della competenza economica, in quanto i progetti sono stati avviati solo nell'ultima parte dell'esercizio.

I minori oneri relativi alla gestione corrente rispetto alle previsioni, per quanto riguarda i costi del personale sono stati determinati dal mancato rinnovo contrattuale relativo al triennio 2019-2021, e per quanto riguarda le spese di funzionamento la riduzione è stata di complessivi € 420.806 (-10,42%) così ripartiti: prestazione di servizi - € 239.956, godimento beni di terzi - € 10.380, oneri diversi di gestione - € 115.464, quote associative - € 32.443, organi istituzionali - € 22.561.

li interventi promozionali sono stati pari ad € 2.280.707, mentre la previsione aggiornata era di € 4.304.207. La differenza pari a - € 2.023.499 (- 47%) è stata determinata dalla mancata e/o parziale attivazione di interventi per la valorizzazione del territorio a seguito dell'emergenza sanitaria.

L'onere relativo agli ammortamenti e accantonamenti è aumentato rispetto alle previsioni in quanto a fronte di maggiori proventi relativi al diritto annuale è stato determinato un maggior credito rispetto alle previsioni su cui applicare l'accantonamento al fondo svalutazione.

Nella gestione finanziaria non si segnalano variazioni significative rispetto al preventivo aggiornato

La gestione straordinaria presenta un miglioramento di € 1.270.863 rispetto alle previsioni aggiornate determinato da maggiori proventi straordinari per € 1.333.077, riferibili per circa 670 mila euro a minori rendicontazioni su iniziative promozionali degli esercizi precedenti e per circa 420 alla riduzione del fondo svalutazione crediti diritto annuale anni precedenti, e maggiori oneri straordinari per € 62.214 riferiti alle scritture di rettifica del diritto annuale.

3. RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

In linea con le priorità individuate nel Programma pluriennale di mandato 2021-2025 e nella Relazione Previsionale e Programmatica 2021, la pianificazione della Camera di Commercio dell'Umbria ha fatto riferimento a tre aree strategiche, riportate nel Piano della Performance 2021-2023:



AREA STRATEGICA 1 - SVILUPPO DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO

Missione (ex D.M. 27/03/2013): 011 - Competitività e sviluppo imprese

Descrizione: lo sviluppo delle imprese passa attraverso il sostegno ai principali fattori di competitività delle stesse: supporto all'innovazione e alla digitalizzazione, al placement lavorativo e all'internazionalizzazione, al credito e al rafforzamento dell'equilibrio economico-patrimoniale, allo sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali.

Un'efficace promozione del territorio passa da una chiara identificazione della sua identità. Il territorio regionale è carente di questo fattore imprescindibile ed è per questo che occorre intervenire con progettualità volte a valorizzare le sue peculiarità/potenzialità. Occorre potenziare da un lato l'attrattività territoriale attraverso la qualificazione dei prodotti e delle aziende e dall'altro definire e sostenere politiche di valorizzazione delle risorse culturali, ambientali, enogastronomiche, artigianali e del patrimonio turistico che si collochino al centro delle strategie di sviluppo locale condivise dal network degli enti e degli organismi competenti, in primis la Regione dell'Umbria.

AREA STRATEGICA 2 - SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO

Missione (ex D.M. 27/03/2013): 012 - Regolazione dei mercati

Descrizione: essere una PA semplice significa, per la Camera di Commercio, curare innanzitutto la massima qualità e l'efficienza dell'ecosistema digitale costituito dall'interazione di Registro Imprese, SUAP, Fascicolo Digitale e Cassetto dell'Imprenditore, che vanno a formare la base di dati che consente all'Ente di affermarsi anche come hub informativo del sistema economico. Tutto ciò deve essere completato dall'attenzione al contatto diretto con l'utente. L'obiettivo da perseguire deve essere quello di adeguare la velocità dell'apparato amministrativo a quello delle imprese ovvero del mercato, tendendo all'erogazione dei servizi in tempo reale. Nell'ottica di semplificare e di migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi resi all'utenza, l'ente camerale si propone di riorganizzare i servizi alle imprese, laddove possibile e/o richiesto, al fine di ridurne i costi, i tempi medi di conclusione dei procedimenti e migliorarne l'accessibilità.

Spetta alla Camera di Commercio, inoltre, tutelare la regolarità delle attività del mercato e, in definitiva, la legalità delle dinamiche economiche, vigilando sul mercato e favorendone la regolazione, tramite la promozione di regole certe ed eque, la trasparenza delle pratiche commerciali, lo sviluppo di iniziative volte a favorire la correttezza dei comportamenti degli operatori, la composizione delle controversie insorte attraverso la promozione dell'istituto della mediazione e dell'arbitrato e delle situazioni di crisi, attraverso l'Organismo di composizione delle crisi d'impresa (OCRI). Infine, alla luce della necessità non più prorogabile di coniugare lo sviluppo economico con la sostenibilità ambientale, la Camera dovrà contribuire a promuovere lo sviluppo di una crescita economica circolare e rispettosa delle regole ambientali.

AREA STRATEGICA 3 – STATO DI SALUTE DELL'ENTE

Missione (ex D.M. 27/03/2013): 032 - Servizi istituzionali e generali delle PP.AA.

Descrizione: La completa attuazione delle linee strategiche necessita di alcuni fattori di contesto, trasversali alle diverse aree dell'Ente e strumentali al perseguimento degli obiettivi e delle priorità individuate relativamente alle singole tematiche. Sono stati pertanto identificati alcuni fattori abilitanti, il cui sviluppo nei prossimi anni sarà un presupposto fondamentale per il conseguimento della piena efficienza ed efficacia organizzativa.

La dotazione di risorse (umane, economico-finanziarie, strumentali) è in larga parte data e limitata, con pochi margini di

modifica sostanziale. Considerare lo stato delle risorse è importante per verificare la sostenibilità degli obiettivi e dei risultati attesi.

Risulta fondamentale, pertanto, analizzare e migliorare lo stato di salute delle risorse a disposizione: patrimoniali, economico-finanziarie, strumentali, digitali, organizzative, professionali, relazionali, etiche, comunicative, con l'obiettivo di rendere quanto più efficace ed efficiente possibile la macchina amministrativa, attraverso la riduzione dei costi operativi di erogazione dei servizi, la semplificazione delle procedure e la loro digitalizzazione, la valorizzazione delle risorse umane e un adeguato supporto alla governance dell'Ente. Il tutto finalizzato al miglior perseguimento possibile degli obiettivi individuati dall'Amministrazione e, in definitiva, della mission camerale.

Il processo di fusione rappresenta una sfida e una tappa fondamentale per riorganizzare l'intera struttura, in un'ottica di semplificazione ed efficientamento, rese improrogabili anche dalla riduzione delle risorse da diritto annuale camerale.

In tale ambito, si procederà anche ad una analisi degli asset patrimoniali confluiti nella Camera di Commercio dell'Umbria a seguito della fusione, per verificare le eventuali e necessarie azioni di razionalizzazione.

Di seguito gli obiettivi strategici ed operativi individuati nel Piano della Performance 2021-2023.

Ambito strategico	Obiettivi strategici		Obiettivi operativi	
AS 1 - SVILUPPO DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO <i>Peso:40%</i>	OS1.1 Turismo e promozione del territorio	<i>Peso: 30%</i>	OP 1.1.1 Progetto Turismo (+ 20% Dir. Ann.)	<i>Peso: 60%</i>
			OP 1.1.2 Valorizzazione territorio e filiere produttive	<i>Peso: 40%</i>
	OS1.2 Internazionalizzazione delle imprese	<i>Peso: 25%</i>	OP 1.2.1 Progetto preparazione ai mercati internaz.li (+20% Dir. Ann.)	<i>Peso: 100%</i>
	OS1.3 Digitalizzazione e Innovazione	<i>Peso: 25%</i>	OP 1.3.1 Progetto P.I.D. (+ 20% Dir. Ann.)	<i>Peso: 100%</i>
	O.S.1.4 Formazione, Lavoro e Imprenditorialità	<i>Peso: 20%</i>	OP 1.4.1 Progetto Formazione Lavoro (+ 20% Dir. Ann.)	<i>Peso: 70%</i>
OP 1.4.2 Supporto alla nuova imprenditorialità (sportelli per l'impresa)			<i>Peso: 30%</i>	
AS 2 - SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO <i>Peso: 30%</i>	OS2.1 Semplificazione amministrativa	<i>Peso: 50%</i>	OP 2.1.1 Servizi alle imprese: pubblicità legale	<i>Peso: 60%</i>
			OP 2.1.2 Semplificazione	<i>Peso: 40%</i>
	OS2.2 Ecosistema sostenibile	<i>Peso: 50%</i>	OP 2.2.1 Rafforzamento vigilanza e strumenti a garanzia della trasparenza e regolarità del mercato	<i>Peso: 25%</i>
			OP 2.2.2 Promozione ambiente e sviluppo sostenibile	<i>Peso: 30%</i>
			OP 2.2.3 Valorizzazione banche dati e informazione economico-statistica	<i>Peso: 45%</i>
AS 3 - STATO DI SALUTE DELL'ENTE <i>Peso: 30%</i>	OS3.1 Miglioramento gestione risorse economiche e finanziarie e patrimoniali	<i>Peso: 20%</i>	OP 3.1.1 Efficientamento riscossione entrate e ricerca nuove fonti	<i>Peso: 50%</i>
			OP 3.1.2 Mantenimento equilibrio economico-patrimoniale-finanziario e valorizzazione patrimonio immobiliare	<i>Peso: 50%</i>
	OS3.2 Gestione e sviluppo risorse umane	<i>Peso: 10%</i>	OP 3.2.1 Riorganizzazione servizi camerali a seguito fusione	<i>Peso: 50%</i>
			OP 3.2.2 Organizzazione e sviluppo competenze in rapporto alle funzioni post-riforma e fusione	<i>Peso: 50%</i>
	OS3.3 Digitalizzazione dei processi	<i>Peso: 10%</i>	OP 3.3.1 E-government e transizione al digitale: efficientamento e digitalizzazione dei processi	<i>Peso: 100%</i>
	OS3.4 Orientamento della gestione alla performance	<i>Peso: 15%</i>	OP 3.4.1 Implementazione strumenti di performance management per la CCAA dell'Umbria	<i>Peso: 100%</i>
	OS3.5 Trasparenza e Anticorruzione	<i>Peso: 15%</i>	OP 3.5.1 Implementaz. Piano Triennale Trasparenza e Anticorruzione	<i>Peso: 100%</i>
	OS3.6 Comunicazione	<i>Peso: 15%</i>	OP 3.6.1 Comunicazione multicanale e marketing dei servizi	<i>Peso: 100%</i>
OS3.7 Supporto alla governance e agli organi	<i>Peso: 10%</i>	OP 3.7.1 Rafforzamento delle alleanze con gli attori istituzionali	<i>Peso: 100%</i>	

3.0 - Albero della performance - Risultati

Ambito strategico	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
AS01 - SVILUPPO DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO	OS 01.01 Turismo e promozione del territorio	OP.01.01.01 -Progetto Turismo (Progetto Unioncamere + 20% D.A.)
		OP.01.01.02 -Valorizzazione territorio e filiere produttive
	OS 01.02 - Internazionalizzazione delle imprese	OP.01.02.01 – Progetto preparazione pmi ai mercati internazionali (Progetto Unioncamere + 20% D.A.)
	OS 01.03 –Digitalizzazione e innovazione	OP.01.03.01 – Progetto Punto Impresa Digitale (P.I.D.)
	OS 01.04 -Formazione Lavoro e Imprenditorialità	OP.01.04.01 – Progetto Formazione Lavoro (Progetto Unioncamere + 20% D.A.)
		OP.01.04.02 – Supporto alla nuova imprenditorialità
AS02 - SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	OS.02.01 -Semplificazione amministrativa	OP.02.01.01 – Servizi alle imprese e pubblicità legale
		OP.02.01.02 - Semplificazione
	OS.02.02 – Ecosistema sostenibile	OP.02.02.01 - Rafforzamento vigilanza e strumenti a garanzia della trasparenza e della regolarità del mercato
		OP.02.02.02 – Promozione ambiente e sviluppo sostenibile
		OP.02.02.03 – Valorizzazione banche dati e informazione economico-statistica
AS03 - STATO DI SALUTE DELL'ENTE	OS 03.01 - Miglioramento gestione risorse economiche, finanziarie e patrimoniali	OP.03.01.01 - Efficientamento della riscossione delle entrate e ricerca nuove fonti
		OP.03.01.02 - Mantenimento equilibrio economico-patrimoniale e finanziario e valorizzazione patrimonio immobiliare
	OS 03.02 - Gestione e sviluppo risorse umane	OP.03.02.01 – Riorganizzazione dei servizi camerali a a seguito fusione
		OP.03.02.02 - Organizzazione e sviluppo competenze in rapporto alle funzioni post riforma e alla fusione
	OS 03.03 – Digitalizzazione dei processi	OP.03.03.01 - E-government e transizione al digitale: efficientamento e digitalizzazione dei processi
	OS 03.04 – Orientamento della gestione alla performance	OP.03.04.01 – Implementazione strumenti di performance management per la CCIAA dell'Umbria
	OS 03.05 – Trasparenza e Anticorruzione	OP.03.05.01 – Implementazione Piano Trasparenza e Anticorruzione
	OS 03.06 - Comunicazione	OP.03.06.01 – Comunicazione multicanale e marketing dei servizi
OS 03.07 – Supporto alla governance	OP.03.07.01 – Rafforzamento delle alleanze con gli attori istituzionali	

Legenda:  obiettivo non raggiunto (risultato < 20% target)

 obiettivo raggiunto parzialmente (risultato >= 20% e < 90% target)

 obiettivo raggiunto (risultato >= 90% target)

3.1 - Rendicontazione degli obiettivi strategici triennali

Nota metodologica

Criteria per il calcolo della % di raggiungimento dell'obiettivo

La percentuale di raggiungimento dell'obiettivo dipende dal valore realizzato rispetto al valore atteso (target).

- In caso di conseguimento del target, la percentuale di raggiungimento sarà 100%
- Qualora il valore atteso non venga raggiunto:
 - a) se il valore raggiunto dall'indicatore è migliorativo rispetto allo stesso registrato nell'anno precedente, ancorché non abbia raggiunto il target, si terrà conto di detto miglioramento secondo la formula:

$$(\text{valore raggiunto anno } t - \text{valore raggiunto anno } t-1) / (\text{valore atteso anno } t - \text{valore anno } t-1)$$
 - b) se il valore raggiunto dall'indicatore è peggiorativo rispetto allo stesso registrato nell'anno precedente la percentuale di raggiungimento sarà 0.
- In caso di indicatori di tipo temporale, la performance dipenderà dall'incidenza temporale del ritardo, secondo lo schema di seguito indicato:

Incidenza temporale del ritardo (gg. ritardo/totale gg. assegnati)	% raggiungimento target
<= 10%	100%
> 10% - <= 40%	70%
> 40% - <= 70%	40%
> 70%	0%
se giorni di ritardo > 60	0%

In base al sistema di misurazione e valutazione della performance vigente, la performance relativa agli obiettivi strategici è determinata per il 35% dalla performance degli obiettivi operativi sottostanti e per il 65% dal risultato degli indicatori direttamente collegati all'obiettivo strategico.

Gli obiettivi possono essere considerati "raggiunti" (in termini di scostamenti accettabili rispetto al target) con risultati $\geq 90\%$ rispetto al target.

Per risultati $< 20\%$ rispetto al target gli obiettivi sono considerati come assolutamente non raggiunti.

In base al grado di raggiungimento degli obiettivi la performance organizzativa sarà espressa come segue:

VALUTAZIONE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

0: disattesa (risultato conseguito $< 20\%$ del target)	obiettivo non raggiunto 
1: insoddisfacente (risultato conseguito $\geq 20\%$ e $< 50\%$ target) 2: appena soddisfacente (risultato conseguito $\geq 50\%$ e $< 75\%$ target) 3: più che soddisfacente (risultato conseguito $\geq 75\%$ e $< 90\%$ target)	obiettivo parzialmente raggiunto 
4: in linea con le aspettative (risultato conseguito $\geq 90\%$ e $< 100\%$ target) 5: eccellente (risultato conseguito 100% target)	obiettivo raggiunto 

Le risultanze emerse in sede di misurazione vengono analizzate, interpretate e integrate con altri elementi di carattere qualitativo e di contesto e con specifiche informazioni aggiuntive, quali le cause di eventuali scostamenti tra i risultati ottenuti e quelli programmati, ove disponibili e/o significativi trend storici o analisi comparative (benchmarking) con altri enti di dimensioni e caratteristiche analoghe, informazioni integrative di carattere economico-finanziario, fattori esogeni intervenuti nel corso dell'anno, utili a contestualizzare i risultati ottenuti, altre informazioni rilevanti sull'amministrazione, utili a interpretare i risultati ottenuti.

La considerazione congiunta di tutti gli elementi considerati consente di formulare e motivare un giudizio di valutazione sull'andamento dell'amministrazione e delle sue unità organizzative (aree dirigenziali).

SCHEDE DI DETTAGLIO OBIETTIVI STRATEGICI

Ambito strategico: AS01 - Sviluppo delle imprese e del territorio

OS.01.01 Turismo e promozione del territorio

Programma (D.M. 27/03/2013): MISSIONE 11 - PROGRAMMA 005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Contesto esterno: Il turismo rappresenta una risorsa naturale e strategica per la regione Umbria. Ad attrarre i vacanzieri, oltre ai siti naturalistici ed enogastronomici, è il patrimonio artistico e culturale della nostra regione. Occorre tramutare questo potenziale turistico in una concreta opportunità di sviluppo, migliorando la capacità di attrazione. Ma, se da una parte si registra un numero elevato di strutture ricettive, questo viene sfruttato meno della metà del potenziale di ospitalità. C'è quindi una fragilità di sistema che va affrontata. A questa si sono aggiunti gli effetti della crisi innescata dalla pandemia e il conseguente lock down ha colpito duramente i settori economici, primo fra tutti quello del Turismo.

L'intervenuta emergenza sanitaria da COVID-19 ha bloccato tutte le attività turistiche nel territorio nazionale ad eccezione del periodo estivo e pertanto si è reso necessario rimodulare i progetti per tenere conto delle nuove esigenze emerse a seguito della pandemia, sostenendo e preparando le imprese alla ripartenza, in un contesto di sicurezza sanitaria.

Il tessuto economico, fatto di piccole e medie imprese che caratterizza il territorio umbro, con un tasso d'imprenditorialità superiore alla media nazionale, racchiude molte delle eccellenze regionali soprattutto nel settore agroalimentare in particolare oleario e viti-vinicolo che rappresentano il 70% circa della produzione gastronomica complessiva. I prodotti che completano l'offerta di eccellenza dell'agroalimentare sono il tartufo, le lenticchie di Castelluccio, i formaggi, la carne, la norcineria, la fagiolina del lago Trasimeno, le cipolle di Cannara, il sedano nero di Trevi, il farro di Monteleone, la trota, il pane e la pasta, lo zafferano ed il miele. La micro-piccola dimensione che caratterizza le imprese del nostro territorio nel settore agroalimentare, conferisce ad esse punti di forza in relazione alla elevata qualità delle produzioni. Altre produzioni di eccellenza si rinvencono nel settore artigianale della ceramica, del tessile e nell'industria metalmeccanica che ricoprono una posizione strategica nell'economia del territorio contribuendo alla produzione di ricchezza e alla realizzazione di performance elevate anche nei mercati esteri.

Finalità: - Valorizzazione del patrimonio culturale, sviluppo e promozione del turismo, favorendo una migliore conoscenza dei territori, sostenendo la competitività delle imprese attraverso il rafforzamento della qualità dell'offerta turistica, valorizzando i territori che offrono itinerari sostenibili da scoprire in modalità "slow", sviluppando forme di aggregazione tra le imprese per collegare in "rete" i siti Unesco meno noti, contribuendo a ridurre il sovraffollamento di alcune località turistiche famose e promuovendo la destagionalizzazione dei flussi turistici. A seguito della crisi pandemica finanziare lo sviluppo di sistemi dinamici, innovativi e digitali di comunicazione, commercializzazione e analisi, la formazione del personale, progetti di marketing innovation, l'incentivazione del turismo sostenibile e la creazione di pacchetti turistici innovativi.

- Promuovere il territorio e le sue eccellenze, sia direttamente che indirettamente, anche mediante il sostegno ad iniziative di terzi e ai progetti di comunicazione mirati a far conoscere la ricchezza e la diversità delle eccellenze territoriali.

Stakeholder: strutture ricettive e tutto l'indotto

Risorse previste anno 2021: € 1.506.891,91

Risorse liquidate anno 2021: € 704.519,77

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	Consuntivo anno 2021	Scostamento rispetto al target
Risultato misurato obiettivo		100%		
Valutazione complessiva dell'obiettivo		 Raggiunto		
kpi1.1_001 Tasso di utilizzo risorse stanziare	Risorse deliberate / Risorse stanziare Fonte: bilancio consuntivo	>= 40%	96,5%	0%
Tipologia: efficienza Peso: 100%				
kpi1.1_002 Ammontare medio contributo per manifestazioni	Ammontare contributi concessi per manifestazioni, iniziative, eventi di promozione del territorio/N° manifestazioni, iniziative, eventi finanziati Fonte: provvedimenti dirigenziali - contabilità generale	Solo moitoraggio	€ 3.236,54	-
Tipologia: efficacia Peso: 0 %				
kpi1.1_003 Numero manifestazioni finanziate	N° manifestazioni, iniziative, eventi finanziati / 1 Fonte: provvedimenti dirigenziali	Solo monitoraggio	52	-
Tipologia: efficacia Peso: 0%				

OS.01.02 Internazionalizzazione delle imprese

Programma (D.M. 27/03/2013): MISSIONE 16 - Programma 005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Contesto esterno: sul tema dell'internazionalizzazione, la legge di riforma ha indicato in maniera netta i confini degli interventi che l'Ente camerale potrà realizzare, con limitazioni sulle attività all'estero e un chiaro invito alla collaborazione con le altre istituzioni che già operano in questo ambito (in primis ICE, SACE E SIMEST). L'ambito di competenza camerale in tema di promozione all'estero delle imprese è ora identificato in via prioritaria nella preparazione ai mercati internazionali, attraverso attività di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle PMI, da realizzare sul versante nazionale. La riforma ha, dunque, dato rilevanza al ruolo delle Camere quale rete capillare di contatto con le imprese sul territorio - in particolare quelle di minori dimensioni - per assistere le imprese nel loro sforzo per raggiungere i mercati esteri di interesse, garantendo un costante raccordo con le azioni messe in campo dall'ICE, dallo sportello Export Flying Desk e dal Gruppo CDP, nonché con Promos Italia e le Camere di Commercio Italiane all'estero, con la Regione dell'Umbria e la sua partecipata Sviluppumbria SpA.

La pandemia in atto si ripercuote anche sul livello di esportazioni a causa del rallentamento dell'economia a livello mondiale. Alla luce dell'analisi dei fabbisogni emersi e delle nuove criticità introdotte a livello internazionale dalla pandemia si rende necessario offrire servizi di formazione, informazione supporto e orientamento e servizi specialistici mirati all'accompagnamento delle imprese all'estero, con particolare attenzione alla digitalizzazione, alla conoscenza e all'implementazione delle tecniche del commercio internazionale, alla pianificazione delle attività di marketing strategico e operativo.

Finalità: incrementare il numero di imprese che esportano in modo non occasionale, supportandole nei processi di internazionalizzazione con servizi di prima informazione e orientamento e agevolando la partecipazione a fiere internazionali.

Stakeholder: imprese e loro associazioni

Risorse previste anno 2021: € 821.166,40

Risorse liquidate anno 2021: € 322.964,21

Risultato misurato obiettivo	100%			
Valutazione complessiva dell'obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	Consuntivo anno 2021	Scostamento rispetto al target
kpi1.2_001: Imprese coinvolte in azioni di supporto alla internazionalizzazione Tipologia: efficacia Peso: 60%	Numero di imprese coinvolte in azioni di supporto alla internazionalizzazione / 1 Fonte: rilevazione interna UOS	>= 120	283	0%
kpi1.2_002: Tasso di utilizzo risorse stanziare Tipologia: efficacia Peso: 40%	Risorse deliberate / Risorse stanziare Fonte: bilancio consuntivo	>= 40%	100%	0%

OS.01.03 Digitalizzazione e Innovazione delle imprese

Programma (D.M. 27/03/2013): MISSIONE 11 - PROGRAMMA 005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Contesto esterno: un elemento che sembra emergere dall'indice di digitalizzazione dell'economia e della società (DESI) 2021 per l'Italia è la digitalizzazione del settore produttivo, dove il nostro paese si colloca al decimo posto (su 28 stati membri) con un punteggio del 41,4% (superiore rispetto alla media UE del 37,6%). Ottimi risultati si registrano nella percentuale di PMI con un livello di intensità digitale almeno di base (69%, al di sopra della media UE del 60%) e nell'uso della fatturazione elettronica, in cui registriamo un 95% contro il 32% delle media UE. È poi aumentata notevolmente la percentuale di imprese che utilizzano servizi cloud raggiungendo il 38% (rispetto al 15% del 2018). Tuttavia, siamo ancora deboli nell'uso dei big data e di tecnologie basate sull'intelligenza artificiale, le cosiddette tecnologie "di frontiera" che oggi non possono neanche più essere definite tali, dato che permeano ormai la vita quotidiana. Rimane, inoltre, una conferma su tutte: partire dalle competenze. Sussistono infatti carenze significative per quanto riguarda il capitale umano. Rispetto alla media UE, l'Italia registra livelli di competenze digitali di base e avanzate molto bassi.

Un recente studio realizzato dall'Università di Castellanza offre una prospettiva interessante su quello che sta accadendo in Italia in termini di innovazione. In base ai risultati, emerge che l'Umbria si colloca al primo posto per Innovation patent index (IPI), che misura la qualità dell'innovazione. Il primato dell'Umbria dimostra che anche una regione molto piccola può emergere in termini di valore potenziale incorporato nella singola innovazione. Per contro, l'Umbria si colloca al 15° posto per quantità di innovazione prodotta in termini di invenzioni generate.

Finalità: La recente riforma del sistema camerale ha previsto tra i servizi da erogare alle imprese il supporto alla digitalizzazione. La finalità è quella di sostenere la crescita tecnologica e la digitalizzazione delle imprese in collaborazione con i Digital Innovation Hub (DIH) e con gli Ecosistemi digitali d'impresa (EDI) delle associazioni imprenditoriali. Supportare, inoltre, le piccole e medie imprese nell'avvicinarsi ai temi dell'Impresa 4.0 per proporre e divulgare una nuova cultura d'impresa, focalizzata sulle competenze previste da questa direttrice chiave, consolidando il servizio "Punto Impresa Digitale" (P.I.D.), volto a sostenere la crescita tecnologica e la digitalizzazione delle imprese.

Stakeholder: imprese e loro associazioni

Risorse previste anno 2021: € 512.588,13		Risorse liquidate anno 2021: € 542.986,02		
Risultato misurato obiettivo	100% (si veda nota metodologica)			
Valutazione complessiva dell'obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	Consuntivo anno 2021	Scostamento rispetto al target
kpi1.3_001 Imprese coinvolte in progetti/programmi di digitalizzazione Tipologia: efficacia Peso: 60%	Numero imprese coinvolte in progetti/programmi di digitalizzazione / 1 Fonte: Rilevazione interna UOS	>= 300	1.927	0%
kpi1.3_002 Tasso di utilizzo risorse stanziarie Tipologia: efficacia Peso: 40%	Risorse deliberate / Risorse stanziarie Fonte: bilancio consuntivo	>= 40%	100%	0%

OS.01.04 Formazione Lavoro e Imprenditorialità

Programma (D.M. 27/03/2013): MISSIONE 11 - PROGRAMMA 005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Contesto esterno: Il mercato del mercato del lavoro in costante evoluzione richiede nuove professionalità e competenze, a partire da quelle digitali. La difficoltà di incontro tra domanda e offerta di lavoro rappresenta un problema sempre più urgente per l'intero sistema economico italiano ed in particolare in quello regionale. La legge di riforma del sistema camerale, con il decreto legislativo 219 del 25.11.2016 (art.2 lettera e), ha previsto che la Camera di Commercio assuma un ruolo di rilievo nella creazione di un network fra i potenziali partner locali e crei un'offerta integrata di servizi da erogare al sistema della formazione, alle imprese e ai giovani in cerca di lavoro. La regione si caratterizza per un gran numero di imprese, spesso di piccole e piccolissime dimensioni, a carattere familiare, come testimoniato da un numero di imprese registrate per mille abitanti tra i più alti d'Italia, che nell'ultimo decennio si è attestato costantemente su valori superiori a 110. Questa vitalità imprenditoriale è certamente determinata da una certa vocazione alla creazione d'impresa, condivisa con altre regioni dell'Italia centrale come Marche e Toscana, ma anche da una certa longevità, testimoniata da una dinamica delle cessazioni di impresa tra i più bassi d'Italia. Le piccole dimensioni sono tuttavia causa della diffusa sottocapitalizzazione delle imprese e di una carenza di professionalità specializzate in aspetti fondamentali per sostenerne la loro competitività, quali la finanza, l'innovazione e la digitalizzazione, gli strumenti di aggregazione e di internazionalizzazione, fattori che diventano ancor più critici nei periodi di crisi economica come quella attuale.

Finalità: - Facilitare il raccordo tra domanda e offerta di formazione e lavoro, migliorando il collegamento tra scuole, studenti ed esigenze delle imprese. Potenziare le funzioni di orientamento al lavoro e alle professioni, mediante la tenuta e la gestione del Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro, la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze, il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale, il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di placement. L'azione della Camera di Commercio a sostegno del sistema imprenditoriale è rivolta non soltanto alle nuove imprese, offrendo loro supporto in fase di startup, ma operando anche nel fornire servizi di orientamento e formazione per giovani aspiranti imprenditori e prima ancora progettando percorsi di alternanza scuola-lavoro. La riforma del sistema camerale ha ampliato le competenze che riguardano l'alternanza scuola-lavoro, nel quadro del più ampio riordino del sistema scolastico. La Camera è dunque impegnata nel progettare percorsi di alternanza congiuntamente a scuole e imprese, fungendo da raccordo tra le rispettive esigenze. La stessa riforma, inoltre, attribuisce competenze in materia di orientamento al lavoro e alle professioni, in coordinamento con il Governo, le regioni e l'ANPAL, individuando quattro linee di azione: la tenuta del Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola- Lavoro; la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze degli studenti; il supporto all'incontro tra domanda e offerta di lavoro; il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro. L'attività sull'Orientamento ha risentito degli effetti delle misure di contenimento disposte per fronteggiare l'emergenza sanitaria che hanno portato al blocco delle attività in presenza per gli istituti scolastici per una parte dell'anno.

- Incrementare il numero di imprese, favorendo la creazione di start up, la crescita d'impresa e l'informazione economica, incentivando la propensione ad investire e a sviluppare nuove e/o più proficue modalità di produrre beni e servizi nonché servizi informativi e formativi di supporto alla nuova imprenditorialità, in particolare all'imprenditorialità giovanile, femminile e nei settori innovativi (green, ...).

Stakeholder: aspiranti imprenditori, imprese

Risorse previste anno 2021: € 142.013,99		Risorse liquidate anno 2021: € 235.421,55		
Risultato misurato obiettivo	100%			
Valutazione complessiva dell'obiettivo	 Raggiunto			

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	Consuntivo anno 2021	Scostamento rispetto al target
kpi1.4_001 Studenti coinvolti nei percorsi di orientam.e alternanza scuola-lavoro Tipologia: efficacia Peso: 60%	Numero di studenti coinvolti nei percorsi di orientamento e alternanza scuola-lavoro/1 Fonte: Rilevazione interna UOS	>= 450	941	0%
kpi1.4_002 Tasso di utilizzo risorse stanziare Tipologia: efficacia Peso: 40%	Risorse deliberate / Risorse stanziare Fonte: bilancio consuntivo	≥40%	100%	0%

Ambito strategico: AS02 - Semplificazione amministrativa e regolazione del mercato

OS.02.01 – Semplificazione amministrativa

Programma (D.M. 27/03/2013): Missione 12 - Programma 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Contesto esterno: L'introduzione di processi innovativi legati all'e-government ha necessariamente cambiato, su modalità profondamente diverse dalle tradizionali, il tipo di interazione fra amministrazione, cittadini e imprese, ponendo l'utente e le sue esigenze al centro dell'azione amministrativa. Il Registro delle Imprese tenuto e gestito in modalità esclusivamente telematica dalle CCIAA costituisce l'anagrafe digitale delle imprese. Dal 6 giugno 2014, tutte le Pubbliche amministrazioni centrali sono tenute per legge a ricevere fatture solo ed esclusivamente in formato elettronico e, a partire dal mese di aprile 2015, l'obbligo è stato esteso a tutte le Pubbliche amministrazioni; il Sistema Camerale in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed Unioncamere, ha introdotto nuovi servizi per sostenere tutti i piccoli fornitori della PA, senza alcun onere per l'impresa cercando di diffondere nel tessuto economico italiano le nuove regole di fatturazione e favorire una rapida e completa transizione verso l'utilizzo delle tecnologie digitali, in una strategia pubblica di inclusione digitale.

Con il DPCM del 13 novembre 2014, insieme al regolamento eIDAS in vigore dal 1 luglio del 2016, le tematiche della dematerializzazione documentale sono entrate nella vita delle imprese a tutti gli effetti e il servizio della Camera di Commercio denominato 'cassetto digitale' costituisce uno strumento di semplificazione e automatizzazione delle procedure che quotidianamente un imprenditore si trova a dover svolgere, una piattaforma on-line che consente, ai legali rappresentanti o al titolare d'impresa, l'accesso a informazioni e documenti ufficiali, aggiornati in tempo reale, relativi alla propria impresa. Insieme al servizio del cassetto digitale è stato introdotto lo SPID "Sistema Pubblico d'Identità Digitale", una soluzione anch'essa introdotta nel 2016 dall'AgID (Agenzia per l'Italia Digitale) che permette all'impresa di accedere, tramite smartphone, tablet o PC, a tutti i servizi online delle Pubbliche Amministrazioni, sia nazionali che locali, con un'unica Identità Digitale.

Finalità: assicurare la qualità e l'accessibilità dei dati del Registro Imprese e degli altri Albi/Registri/Elenchi tenuti dalla CCIAA, la celerità dei tempi di evasione delle pratiche, nel rispetto dei dettati normativi e dei principi di legalità e trasparenza. Semplificare i principali adempimenti amministrativi in relazione allo svolgimento delle attività d'impresa. Nell'ottica di semplificare e di migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza, riorganizzare, laddove possibile e/o richiesto, i procedimenti gestiti al fine di ridurre i tempi medi di conclusione e migliorarne l'efficienza e l'accessibilità da parte dell'utenza.

Stimolare gli operatori economici nei processi di innovazione, attraverso iniziative di comunicazione e promozione finalizzate ad accompagnare sia le imprese che le pubbliche amministrazioni nella conoscenza e nell'utilizzo dei dati e degli strumenti digitali offerti dal sistema Camerale (tra cui SPID, cassetto digitale, fatturazione elettronica, consultazione banche dati), affinché tutte le imprese, anche quelle di minori dimensioni, possano cogliere le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie e utilizzarle per consolidare e far crescere il proprio business.

Stakeholder: imprese, associazioni, studi professionali

Risorse previste anno 2021: € 2.121.465,59

Risorse utilizzate anno 2021: € 1.613.291,24

Risultato misurato obiettivo	100%			
Valutazione complessiva dell'obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	Consuntivo anno 2021	Scostamento rispetto al target
Kpi2.1_001 Rispetto tempi di evasione (5 gg.) pratiche R.I. Tipologia: qualità Peso: 70%	Percentuale di pratiche del Registro Imprese evase nell'anno "n" entro 5 giorni dal loro ricevimento Fonte: Infocamere	>= 70%	87,9%	0%
Kpi2.1_002 Imprese aderenti al cassetto digitale Tipologia: efficacia Peso: 30%	N° imprese prov. PG-TR aderenti al cassetto digitale/N° imprese attive prov. PG-TR Fonte: Infocamere	+5%	+5,59%	0%

OS.02.02 – Ecosistema sostenibile

Programma (D.M. 27/03/2013): Programma 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Contesto esterno: sostenibile è l'impresa in equilibrio con l'ambiente, che pone la sua salvaguardia al centro della propria attività economica e che si innova con percorsi di crescita circolari. Ma sostenibile è anche l'impresa che segue un percorso virtuoso, rispettoso delle regole e lontano da comportamenti illegali che possono condizionare il mercato.

La lotta alla contraffazione e il rispetto delle normative poste a tutela dei consumatori, l'offerta a cittadini e imprese di forme di giustizia alternativa, incomparabilmente più brevi e meno onerose, ha portato il sistema camerale ad investire sulla sorveglianza del mercato e sulle regole, sulla formazione e sulla promozione della cultura della conciliazione.

Finalità: La Camera di Commercio dell'Umbria partecipa alla sfida della sostenibilità come concreta opportunità di crescita competitiva, presidiando i principali step della road map della sostenibilità:

-assicurare il corretto funzionamento del mercato, tramite la vigilanza sulla sicurezza dei prodotti, gli strumenti di misura, l'anticontraffazione e la messa a disposizione di altri enti di controllo e delle Forze dell'Ordine degli strumenti conoscitivi e di indagine di cui dispone il sistema camerale, a partire dai dati del Registro Imprese e dell'Albo Gestori Ambientali;

-garantire maggiore trasparenza del mercato, attraverso la rilevazione dei prezzi degli immobili e la redazione del listino settimanale di Borsa merci; facilitare la circolazione delle informazioni, quale presupposto essenziale per lo sviluppo di un mercato efficiente;

-gestire i conflitti, un punto di forza quanto più rapidi e certi sono i suoi tempi e quanto più efficienti le soluzioni raggiunte. Le controversie, che coinvolgano imprese, consumatori, privati e la stessa Pubblica Amministrazione, costituiscono un ostacolo allo sviluppo e al buon funzionamento di un'economia sana, pertanto la possibilità di risolvere le liti con tempi molto più brevi e a costi ben più contenuti con modalità alternative rispetto al tribunale ordinario, come la mediazione e l'arbitrato, risulta determinante.

-supportare lo sviluppo di una crescita circolare e rispettosa delle regole ambientali. La green economy e l'economia circolare rappresentano il cuore della sfida economica del futuro, non solo in termini di tutela del bene comune ambientale, ma anche come leva di sviluppo e competitività. Su questo fronte, la riforma delle Camere di Commercio assegna loro il compito di supportare le imprese nel miglioramento delle condizioni ambientali, impegno che in questi anni l'Ente sta portando avanti, informando e formando le imprese su tutte le fasi del circuito dell'economia circolare e partecipando a tavoli di confronto inter-istituzionale sui territori

Stakeholder: imprese, consumatori, professionisti, associazioni di categoria

Risorse previste anno 2021: € 1.238.510,38

Risorse utilizzate anno 2021: € 966.122,52

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	Consuntivo anno 2021	Scostamento rispetto al target
Risultato misurato obiettivo	67%			
Valutazione complessiva dell'obiettivo	<p> Raggiunto Il livello di diffusione del servizio di mediazione è calato a causa del minor numero di richieste, imputabile sia al fatto che a partire dal 2017, per le controversie in alcune materie, non è più obbligatorio esperire il tentativo di conciliazione, sia per una cultura della mediazione che stenta a decollare. Nell'ultimo biennio, inoltre, la pandemia ha determinato una ulteriore contrazione delle richieste di mediazione. L'ultimo valore di benchmark del sistema Pareto (anno 2020) indica comunque un valore più basso per la CCIAA di Perugia rispetto alla media nazionale, verosimilmente a causa della presenza nel territorio regionale dell'organismo di mediazione dell'ordine degli Avvocati molto attivo.</p>			
Kpi2.2_001 Livello di diffusione delle visite di controllo sul territorio Tipologia: efficacia Peso: 0%	N° delle visite metrologiche (comprese ispettive e su sorveglianza prodotti) effettuate dalla Camera di commercio nell'anno / N° utenti metrici al 31/12 Fonte: Eureka	solo monitoraggio (causa incertezza su pandemia)	2,9%	-
Kpi2.2_002 Livello di diffusione servizio mediazione Tipologia: efficacia Peso: 40%	N° procedure di mediazione avviate nell' anno / N° imprese attive Fonte: Concilia - Movimprese	>= 1,4%	1,24%	100%
Kpi2.2_003 Rispetto tempi di evasione pratiche Protesti Tipologia: qualità Peso: 60%	Percentuale di istanze di cancellazione/annotazione Protesti evase nell'anno entro il termine di legge Fonte: Registro Informatico Protesti	100%	99%	0%
Kpi2.2_004 Istanze deposito/rinnovo marchi e brevetti Tipologia: efficacia Peso: 10%	N° istanze deposito/rinnovo marchi e brevetti gestite Fonte: banca dati IUBM	>=450	709	0%

Ambito strategico: AS03 – Stato di salute dell’Ente

OS.03.01 Miglioramento gestione risorse economiche, finanziarie e patrimoniali

Programma (D.M. 27/03/2013): MISSIONE 32 - Programma 003 – Servizi e affari generali delle amministrazioni pubbliche

Finalità: Per accrescere la probabilità di conseguire la mission e gli obiettivi strategici funzionali alla stessa, è fondamentale presidiare la salute economico-finanziaria e patrimoniale dell’ente, ovvero la fluidità finanziaria, la redditività economica, la solidità patrimoniale. In questa fase di taglio alle risorse e di ridefinizione delle circoscrizioni territoriali e delle funzioni, appare quanto mai strategico migliorare l’efficacia di impiego delle risorse attraverso analisi e valutazione di quelle destinate ai servizi, allo scopo di massimizzare la parte destinata alla promozione economica del territorio, assicurando nel contempo la solidità patrimoniale e l’equilibrio e razionalizzando il patrimonio camerale, anche attraverso interventi pianificati e sostenibili volti all’efficienza e all’economicità nell’utilizzo degli spazi e nel mantenimento di edifici, uffici e attrezzature. Dal lato delle fonti di finanziamento, occorre efficientare la riscossione delle entrate e ricercare nuove fonti, attraverso attività e progetti in convenzione/cofinanziamento.

Stakeholder: ente camerale, imprese

Risorse previste anno 2021: € 1.192.100,39

Risorse utilizzate anno 2021: € 910.731,24

Risultato misurato obiettivo	67%			
Valutazione complessiva dell’obiettivo	 Raggiunto Considerato il periodo di crisi, nonostante il target non sia stato raggiunto, l’OIV ritiene che il mantenimento dello stesso tasso di riscossione registrato nel 2020 dalle due Camere accorpate giustifichi una valutazione della performance che non risenta negativamente del mancato raggiungimento del valore atteso.			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	Consuntivo anno 2021	Scostamento rispetto al target
Kpi3.1_001 % incasso diritto annuale alla scadenza Tipologia: efficacia Peso: 16%	Ammontare Diritto annuale anno t incassato nell’anno al netto di interessi e sanzioni/Voce C.Economico A1 Diritto annuale (al netto di interessi e sanzioni) Fonte: Bilancio consuntivo	>= 68%	67,0%	-
Kpi3.1_002 % incassi tramite ravvedimento operoso Tipologia: efficacia Peso: 16%	Totale incassato nell’anno da diritto annuale dell’anno e degli anni precedenti dopo la scadenza e prima dell’emissione dei ruoli (al netto di interessi e sanzioni)/Credito non riscosso alla scadenza per diritto anno corrente+credito non riscosso all’1/1 dell’anno per diritti anni precedenti per i quali non sono ancora stati emessi i ruoli Fonte: Infocamere	>= 9,58%	7,1%	0%*
Kpi3.1_003 Equilibrio economico della gestione corrente Tipologia: salute economica Peso: 16%	Oneri correnti/Proventi correnti Fonte: Bilancio consuntivo	<= 113%	93%	0%
Kpi3.1_004 Margine di struttura primario Tipologia: salute economica Peso: 16%	Patrimonio netto/Immobilizzazioni Fonte: bilancio consuntivo	>= 80%	186%	0%
Kpi3.1_005 Indice di liquidità immediata Tipologia: salute economica Peso: 16%	Liquidità immediata/Passività correnti Fonte: bilancio consuntivo	>1 e <2	1,71	0%
Kpi3.1.2_001 Costi di personale e funzionamento per impresa Tipologia: efficienza Peso: 20%	(Oneri del personale + Oneri di funzionamento) /N° imprese attive al 31/12 Fonte: bilancio consuntivo	<= € 107,85 (media cluster dimensionale Pareto 2020)	€ 85,19	0%

*Con delibera di Giunta n.129 del 30/11 è stato deliberato di lasciare invariati i target relativi alla percentuale di incassi da ravvedimento operoso e al numero di contatti agli sportelli per l’imprenditorialità, che in base ai dati di monitoraggio non sarebbero stati raggiunti, anche per la situazione economica e sociale innescata dalla pandemia. Tuttavia, considerato il periodo di pandemia che ha fortemente influito sulla situazione economica delle imprese e ha limitato la mobilità delle persone e la spinta alla nuova imprenditorialità, la Giunta camerale ha deciso che il risultato finale di questi due indicatori non influirà né in positivo né in negativo sulla valutazione della performance.

OS.03.02 Gestione e sviluppo risorse umane

Programma (D.M. 27/03/2013): MISSIONE 32 - Programma 003 – Servizi e affari generali delle amministrazioni pubbliche

Finalità: assicurare il potenziale di risorse umane necessario per eseguire i compiti e le funzioni attribuite alle Camere di Commercio dalla riforma, attraverso la riqualificazione e la valorizzazione di competenze e professionalità secondo criteri meritocratici.

Stakeholder: dipendenti camerali

Risorse previste anno 2021: € 258.948,12

Risorse utilizzate anno 2021: € 197.256,45

Risultato misurato obiettivo 100%

Valutazione complessiva dell'obiettivo  **Raggiunto**

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	Consuntivo anno 2021	Scostamento rispetto al target
Kpi3.2_001 Dimensionamento del personale rispetto al bacino di imprese Tipologia: struttura Peso: 50%	Totale addetti (tutte le forma contrattuali, inclusa Azienda Speciale) x 1.000/(N° imprese attive + uu.II.) Fonte: Sipert-Movimprese	<= 1,18	1,11	0%
Kpi3.2_002 Grado di differenziazione della premialità Tipologia: efficacia Peso: 50%	Premio massimo/Premio medio Fonte: Determine dirigenziali	>= 1,50	Premi 2021 non ancora erogati	

OS.03.03 Digitalizzazione dei processi

Programma (D.M. 27/03/2013): MISSIONE 32 - Programma 002 – Indirizzo politico

Finalità: La Camera di Commercio dell'Umbria prosegue lungo il percorso già tracciato di digitalizzazione e dematerializzazione dei flussi di lavoro, in conformità alle indicazioni contenute nelle Linee Guida e nel Piano Triennale per la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione emanati da AGID, in coerenza con i quali la Camera predisporrà ed attua il proprio Piano triennale per l'informatica. Le macro aree di intervento individuate da AGID riguardano la interoperabilità delle piattaforme informatiche (SPID, PAGO PA, ...), i siti istituzionali, la dematerializzazione del ciclo documentale sulla base delle nuove linee guida AGID e l'adozione di paradigma cloud. Il passaggio fondamentale consiste nell'adozione di processi di lavoro 'nativi digitali', formati cioè da atti che nascono, vivono il proprio iter procedimentale e vengono conservati esclusivamente in forma immateriale, in un'ottica di risparmio di tempo assorbito, di risorse, di integrazione di tutti gli applicativi e di efficienza, legalità e trasparenza. Per conseguire tali obiettivi, la digitalizzazione dei processi richiede la contestuale riorganizzazione degli stessi.

Stakeholder: imprese, cittadini, enti, associazioni, organismi del sistema camerale, dipendenti camerali

Risorse previste anno 2021: € 323.754,35

Risorse utilizzate anno 2021: € 135.404,21

Risultato misurato obiettivo 100%

Valutazione complessiva dell'obiettivo  **Raggiunto**

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	Consuntivo anno 2021	Scostamento rispetto al target
Kpi3.3_001 Report su analisi processi interni digitalizzati Tipologia: efficacia Peso: 100%	Data di scadenza Fonte: rilevazione interna	Solo monitoraggio	realizzato	-

OS.03.04 Orientamento della gestione alla performance

Programma (D.M. 27/03/2013): MISSIONE 32 - Programma 002 – Indirizzo politico

Finalità: orientare la macchina amministrativa al raggiungimento degli obiettivi prefissati, per migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi resi in un quadro di risorse sempre più scarse; a tal fine diventa sempre più centrale il rafforzamento del sistema di gestione della performance, con una duplice valenza: una valenza interna, come supporto al management nel governo dell'Ente e una valenza esterna come strumento di accountability verso l'esterno.

In tale ambito la sperimentazione di un nuovo modello già avviata da Unioncamere in collaborazione con l'Università di Ferrara, vede coinvolte tre Camere di Commercio pilota tra cui la Camera di Perugia, che, a seguito dell'accorpamento, ha partecipato in veste di Camera di Commercio dell'Umbria.

Stakeholder: imprese, cittadini, enti, associazioni, organismi del sistema camerale, organi politici

Risorse previste anno 2021: € 199.198,84

Risorse utilizzate anno 2021: € 150.053,38

Risultato misurato obiettivo	96%			
Valutazione complessiva dell'obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	Consuntivo anno 2021	Scostamento rispetto al target
Kpi3.4_001 % raggiungimento performance generale (sezione operativa) Tipologia: impatto Peso: 100%	Media ponderata delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi Fonte: Relazione sulla Performance	>= 90%	96%	0%

OS.03.05 Trasparenza e Anticorruzione

Programma (D.M. 27/03/2013): MISSIONE 32 - Programma 002 – Indirizzo politico				
Finalità: assicurare una politica attiva di informazione e trasparenza dell'organizzazione così come delle sue decisioni e delle sue attività nei confronti di tutti gli stakeholder e sviluppare interventi a favore della cultura della legalità e dell'integrità.				
Stakeholder: imprese, cittadini, enti, associazioni, organismi del sistema camerale, organi politici, dipendenti camerali				
Risorse previste anno 2021: € 65.700,00		Risorse utilizzate anno 2021: € 65.830		
Risultato misurato obiettivo	100%			
Valutazione complessiva dell'obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	Consuntivo anno 2021	Scostamento rispetto al target
Kpi3.5_001 Indice sintetico di trasparenza Tipologia: efficacia Peso: 50%	Indice sintetico da attestazione annuale OIV Fonte: Attestazione annuale OIV	100%	100%	0%
Kpi3.5_002 % attuazione misure previste nel PTPCT Tipologia: efficacia Peso 50%	N° misure attuate/N° misure previste nel PTPCT Fonte: Relazione annuale RPCT	100%	100%	0%

OS.03.06 Comunicazione

Programma (D.M. 27/03/2013): MISSIONE 32 - Programma 002 – Indirizzo politico				
Finalità: comunicare la nuova identità dell'ente camerale quale istituzione "utile" per le imprese e le istituzioni di riferimento. Favorire l'accesso ai servizi in tutte le sue declinazioni. Approcciare la comunicazione tenendo conto della crescente digitalizzazione degli utenti, che interagiscono con l'Ente tramite i canali virtuali, il portale, i siti internet e, sempre più frequentemente, da smartphone, includendo accanto a quelli tradizionali i canali di comunicazione emergenti e più efficaci. In quest'ottica il portale istituzionale, al pari degli strumenti di comunicazione più innovativa, deve veicolare un'immagine coerente, di un'unica grande Camera di Commercio, e garantire (attraverso periodici restyling e implementazioni) personalizzazioni e migliore fruibilità.				
Stakeholder: imprese, cittadini, enti, associazioni, organismi del sistema camerale				
Risorse previste anno 2021: € 486.927,76		Risorse utilizzate anno 2021: € 458.169,51		
Risultato misurato obiettivo	100%			
Valutazione complessiva dell'obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	Consuntivo anno 2021	Scostamento rispetto al target
Kpi3.6_001 Accessi al sito Tipologia: efficacia Peso: 0%	Numero accessi al sito web istituzionale Fonte:	Solo monitoraggio	79.638	-
Kpi3.6_002 Utenti raggiunti tramite sistemi tipo CRM Tipologia: efficacia Peso: 100%	Numero utenti raggiunti tramite sistemi tipo CRM Fonte: Ciao Impresa	>= +2%	+ 15%	0%

OS.03.07 Supporto alla governance

Programma (D.M. 27/03/2013): MISSIONE 32 - Programma 002 – Indirizzo politico

Finalità: favorire l'integrazione degli enti strumentali e la cooperazione sinergica con i vari soggetti pubblici e privati operanti sul territorio, attraverso il rafforzamento delle alleanze e la costruzione di nuove: da un nuovo Patto con le istituzioni pubbliche del territorio, per delineare spazi di azione e sinergie, ad un nuovo Patto tra sistema imprenditoriale, sistema formativo e Università, sul fronte dell'occupazione, dell'innovazione e della crescita economica. Migliorare i rapporti di collaborazione con la Regione, nel rispetto dei rispettivi ruoli e nella piena condivisione di azioni per il raggiungimento di obiettivi condivisi, attraverso la creazione di organismi snelli in grado di operare, con tempestività e in assenza di burocrazia e sovrastrutture, sui temi strategici quali l'internazionalizzazione delle imprese, l'innovazione e la digitalizzazione, il turismo, il supporto al placement e all'orientamento al lavoro e alle professioni, la semplificazione amministrativa.

Razionalizzare le partecipazioni possedute, confluite nella Camera di Commercio dell'Umbria a seguito de processo di fusione..

Stakeholder: imprese, cittadini, enti, associazioni, organismi del sistema camerale, organi politici

Risorse previste anno 2021: € 1.105.316,97

Risorse utilizzate anno 2021: € 1.208.200,09

Risultato misurato obiettivo	100%			
Valutazione complessiva dell'obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	Consuntivo anno 2021	Scostamento rispetto al target
Kpi3.7_001 Alleanze/accordi/partnership Tipologia: efficacia Peso: 100%	Numero alleanze/accordi/partnership stipulati nell'anno Fonte: rilevazione interna	>= 3	9	0%

3.2 - Rendicontazione degli obiettivi operativi annuali

SCHEDE DI DETTAGLIO

Ambito strategico: AS01 - Sviluppo delle imprese e del territorio				
Obiettivo Strategico.01.01 – Turismo e promozione del territorio				
Obiettivo operativo 01.01.01: Progetto Turismo (+ 20% Diritto Annuale)				
Unità organizzative coinvolte: Turismo e Cultura, Filiere produttive				
Risultato misurato obiettivo	100%			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	Consuntivo anno 2021	Scostamento rispetto al target
kpi1.1.1_001 Bandi Tipologia: risultato Peso: 40%	N° bandi / 1. Fonte: rendicontazione Unioncamere	>= 1	1	0%
kpi1.1.1_002 Linee di attività Tipologia: risultato Peso: 30%	N° linee di attività attivate / 1 Fonte: rendicontazione Unioncamere	>= 2	2	0%
kpi1.1.1_003 Avvio aggiornamento Piattaforma naz.le ISNART Tipologia: risultato Peso: 30%	Data di realizzazione Fonte: Piattaforma nazionale ISNART	Entro il 31/12	Entro il 31/12	0%

Obiettivo operativo 01.01.02: Valorizzazione territorio e filiere produttive				
Unità organizzative coinvolte: Turismo, Cultura-Filiere produttive – Servizi digitalizzazione imprese, Contributi iniziative di promozione del territorio– Azienda Speciale Promocamera				
Risultato misurato obiettivo	100%			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	Consuntivo anno 2021	Scostamento rispetto al target
kpi1.1.2_001 Imprese partecipanti a programmi camerali Tipologia: efficacia Peso: 70%	N° imprese partecipanti a programmi camerali per la valorizzazione del territorio e delle filiere produttive / 1 Fonte: rilevazione interna	>= 280	557	0%
kpi1.1.2_002 Predisposizione bando per sostegno eventi entro Tipologia: risultato Peso: 30%	Data di realizzazione Fonte: LWA	30/08/2021	15/07/2021	0%

Obiettivo Strategico OS 01.02 - – Internazionalizzazione delle imprese				
Obiettivo operativo 02.03.01: Progetto preparazione pmi ai mercati internazionali (+20% Diritto Annuale)				
Unità organizzative coinvolte: Internazionalizzazione				
Risultato misurato obiettivo	100 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	Consuntivo anno 2021	Scostamento rispetto al target
kpi1.2.1_001 Imprese coinvolte e valutate con assessment Tipologia: efficacia Peso: 70%	N° imprese coinvolte e valutate con assessment / 1 Fonte: Rendicontazione Unioncamere	>= 10	12	0%
kpi1.2.1_002 Imprese che hanno svolto attività promoz.estero anche con servizi digitali Tipologia: efficacia Peso: 30%	Imprese che hanno svolto attività promoz.estero anche con servizi digitali / 1 Fonte: Rendicontazione Unioncamere	>= 3	3	0%

Obiettivo Strategico OS 01.03 - – Ditalizzazione e innovazione delle imprese				
Obiettivo operativo 01.03.01: Progetto Punto Impresa Digitale (P.I.D.) (+ 20% Diritto Annuale)				
Unità organizzative coinvolte: Servizi per digitalizzazione imprese				
Risultato misurato obiettivo	100 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	Consuntivo anno 2021	Scostamento rispetto al target
kpi1.3.1_001 Eventi su digitale e transizione 4.0 Tipologia: efficacia Peso: 60%	N° eventi su digitale e transizione 4.0. / 1 Fonte: rendicontazione Unioncamere	>= 5	25	0%

kpi1.3.1_002 Assessment su maturità digitale	N° assessment su maturità digitale / 1	>= 80	317	0%
Tipologia: efficacia Peso: 40%	Fonte: rendicontazione Unioncamere			

Obiettivo Strategico OS 01.04 – Formazione Lavoro e Imprenditorialità				
Obiettivo operativo 01.04.01: Progetto Formazione Lavoro (+20% Diritto Annual)				
Unità organizzative coinvolte: Incentivi alle imprese-Orientamento al lavoro e alle professioni				
Risultato misurato obiettivo	100 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	Consuntivo anno 2021	Scostamento rispetto al target
kpi1.4.1_001 Azioni di supporto e ricerca risorse umane, formazione	N° azioni di supporto e ricerca risorse umane, formazione / 1	>= 5	7	0%
Tipologia: risultato Peso: 50%	Fonte: rendicontazione Unioncamere			
kpi1.4.1_002 Bandi contributi/Voucher	N° bandi contributi/voucher digitale / 1	>= 1	1	0%
Tipologia: risultato Peso: 50%	Fonte: Rendicontazione Unioncamere			
Obiettivo operativo 01.04.02: Supporto alla nuova imprenditorialità (sportelli per l'impresa)				
Unità organizzative coinvolte: Azienda Speciale Promocamera				
Risultato misurato obiettivo	0 %			
Valutazione obiettivo	Con delibera di Giunta n.129 del 30/11 è stato deliberato di lasciare invariati i target relativi alla percentuale di incassi da ravvedimento operoso e al numero di contatti agli sportelli per l'imprenditorialità, che in base ai dati di monitoraggio non sarebbero stati raggiunti anche per la situazione economica e sociale innescata dalla pandemia. Tuttavia, considerato il periodo di pandemia che ha fortemente influito sulla situazione economica delle imprese e ha limitato la mobilità delle persone e la spinta alla nuova imprenditorialità, la Giunta camerale ha deciso che il risultato finale di questi due indicatori non influirà né in positivo né in negativo sulla valutazione della performance.			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	Consuntivo anno 2021	Scostamento rispetto al target
kpi1.4.2_001 Contatti agli sportelli	N° contatti agli sportelli per l'impresa / 1	>= 100	63	*
Tipologia: efficacia Peso: 100%	Fonte: rilevazione interna Azienda Speciale			

Ambito strategico: AS02 - Semplificazione amministrativa e regolazione del mercato

Obiettivo Strategico.02.01 – Semplificazione amministrativa

Obiettivo operativo 02.01.01 : Servizi alle imprese e pubblicità legale

Unità organizzative coinvolte: Registro Imprese, Artigianato

Risultato misurato obiettivo	100%			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	Consuntivo anno 2021	Scostamento rispetto al target
Kpi2.1.1_001 Tempo medio lavorazione pratiche telematiche Registro Imprese Tipologia: qualità Peso: 70%	N° medio gg. intercorrenti dalla data di presentazione dell'istanza di iscrizione al Registro Imprese alla data di iscrizione (escluso periodo di sospensione) Fonte: Infocamere	<= 6 gg.	2,7gg.	0%
Kpi2.1.1_002 Giacenza Registro Imprese Tipologia: efficacia Peso: 30%	(Numero richieste di iscrizione pervenute e non evase + richieste iscrizione sospese e regolarizzate ma in attesa di evasione) x 100 / (Totale richieste di iscrizione pervenute) Fonte: Infocamere	<= 10%	0,15%	0%

Obiettivo operativo 02.01.02 : Semplificazione

Unità organizzative coinvolte: Registro Imprese, Artigianato, Servizi amministrativi vari alle imprese

Risultato misurato obiettivo	100%			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	Consuntivo anno 2021	Scostamento rispetto al target
Kpi2.1.2_001 Servizi erogabili on-line (variazione) Tipologia: qualità Peso: 100%	Numero nuovi servizi erogabili on line / 1 Fonte: rilevazione interna	>= 4	5 *	0%

* Firma digitale, stampa in azienda dei certificati estero, esami mediatori, carte tachigrafiche, formulari rifiuti

Obiettivo Strategico.02.02 – Ecosistema sostenibile

Obiettivo operativo 02.02.01: Rafforzamento dell'attività di vigilanza e degli strumenti a garanzia della trasparenza e della regolarità del mercato

Unità organizzative coinvolte: Metrico e sorveglianza, Avvocatura e giustizia alternativa, Protesti e legalità, Tutela proprietà intellettuale e sanzioni

Risultato misurato obiettivo	100%			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	Consuntivo anno 2021	Scostamento rispetto al target
Kpi2.2.1_001 Mediazioni gestite nell'anno Tipologia: efficacia Peso: 10%	N° mediazioni gestite nell'anno / 1 Fonte: Concilia	>= 120	134	0%

Kpi2.2.1_002 Tempo medio evasione istanze cancellaz./annotaz. Protesti Tipologia: qualità Peso: 20%	N° medio gg. intercorrenti tra la presentazione dell'istanza di cancellazione/annotazione protesti e la data di cancellazione/annotazione nel registro informatico dei protesti Fonte: Registro Informatico Protesti (REPR)	<= 12 gg.	4 gg.	0%
Kpi2.2.1_003 Controlli (ispezioni) sui prodotti Tipologia: efficacia Peso: 20%	N° controlli di sorveglianza sui prodotti / 1 Fonte: rilevazione interna	>= 24*	20	0%
Kpi2.2.1_004 Controlli su centri tachigrafici Tipologia: efficacia Peso: 20%	N° centri tachigrafici controllati/N° centri tachigrafici Fonte: Eureka	100%	100%	0%
Kpi2.2.1_005 Verbali su concorsi a premio Tipologia: efficacia Peso: 20%	N° verbali su concorsi a premio / 1 Fonte: verbali	>= 180	281	0%

*Target fissato in base alla precedente Convenzione con Unioncamere. La nuova Convenzione per il 2021 ha previsto i controlli su 20 prodotti

Obiettivo operativo 02.02.02: Promozione ambiente e sviluppo sostenibile				
Unità organizzative coinvolte: Ambiente e Albo Gestori Ambientali				
Risultato misurato obiettivo	100%			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	Consuntivo anno 2021	Scostamento rispetto al target
Kpi2.2.2_001 Partecipanti a iniziative promosse dalla CCIAA in materia ambientale Tipologia: efficacia Peso: 100%	N° partecipanti a iniziative promosse dalla CCIAA in materia ambientale / 1 Fonte: rilevazione interna	>= 50	286	0%
Obiettivo operativo 02.02.03: Valorizzazione banche dati e informazione economico-statistica				
Unità organizzative coinvolte: Statistica, Studi, Ricerche e analisi economiche				
Risultato misurato obiettivo	100%			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	Consuntivo anno 2021	Scostamento rispetto al target
Kpi2.2.3_001 Destinatari di invio dati/elaborazioni Tipologia: efficacia Peso: 100%	N° destinatari di invio dati ed elaborazioni / 1 Fonte: rilevazione interna	>= 55	63	0%

Ambito strategico: AS03 – Stato di salute dell’Ente

Obiettivo Strategico OS 03.01 - Miglioramento gestione risorse economiche, finanziarie e patrimoniali

Obiettivo operativo 03.01.02: - Mantenimento equilibrio economico-patrimoniale e finanziario e valorizzazione patrimonio immobiliare

Unità organizzative coinvolte: Bilancio e fiscalità, Contabilità e gestione entrate, Gestione liquidazioni e pagamenti, Provveditorato PG e TR

Risultato misurato obiettivo **67%**

Valutazione obiettivo  **Parzialmente raggiunto**
Sul parziale raggiungimento ha inciso la mancata predisposizione del Piano di interventi di manutenzione straordinaria degli immobili, posticipato al 2022.

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	Consuntivo anno 2021	Scostamento rispetto al target
Kpi3.1.2_001 Tempo medio pagamento fatture Tipologia: qualità Peso: 34%	N° medio gg. intercorrenti tra l’arrivo della fattura e la data del mandato Fonte: Programma contabilità CON2	<= 30 gg.	25 gg.	0%
Kpi3.1.2_002 Report su analisi immobili di proprietà e proposte di intervento Tipologia: data Peso: 33%	Realizzazione report entro la scadenza prevista Fonte: e-mail di invio al Segretario Generale	Entro il 30/11	17/11	0%
Kpi3.1.2_003 Piano d’nterventi di manutenz.straordin. su immobili di proprietà Tipologia: data Peso: 33%	Realizzazione piano di interventi entro la scadenza prevista (DA REVISIONARE) Fonte: e-mail di invio al Segretario Generale	Entro il 31/12	Non predisposto, rinviato al 2022	100%

Obiettivo operativo 03.01.01: - Efficientamento della riscossione delle entrate e ricerca nuove fonti

Unità organizzative coinvolte: Diritto Annuale, uffici referenti dei progetti presentati

Risultato misurato obiettivo **100%**

Valutazione obiettivo  **Raggiunto**

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	Consuntivo anno 2021	Scostamento rispetto al target
Kpi3.1.1_001 Contatti per promozione utilizzo ravvedimento operoso Tipologia: efficacia Peso: 25%	N° Contatti per promozione utilizzo ravvedimento operoso / 1 Fonte: rilevazione interna	>= 3.000	3.909	0%
Kpi3.1.1_002 Ruoli emessi Tipologia: efficacia Peso: 25%	N° ruoli emessi / 1 Fonte: Infocamere-Equititalia	>= 1	1	0%
Kpi3.1.1_003 Progetti presentati a valere su risorse comunitarie/nazionali Tipologia: efficacia Peso: 25%	N° Progetti presentati a valere su risorse comunitarie/nazionali, F/do Perequaz., altri Fonte: LWA	Progetti europei >=2 Progetti FdP e altri >=5	Progetti europei 3 Progetti FdP e altri 10	0%
Kpi3.1.1_004 Tasso utilizzo cofinanziamenti approvati Tipologia: efficacia Peso: 25%	Contributi incassati/Contributi approvati Fonte: bilancio consuntivo	>=90%	100%	0%

Obiettivo Strategico OS 03.02 - Gestione e sviluppo risorse umane				
Obiettivo operativo 03.02.01: Riorganizzazione servizi camerali a seguito fusione				
Unità organizzative coinvolte: tutta la struttura				
Risultato misurato obiettivo	100 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	Consuntivo anno 2021	Scostamento rispetto al target
Kpi3.2.1_001 Bozza piano di revisione organizzazione Tipologia: data Peso: 100%	Macro-organizzazione Fonte: LWA	Entro 60 gg. Dalla nomina ministeriale del Segret. Generale	7 gg.	0%
	Micro-organizzazione Fonte: LWA	Entro il 31/12	10/11	0%
Obiettivo operativo 03.02.02: Organizzazione e sviluppo competenze anche in rapporto alle funzioni post-riforma e alla fusione				
Unità organizzative coinvolte: Risorse umane				
Risultato misurato obiettivo	100 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	Consuntivo anno 2021	Scostamento rispetto al target
Kpi3.2.2_001 Grado di copertura delle attività formative per il personale da formare Tipologia: efficacia Peso: 100%	Unità di personale formato/Unità di personale da formare Fonte: LWA	100%	100%	0%

Obiettivo Strategico OS 03.03 – Digitalizzazione dei processi				
Obiettivo operativo 03.03.01: E-government e transizione al digitale: efficientamento e digitalizzazione dei processi				
Unità organizzative coinvolte: Innovazione e Digitalizzazione				
Risultato misurato obiettivo	100 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	Consuntivo anno 2021	Scostamento rispetto al target
Kpi3.3.1_001 % attuazione Piano assessment tecnologico Tipologia: efficacia Peso: 100%	Il piano di assessment tecnologico comprende: 1. sostituzione degli apparati 2. realizzazione collegamento Wi-Fi presso il CSCGA 3. Unificazione dei domini Perugia-Terni per condivisione documenti 4. HCR – HC 4. Servizio VoIP 5. Attuazione VDI per tutti i dipendenti. Fonte: rilevazione interna	>= 50%	83%	0%

Obiettivo Strategico OS 03.04 – Orientamento della gestione alla performance				
Obiettivo operativo 03.04.01: Implementazione strumenti di performance management per la CCIAA dell'Umbria				
Unità organizzative coinvolte: Programmazione e Controllo				
Risultato misurato obiettivo	70 %			
Valutazione obiettivo	 Parzialmente raggiunto La bozza di SMVP è stata predisposta con un mese e mezzo di ritardo. Per l'approvazione del nuovo SMVP si è preferito attendere l'arrivo del Segretario Generale della CCIAA dell'Umbria, entrato in servizio il 3 novembre, in ritardo rispetto alle previsioni. Nei mesi di novembre e dicembre la riorganizzazione dell'Ente, il bilancio di previsione e il budget direzionale nonché la costituzione del Fondo risorse decentrate, unitamente a periodi di assenza obbligata hanno impedito di completare entro la fine dell'anno la bozza di SMVP da sottoporre all'OIV. La bozza è stata definita e inviata al S.G il 16 febbraio 2022 e sottoposta al parere obbligatorio dell'OIV l'8 marzo 2022.			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	Consuntivo anno 2021	Scostamento rispetto al target
Kpi3.4.1_001 Bozza Sistema di misurazione e valutazione performance anno 2022 CCIAA dell'Umbria Tipologia: data Peso: 100%	Realizzazione bozza entro la scadenza prevista Fonte: e-mail di invio all'OIV	entro il 31/12/2021	16/02/2022	30%

Obiettivo Strategico OS 03.05 – Trasparenza e Anticorruzione				
Obiettivo operativo 03.05.01: Implementazione Piano Trasparenza e Anticorruzione				
Unità organizzative coinvolte: Compliance normativa				
Risultato misurato obiettivo	100%			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	Consuntivo anno 2021	Scostamento rispetto al target
Kpi3.5.1_001 Monitoraggi trasparenza Tipologia: efficacia Peso: 40%	N° monitoraggi trasparenza /1 Fonte: rilevazione interna	>= 2	2	0%
Kpi3.5.1_002 Analisi rischio corruzione processi Tipologia: data Peso: 30%	Realizzazione analisi entro la data di scadenza prevista Fonte: Rilevazione interna	Entro il 30/11	28/10	0%
Kpi3.5.1_003 Monitoraggio attuaz.ulteriori misure previste nel PTPCT Tipologia: efficacia Peso: 30%	N° monitoraggi attuazione ulteriori misure previste nel PTPCT / 1 Fonte: Rilevazione interna	>= 1	2	0%

Obiettivo Strategico OS 03.06 - Comunicazione				
Obiettivo operativo 03.06.01: Comunicazione multicanale e marketing dei servizi				
Unità organizzative coinvolte: URP e Comunicazione, Stampa Editoria				
Risultato misurato obiettivo	100 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	Consuntivo anno 2021	Scostamento rispetto al target
Kpi3.6.1_001 Grado di copertura dei servizi strategici sui canali di comunicazione Tipologia: efficacia Peso: 40%	N° servizi strategici comunicati sui diversi canali / N° servizi strategici da comunicare Fonte: rilevazione interna	100%	100%	0%
Kpi3.6.1_002 Completamento sito istituzionale sezioni "L'Impresa digitale" e "Avviare l'impresa" Tipologia: efficacia Peso: 60%	Sezioni completate x 100 / Sezioni da completare Fonte: sito web	100%	100%	0%

Obiettivo Strategico OS 03.07 - Supporto alla governance				
Obiettivo operativo 03.07.01: Rafforzamento delle alleanze con gli attori istituzionali				
Unità organizzative coinvolte: Segreteria Generale, assistenza organi, Presidenza				
Risultato misurato obiettivo	100 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	Consuntivo anno 2021	Scostamento rispetto al target
Kpi3.7.1_001 Ricognizione alleanze e partnership in essere Tipologia: data Peso: 30%	Data di completamento Fonte: rilevazione interna	30/11	29/11	0%
Kpi3.7.1_00e Ricognizione rappresentatività c/o enti/istituzioni locali e nazionali Tipologia: data Peso: 30%	Data di completamento Fonte: rilevazione interna	30/11	29/10	0%
Kpi3.7.1_003 Atti normativi e regolamentari su funzionamento Ente Tipologia: efficacia Peso: 40%	N° Atti normativi e regolamentari su funzionamento Ente predisposti / 1 Fonte: LWA	>= 2	2	0%

3.3 - Valutazione complessiva della performance organizzativa

Nota metodologica

In base al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) “la performance organizzativa” esprime il risultato che la CCAA consegue ai fini del raggiungimento di determinati obiettivi definiti in sede di pianificazione e, in ultima istanza, della soddisfazione dei bisogni degli utenti. Riguarda l’ente nel suo complesso o la singola unità organizzativa, ma può riguardare anche progetti strategici che coinvolgono in maniera trasversale, per un periodo temporalmente contingentato, diverse articolazioni organizzative della Camera. Sulla base del SMVP la valutazione della performance organizzativa della CCAA dell’Umbria si concretizza:

a) nella valutazione della performance complessiva dell’ente da parte dell’OIV, tenendo conto del grado di raggiungimento “ponderato” degli obiettivi articolati in base ai diversi ambiti strategici cui essi afferiscono (in base al peso preventivamente attribuito a ogni ambito strategico in fase di pianificazione);

b) nella valutazione della performance delle unità organizzative (aree dirigenziali) da parte della Giunta camerale con il supporto dell’OIV, tenendo conto di un meta-indicatore sintetico costruito come media ponderata del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati a ogni unità organizzativa.

Come già riportato nel paragrafo 3.1, la performance relativa agli obiettivi è determinata:

- per quelli strategici: per il 35% dalla performance degli obiettivi operativi sottostanti e per il 65% dal risultato degli indicatori collegati all’obiettivo strategico;

- per quelli operativi, come media ponderata delle performance degli indicatori associati a ciascun obiettivo operativo.

Gli obiettivi possono essere considerati come “raggiunti” (in termini di scostamenti accettabili rispetto al target) quando la percentuale di raggiungimento è $\geq 90\%$, mentre si considerano come assolutamente assolutamente non raggiunti quando la percentuale di raggiungimento è $< 20\%$.

In base al grado di raggiungimento degli obiettivi, la performance sarà espressa come segue:

- 0: disattesa (risultato conseguito $< 20\%$ del target)
- 1: insoddisfacente (risultato conseguito $\geq 20\%$ e $< 50\%$ target)
- 2: appena soddisfacente (risultato conseguito $\geq 50\%$ e $< 75\%$ target)
- 3: più che soddisfacente (risultato conseguito $\geq 75\%$ e $< 90\%$ target)
- 4: in linea con le aspettative (risultato conseguito $\geq 90\%$ e $< 100\%$ target)
- 5: eccellente (risultato conseguito 100% target)

La valutazione attraverso i sopra citati meta-indicatori sintetici viene integrata con l’analisi di altri elementi di carattere qualitativo e di contesto e con specifiche informazioni aggiuntive, quali:

- cause di eventuali scostamenti tra i risultati ottenuti e quelli programmati;
- ove disponibili e/o significativi, trend storici o analisi comparative (benchmarking) con altri enti di dimensioni e caratteristiche analoghe;
- informazioni integrative di carattere economico-finanziario;
- fattori esogeni intervenuti nel corso dell’anno, utili a contestualizzare i risultati ottenuti;
- altre informazioni rilevanti sull’amministrazione, utili a interpretare i risultati ottenuti.

La considerazione congiunta di tutti gli elementi considerati consente al valutatore di formulare e motivare un giudizio discrezionale sull’andamento dell’amministrazione e delle sue unità organizzative (aree dirigenziali) esprimibile attraverso le seguenti opzioni valutative:

- 0: performance disattesa
- 1: performance insoddisfacente
- 2: performance appena soddisfacente
- 3: performance più che soddisfacente
- 4: performance in linea con le aspettative
- 5: performance eccellente

La misurazione relativa all’anno 2021 è stata effettuata nel mese di giugno, sulla base dei report predisposti dalla Struttura Tecnica di Supporto, relativi all’andamento degli obiettivi della Camera nel suo complesso e per Area Organizzativa

(Dirigenziale).

L'OIV rileva la mancata realizzazione dell'indagine di customer satisfaction che dovrebbe avere cadenza annuale e delle altre rilevazioni previste dall'art.19-bis del D. Lgs. 150/2009.

L'OIV:

- a) ha analizzato nel merito le risultanze dei report formalizzati; la valutazione di tutti gli elementi considerati, unitamente al meta-indicatore sintetico del grado di raggiungimento degli obiettivi di performance di ente, già riportato nel capitolo 1.1, che si attesta su un **punteggio complessivo pari al 99%**, consente di esprimere un **giudizio complessivamente in linea con le aspettative.**
- b) ha avviato – in relazione agli obiettivi non conseguiti pienamente – i necessari approfondimenti con la Struttura Tecnica di Supporto e con il Segretario Generale dell'Ente, nell'ambito dei quali emerge che alcuni obiettivi non risultano conseguiti (livello di diffusione del servizio di mediazione, percentuale incassi diritto annuale, piano di interventi di manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà dell'Ente) per cause totalmente o parzialmente esogene, dovute in particolare alla crisi innescata dalla pandemia da COVID-19, ma in parte dipendenti dalla capacità di apprestare soluzioni organizzative nuove, necessarie per rispondere al mutamento del contesto esterno e interno. Laddove le cause sono risultate totalmente esogene l'OIV ne ha tenuto conto attraverso la neutralizzazione dell'indicatore; in altri casi l'OIV ha confermato la percentuale di performance misurata.

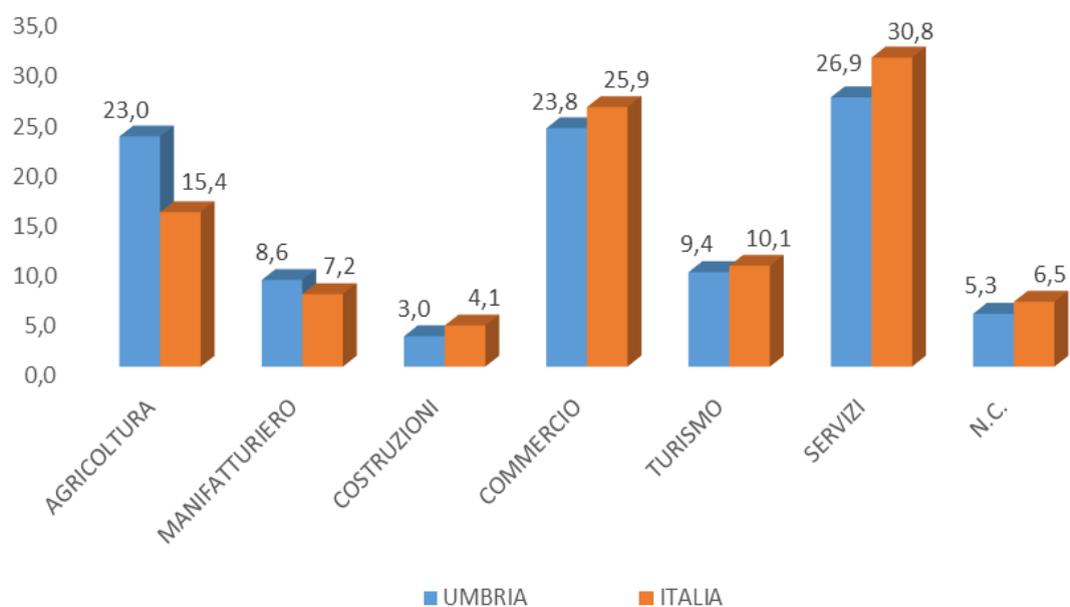
3.4 - Bilancio di genere

Il contesto esterno

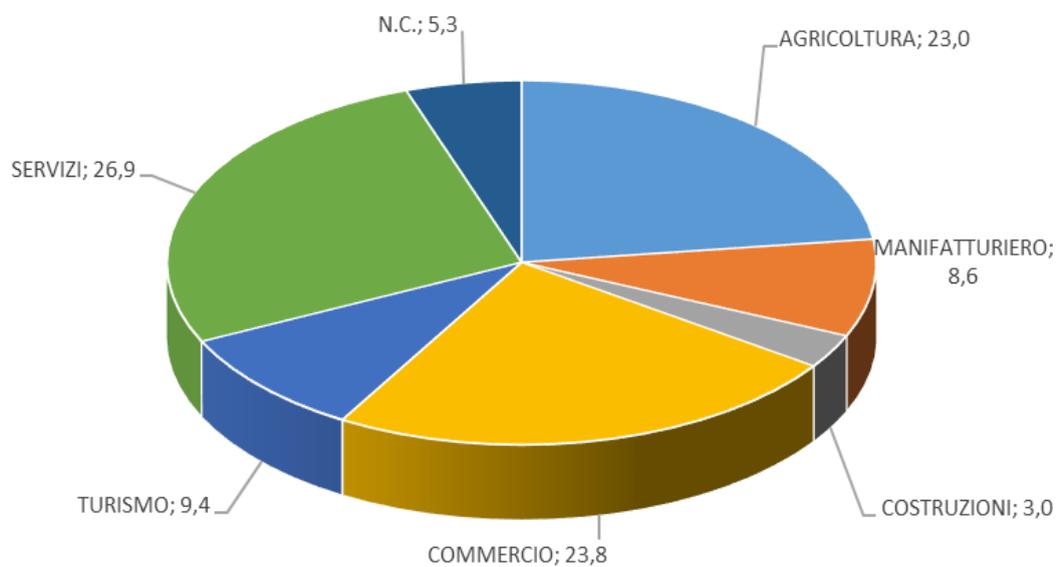
Imprenditoria femminile nella Regione Umbria

Concentrazione delle **imprese femminili** nei principali comparti e confronto con dato nazionale

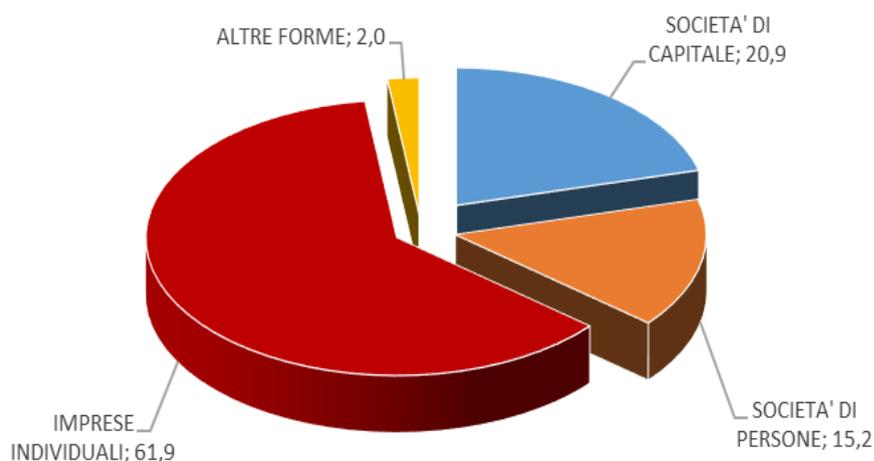
Incidenza % Imprese Femminili - anno 2021 - Umbria - Italia



Incidenza % imprese femminili per settore economico - Umbria - anno 2021

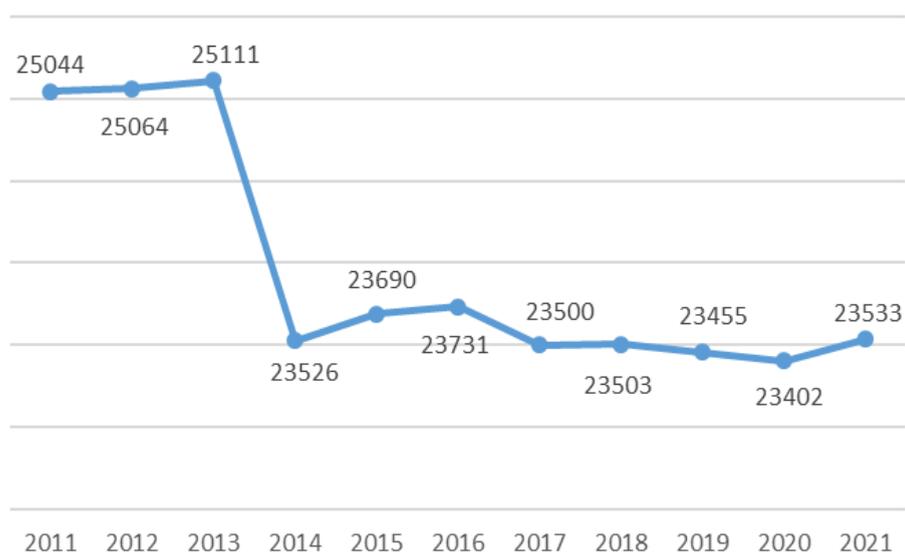


Incidenza % imprese femminili per forma giuridica Umbria - anno 2021



Nel 2021 la percentuale di imprese femminili attive della regione Umbria è superiore al dato nazionale nei settori dell'agricoltura e del manifatturiero, mentre lo stesso dato risulta inferiore rispetto alla media nazionale nei comparti delle costruzioni, del commercio, del turismo e dei servizi. Circa un quarto delle imprese femminili della regione è impegnato nel settore agricolo, un quarto nel commercio e un altro quarto nei servizi. Quasi due terzi delle imprese femminili sono costituite in forma di impresa individuale.

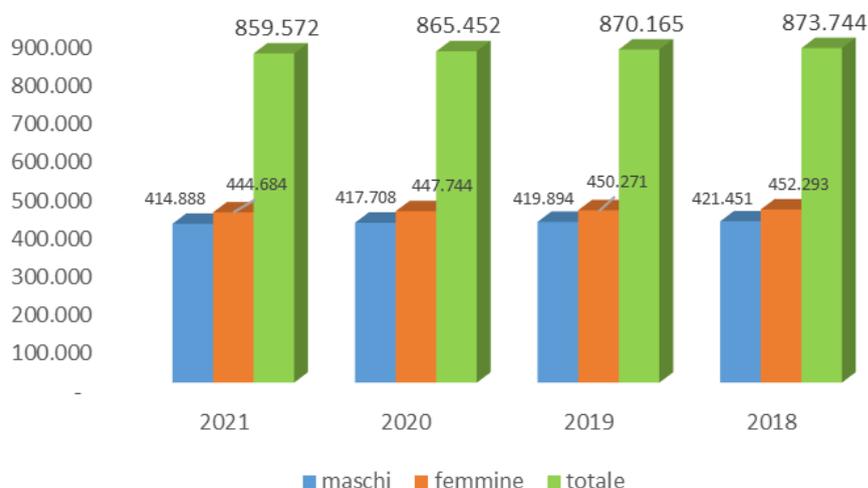
Trend Imprese Femminili Umbria



Dal 2014 ad oggi il numero di imprese femminili risulta sostanzialmente stabile, con una lieve ripresa nel 2021 rispetto al contenuto calo registrato nel biennio 2019-2020.

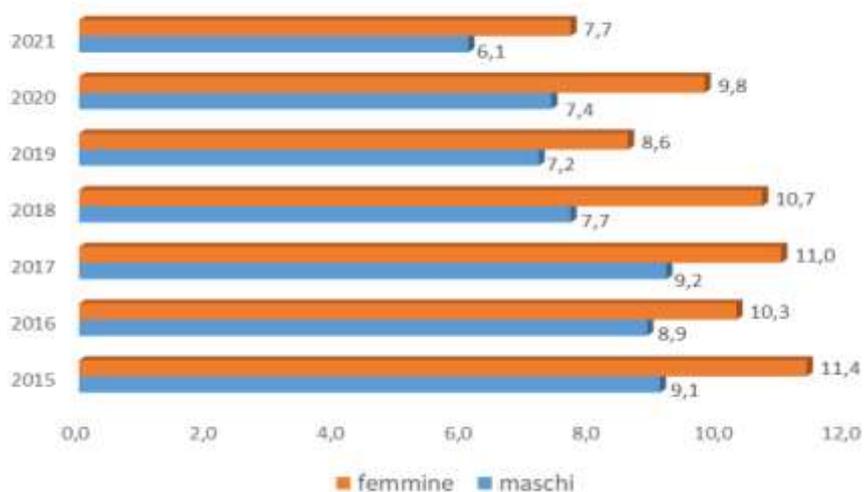
Dati demografici

Popolazione Umbria - serie storica

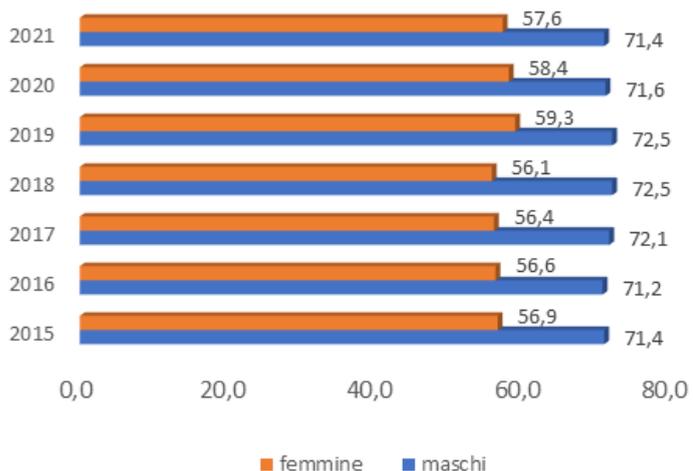


Mercato del lavoro

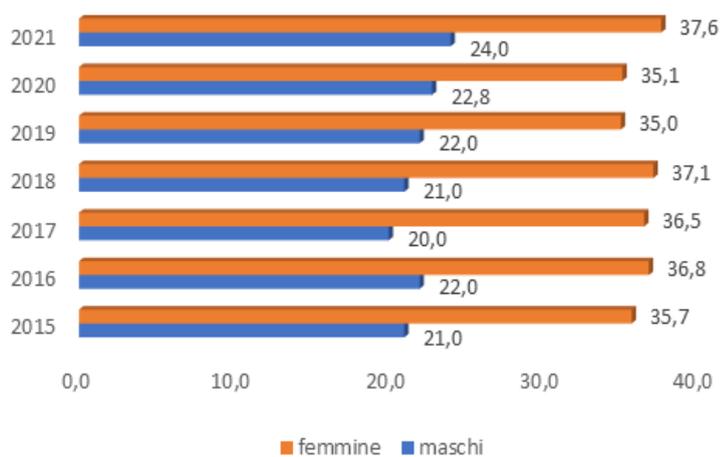
Tasso di disoccupazione Umbria - serie storica



Tasso di occupazione Umbria - serie storica



Tasso di inattività Umbria - serie storica



Il contesto interno – analisi di genere

Personale dipendente

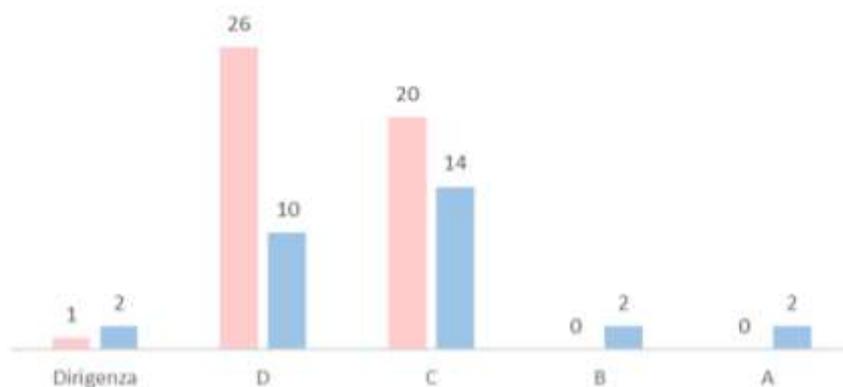
Indicatori di genere	Valore 2021
% di dirigenti donne	33%
% di donne rispetto al totale del personale	61%
% di personale femminile assunto a tempo indeterminato	100%
% di personale maschile assunto a tempo indeterminato	100%
Età media del personale femminile	54
Età media del personale maschile	55
% di personale femminile laureato rispetto al totale del personale femminile	65%
% di personale maschile laureato rispetto al totale del personale maschile	50%

Distribuzione del personale per genere

Anzianità di servizio (anni)	F	M	Totale
0-9	1	2	3
10-20	4	2	6
21-30	30	20	50
31-40	12	6	18
Totale	47	30	77

Settore di attività	F	M	Totale
anagrafico-certificativo	15	7	22
contabilità patrimonio e risorse umane	12	5	17
promozione economica	8	1	9
regolazione del mercato	5	7	12
staff segretario generale	6	8	14
studi e ricerche statistiche	1	-	1
ausiliari	-	2	2
Totale	47	30	77

Composizione personale di ruolo per sesso e categoria contrattuale



Amministratori

Composizione consiglieri per sesso	
maschi	femmine
24	9



I grafici evidenziano una preponderanza di donne rispetto al totale dei dipendenti di ruolo, una più alta percentuale di donne laureate e la netta preponderanza di figure maschili all'interno del consiglio di amministrazione dell'Ente.

Politiche per il personale

In tema di politiche in favore della conciliazione famiglia- lavoro, a causa del persistere delle misure di contenimento della pandemia da COVID-19 è stato mantenuto lo smart working secondo una normativa di tipo emergenziale garantendo l'alternanza tra lavoro in presenza e a distanza e il criterio di rotazione.

I congedi parentali vengono fruiti sia da personale di genere maschile sia di genere femminile in base alle normative di contratto vigenti.

Non esistono differenze salariali in termini di retribuzione tabellare, accessorio, premi, straordinari o altro a parità di inquadramento e di ruolo.

Dei nove titolari di posizione organizzativa presenti nel corso del 2021, cinque sono di genere femminile.

Norme e principi antidiscriminatori sono richiamati anche nei documenti programmatici del Comitato Unico di Garanzia (piano delle azioni positive). Alla data di redazione della presente Relazione è stata prodotta da parte del CUG la relazione annuale che contiene, tra le altre cose, anche lo stato di attuazione del Piano delle Azioni positive 2021. Tutti i materiali relativi al CUG, compresa la relazione di cui sopra, sono pubblicati sul sito della Camera di Commercio dell'Umbria in un'apposita sezione.

Le attività realizzate a favore delle imprese femminili

La Camera di Commercio dell'Umbria svolge la propria azione sul tema delle pari opportunità soprattutto mediante il Comitato per l'Imprenditoria Femminile, composto da rappresentanti espressione di tutte le attività economiche femminili della provincia, la cui segreteria organizzativa è gestita dall'Azienda Speciale Promocamera.

Gli obiettivi che la Camera, attraverso il Comitato, si prefigge sono:

- promuovere iniziative per lo sviluppo dell'impresitoria femminile, anche tramite specifiche attività di formazione imprenditoriale di donne aspiranti imprenditrici;
- promuovere indagini conoscitive sia per monitorare il numero delle donne imprenditrici, sia per individuare quali sono i problemi che ostacolano l'accesso delle donne al mondo dell'impresitoria;
- proporre suggerimenti nell'ambito della programmazione delle attività camerali per favorire lo sviluppo e la qualificazione della presenza delle donne nel mondo dell'impresitoria.

A seguito della fusione delle due Camere di Commercio umbre, nel corso del 2021 si sono attivate le azioni per procedere alla elezione del nuovo comitato a valenza regionale. Sono state contattate tutte le associazioni di categoria nonché gli organismi presenti in comitato, sono stati acquisiti i nominativi delle nuove rappresentanti che sono stati approvati in Giunta Camerale.

Sono stati organizzati 2 seminari di informatica di base su excel, a cui hanno partecipato 141 soggetti.

Sono state svolte dalla segreteria azioni di comunicazione generali e contatti operativi con altri soggetti istituzionali al fine di preparare il terreno per le azioni del nuovo comitato.

Il Comitato per l'Impresitoria Femminile si è riunito da remoto 2 volte nei primi mesi dell'anno anche se contatti informali sono avvenuti tutto l'anno.

4. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI

SEGRETARIO GENERALE – dott. Federico Sisti

Obiettivo individuale	Proposta riorganizzazione Camera di Commercio dell'Umbria			50%
Risultato misurato dell'obiettivo	100%			
Valutazione dell'obiettivo	Raggiunto 			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021		
Rispetto termine di scadenza per proposta macro-organizzazione	Termine di scadenza	Entro 60 gg. dalla data di nomina MiSE del Segr.Gen	7 gg.	
Rispetto termine di scadenza per proposta micro-organizzazione	Termine di scadenza	31/12/2021	10/11/2021	

Obiettivo individuale	Ricognizione regolamenti camerale da approvare per la Camera dell'Umbria e programmazione attività conseguenti			50%
Risultato misurato dell'obiettivo	100%			
Valutazione dell'obiettivo	Raggiunto 			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021		
Rispetto termine di scadenza per ricognizione a programmazione attività	Data di scadenza	31/12/2021	31/12/2021	
Bozze atti normativi e regolamentari predisposte	Numero bozze atti normativi e regolamentari predisposte entro l'anno	>= 2	2	

DIRIGENTE – dott. Mario Pera

Obiettivo individuale	Ricerca fonti di finanziamento esterno			25%
Risultato misurato dell'obiettivo	100%			
Valutazione dell'obiettivo	Raggiunto 			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	Risultato 2021	
Progetti europei presentati	Numero progetti europei presentati	>= 5 (>= 2 riparametrato su frazione d'anno)	3	
Progetti Unioncamere e altri presentati	Numero progetti Unioncamere e altri presentati	>= 5	10	
Tasso di utilizzo cofinanziamenti approvati	Contributi incassati/Contributi approvati	>= 90%	100%	

Obiettivo individuale	Efficientamento incassi diritto annuale da ravvedimento operoso			30%
Risultato misurato dell'obiettivo	100%			
Valutazione dell'obiettivo	Raggiunto 			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	Risultato 2021	
Incassi da ravvedimento operoso	% incassi da ravvedimento operoso	>= 9,58%	7,1%	

Obiettivo individuale	Digitalizzazione/Semplificazione dei servizi alle imprese			25%
Risultato misurato dell'obiettivo	100%			
Valutazione dell'obiettivo	Raggiunto 			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	Risultato 2021	
Imprese aderenti al cassetto digitale	Variazione % imprese aderenti al cassetto digitale	+ 5%	+ 5,59%	
Servizi alle imprese digitalizzati	Numero servizi alle imprese digitalizzati nell'anno (variazione)	+ 4	+ 5	

Obiettivo individuale	Prevenzione della corruzione			20%
Risultato misurato dell'obiettivo	100%			
Valutazione dell'obiettivo	Raggiunto 			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	Risultato 2021	
Costruzione Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza CCIAA dell'Umbria	Si/No	Si	SI	
% attuazione misure previste nel Piano Prev. Corruz.	% attuazione misure previste nel Piano	100%	100%	

DIRIGENTE – dott.ssa Giuliana Piandoro

Obiettivo individuale	Ricerca fonti di finanziamento esterno			25%
Risultato misurato dell'obiettivo	100%			
Valutazione dell'obiettivo	Raggiunto 			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	Risultato 2021	
Progetti europei presentati	Numero progetti europei presentati	≥ 5 (≥ 2 riparametrato su frazione d'anno)	3	
Progetti Unioncamere e altri presentati	Numero progetti Unioncamere e altri presentati	≥ 5	10	
Tasso di utilizzo cofinanziamenti approvati	Contributi incassati/Contributi approvati	$\geq 90\%$	100%	

Obiettivo individuale	Digitalizzazione/Semplificazione dei servizi alle imprese			20%
Risultato misurato dell'obiettivo	100%			
Valutazione dell'obiettivo	Raggiunto 			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	Risultato 2021	
Imprese aderenti al cassetto digitale	Variazione % imprese aderenti al cassetto digitale	+ 5%	+ 5,59%	
Servizi alle imprese digitalizzati	Numero servizi alle imprese digitalizzati nell'anno (variazione)	+ 4	5	

Obiettivo individuale	Prevenzione della corruzione	15%	
Risultato misurato dell'obiettivo	100%		
Valutazione dell'obiettivo	Raggiunto 		
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	Risultato 2021
Costruzione Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza CCIAA dell'Umbria	Si/No	Si	SI
% attuazione misure previste nel Piano Prev. Corruz.	% attuazione misure previste nel Piano	100%	100%

Obiettivo individuale	Gestione associate dei servizi	15%	
Risultato misurato dell'obiettivo	100%		
Valutazione dell'obiettivo	Raggiunto 		
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	Risultato 2021
Convenzioni con altre CCiaa per la gestione associata di servizi	Numero convenzioni con altre CCiaa per la gestione associata di servizi	>= 1	1 *

Obiettivo individuale	Omogeneizzazione procedure tra le due sedi territoriali	25%	
Risultato misurato dell'obiettivo	100%		
Valutazione dell'obiettivo	Raggiunto 		
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	Risultato 2021
Procedure rese omogenee	Numero procedure rese omogenee	>= 2	3**

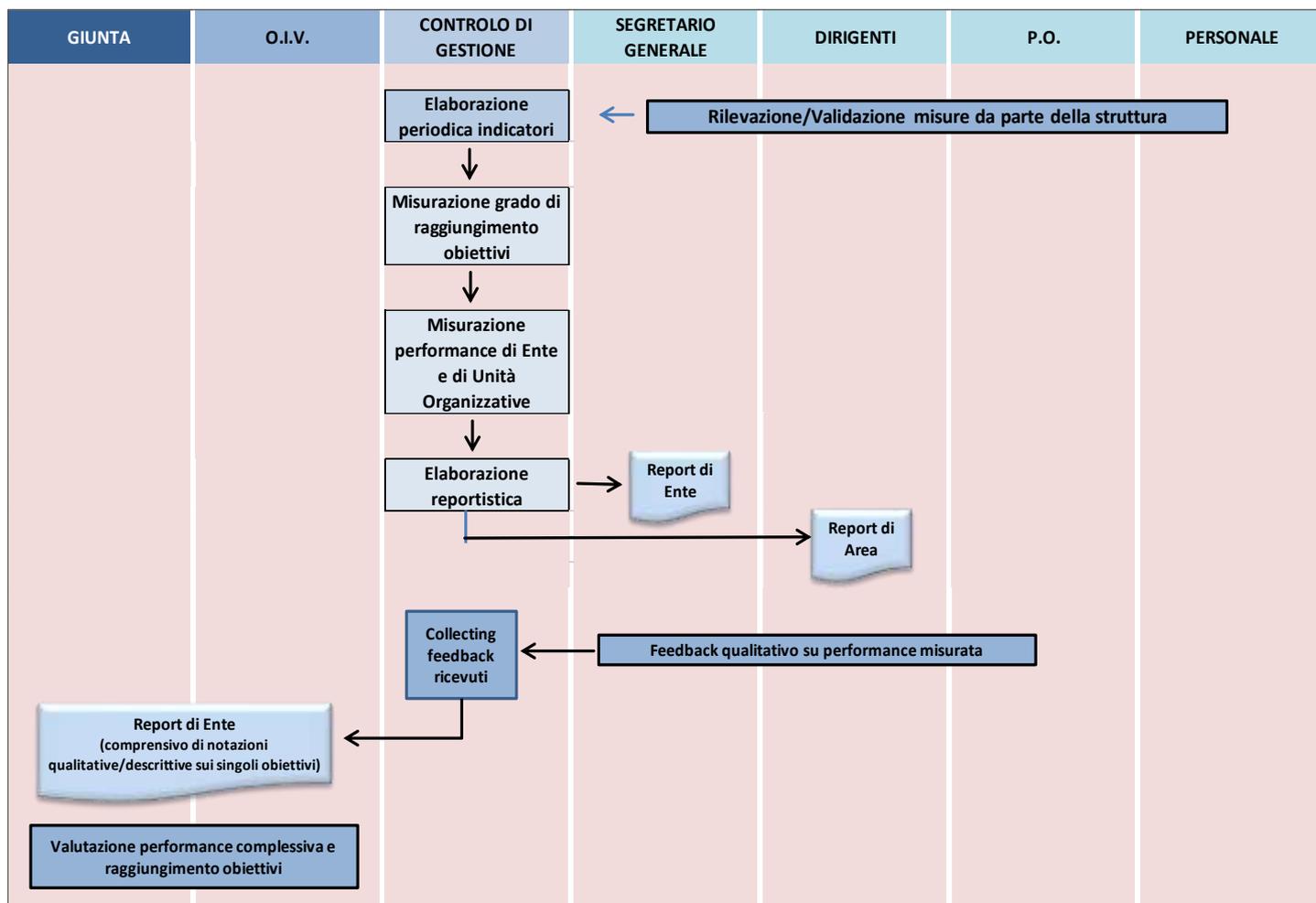
* Convenzione con la CCIAA di Milano Monza Brianza per la gestione associata degli esami per aspiranti Agenti d'affari in mediazione anno 2021

** Unificazione procedimento disciplinare mediatori (adottato regolamento), Unificazione procedura esami mediatori (adottato regolamento), unificazione procedura di gestione "Artigiano" (pubblicata su SARI)

5. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Il processo di misurazione e valutazione della performance si è svolto durante l'anno 2021 sulla base delle previsioni contenute nel vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance.

La tabella che segue illustra in sintesi il processo.



Nel 2021, a seguito del completamento del processo di fusione tra le due Camere di Commercio di Perugia e Terni intervenuto a fine gennaio, la programmazione e il conseguente monitoraggio hanno subito uno slittamento rispetto alle tempistiche ordinarie:

- il programma pluriennale di mandato 2021-2025 e la Relazione Previsionale e Programmatica 2021 sono stati approvati dal Consiglio camerale rispettivamente con delibere n.5 e n.6 del 12/04/2021;
- il preventivo economico 2021 è stato approvato dal Consiglio con delibera n.13 del 26/04/2021;
- il budget direzionale 2021 è stato approvato dalla Giunta con delibera n.38 del 26/04/2021;
- l'assegnazione dei budget alle aree dirigenziali è avvenuta con determinazione del Segretario Generale f.f. n.122 del 29/04/2021;
- il Piano della Performance 2021-2023 è stato approvato dalla Giunta camerale con delibera n.89 del 26/07/2021.

L'Organismo Indipendente di valutazione è stato nominato nel mese di maggio.

Il monitoraggio è stato effettuato dall'Organismo Indipendente di Valutazione con riferimento ai primi nove mesi dell'anno.

In corso d'anno si è reso necessario un aggiornamento del Piano della Performance, dovuto ad una duplice esigenza:

- a seguito del monitoraggio effettuato dall'OIV sullo stato di attuazione degli obiettivi, è emersa la necessità di apportare modifiche ai seguenti indicatori/target:
 - **% incassi tramite ravvedimento operoso**: il target del 9,58% non appare raggiungibile (al 30.9 era pari al 3%), verosimilmente anche a causa della crisi economica scatenata dalla pandemia;
 - **numero di contatti agli sportelli per l'imprenditorialità** gestiti dall'Azienda Speciale Promocamera, in quanto al di sotto delle previsioni (n.20 contatti al 30 settembre), anche a causa del COVID che ha ridotto la mobilità delle persone e la spinta all'imprenditorialità;
 - **aggiornamento della piattaforma naz.le ISNART**, che non può essere terminato entro il 31/12 ma soltanto avviato, a causa del ritardo nella disponibilità delle risorse necessarie per attivare il progetto;
 - va stabilito il target relativo al numero di stakeholder destinatari di invio delle pubblicazioni e dei dati statistici;
 - va specificato meglio l'algoritmo di calcolo relativo alla % di utilizzo dei cofinanziamenti ottenuti su progetti vari;
 - va **prorogato al 31/12 il termine di scadenza del Piano di interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili di proprietà**, per la mancata identificazione dell'ufficio e/o dei soggetti che devono o dovranno occuparsi del piano di interventi per il quale è necessario predisporre anche un documento di programmazione, di solito di competenza a livello dirigenziale.

Rispetto alle suddette proposte di modifica, la Giunta camerale ha stabilito di lasciare invariati i target relativi alla percentuale di incassi da ravvedimento operoso e al numero di contatti agli sportelli per l'imprenditorialità, che in base ai dati di monitoraggio non sarebbero stati raggiunti. Tuttavia, considerato il periodo di pandemia che ha fortemente influito sulla situazione economica delle imprese e ha limitato la mobilità delle persone e la spinta alla nuova imprenditorialità, il risultato finale di questi due indicatori non influirà né in positivo né in negativo sulla valutazione finale della performance.

- la nomina del Segretario Generale della CCIAA dell'Umbria, a decorrere dal 3 novembre, ha reso necessario aggiornare gli obiettivi assegnati alla dirigenza e individuare quelli da assegnare al Segretario Generale.

ALLEGATO 1 – VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE

OGGETTO: Validazione della Relazione sulla Performance 2021

Questo Organismo, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b), e dell'art. 14, comma 4, lettera c), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modifiche, ha preso in esame la Relazione sulla performance 2021.

L'articolo 14 sopra citato dispone, in particolare, che "L'Organismo indipendente di valutazione valida la Relazione sulla performance di cui all' articolo 10, a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali".

Il procedimento di validazione è stato condotto sulla base delle indicazioni riportate al capitolo 4 delle Linee guida per la Relazione sulla performance, emanate dall'Unioncamere nel mese di maggio 2020.

Lo scrivente ha svolto la propria attività di validazione sulla base degli accertamenti effettuati, verificando che:

- a) i contenuti della Relazione sulla performance per l'anno 2021 di seguito "Relazione", risultano coerenti con i contenuti del Piano della performance 2021-2023;
- b) la valutazione della performance organizzativa complessiva effettuata da questo Organismo risulta coerente con le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate nella Relazione;
- c) nella Relazione sono presenti i risultati relativi a tutti gli obiettivi inseriti nel Piano della performance 2021-2023;
- d) nella misurazione e valutazione delle performance si è tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;
- e) il metodo di calcolo previsto per gli indicatori associati agli obiettivi è stato correttamente utilizzato;
- f) i dati utilizzati per la compilazione della Relazione risultano affidabili, derivando prevalentemente da fonti esterne certificate e dalle risultanze del controllo strategico e di gestione;
- g) sono evidenziati, per gli obiettivi conseguiti parzialmente, gli scostamenti fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione;
- h) la Relazione è riferita a tutti gli obiettivi contenuti nel Piano;
- i) la Relazione risulta conforme alle disposizioni normative vigenti e alle Linee Guida Unioncamere;
- j) la Relazione risulta sufficientemente sintetica, chiara e comprensibile e redatta mediante un buon uso di rappresentazioni grafiche.

Tutto ciò premesso, questo Organismo VALIDA la Relazione sulla Performance 2021 della CCIAA dell'Umbria.

Il presente documento è pubblicato sul sito istituzionale della Camera di Commercio dell'Umbria.

Perugia, 14 giugno 2022

L'O.I.V. C.C.I.A.A. DELL'UMBRIA

ALLEGATO 2–PROSPETTI ANALITICI PERFORMANCE DI ENTE E DI UNITA' ORGANIZZATIVA (AREA DIRIGENZIALE)

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ENTE – LIVELLO STRATEGICO

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI		INDICATORI DI PERFORMANCE SU OBIETTIVI STRATEGICI		VALORE ATTESO 2021	VALORE 2021	MISURAZIONE PERFORMANCE		VALUTAZIONE PERFORMANCE		
	Peso	Peso	Peso	Peso			KPI 2021	OB. STRATEG.	KPI 2021	OB. STRATEG.	Punteggio
AS 2 - SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA REGOLAZIONE DEL MERCATO	30%	SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA	50%	Rispetto tempi di evasione pratiche Registro Imprese (5 gg.)	70%	>= 70%	87,9%	100%	100%	100%	5
				Variazione % imprese aderenti al cassetto digitale	30%	>= +5%	5,59%	100%			
	30%	ECOSISTEMA SOSTENIBILE	50%	Livello di diffusione delle visite di controllo sul tessuto economico prov.le	0%	solo monitoraggio	2,9%		67%	100%	5
				Livello di diffusione del servizio di mediazione	33%	>= 1,4%	1,2%	0%			
				Rispetto tempi di evasione istanze di cancellaz. Protesti	34%	100%	99%	100%			
				Istanze di deposito/rinnovo marchi e brevetti	33%	>= 450	709	100%			
AS 1 - SVILUPPO DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO	40%	FORMAZIONE LAVORO E IMPRENDITORIALITA'	20%	Numero studenti coinvolti nei percorsi di orientamento e alternanza	60%	>= 450	941	100%	100%	100%	5
				Tasso di utilizzo risorse stanziate	40%	>= 40%	100%	100%			
	40%	DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE	25%	Numero imprese coinvolte in progetti/programmi di supporto alla digitalizzazione	60%	>= 300	1.927	100%	100%	100%	5
				Tasso di utilizzo risorse stanziate	40%	>= 40%	100%	100%			
	40%	INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	25%	N° imprese coinvolte in azioni di supporto all'internazionalizzazione	60%	>= 120	251	100%	100%	100%	5
				Tasso di utilizzo risorse stanziate	40%	>= 40%	100%	100%			
	40%	TURISMO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO	30%	Tasso di utilizzo risorse stanziate	100%	>= 40%	96,5%	100%	100%	100%	5
				Ammontare medio contributo per manifestazioni	0%	solo monitoraggio	€ 3.236,54				
				Numero manifestazioni finanziate	0%	solo monitoraggio	52				

AMBITO STRATEGICO	Peso	OBIETTIVI STRATEGICI	Peso	INDICATORI DI PERFORMANCE SU OBIETTIVI STRATEGICI	Peso	VALORE ATTESO 2021	VALORE 2021	MISURAZIONE PERFORMANCE		VALUTAZIONE PERFORMANCE			NOTE
								KPI 2021	OB. STRATEG.	KPI 2021	OB. STRATEG.	Punteggio	
AS 3- STATO DI SALUTE DELL'ENTE	30%	MIGLIORAMENTO GESTIONE RISORSE ECONOMICHE FINANZIARIE E PATRIMONIALI	20%	% incasso diritto annuale alla scadenza	0%	>= 68%	67,0%	0,0%	67%	100%	100%	5	Dati Umbria 2018: 69,3% 2019: 67,5% 2020: 67,0%
				% incassi tramite ravvedimento operoso	20%	>= 9,58%	7,1% *	0,0%					Dati PG: 2020=7,1%; 2019=5,6%; 2018=6,9%
				Equilibrio economico della gestione corrente	20%	<= 113%	93%	100%					100%
				Margine di struttura primario	20%	> 80%	186%	100%					100%
				Indice di liquidità immediata	20%	>1 e <2	1,71	100%					100%
				Costi di personale e funzionamento per impresa	20%	<= € 108,44	€ 85,19	100%					100%
	GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE	16%	Dimensionamento del personale rispetto al bacino di imprese (totale addetti x 1.000) / n° imprese attive + uu.II.	50%	<= 1,18	1,11	100%	100%	100%	100%	5		
			Grado differenziazione premialità (premio massimo/premio medio)	50%	>= 1,50	premi 2021 non ancora erogati							
	DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI	0%	Report su analisi processi e grado di digitalizzazione	100%	solo monitoraggio	realizzato							
	ORIENTAMENTO DELLA GESTIONE ALLA PERFORMANCE	16%	% raggiungimento performance generale	100%	>= 90%	96%	100%	100%	100%	100%	5		
30%	TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	16%	Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione	50%	100%	100%	100%	100%	100%	5			
			% attuazione misure previste nel PTPCT	50%	100%	100%	100%	100%	100%				
	COMUNICAZIONE	16%	Accessi al sito istituzionale	0%	solo monitoraggio	79.638		100%	100%	100%	5		
			Numero utenti raggiunti tramite sistemi tipo CRM	100%	>= +2%	15%	100%	100%	100%	100%			
SUPPORTO ALLA GOVERNANCE	16%	Numero nuovi accordi/allenze/partnership	100%	>= 3	9	100%	100%	100%	100%	5			

* Con delibera di Giunta n.129 del 30/11 è stato deliberato di lasciare invariati i target relativi alla percentuale di incassi da ravvedimento operoso e al numero di contatti agli sportelli per l'imprenditorialità, che in base ai dati di monitoraggio non sarebbero stati raggiunti, anche per la situazione economica e sociale innescata dalla pandemia. Tuttavia, considerato il periodo di pandemia che ha fortemente influito sulla situazione economica delle imprese e ha limitato la mobilità delle persone e la spinta alla nuova imprenditorialità, il risultato finale di questi due indicatori non influirà né in positivo né in negativo sulla valutazione della performance.

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ENTE – LIVELLO STRATEGICO

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI - VALUTAZIONE	PERFORMANCE OBIETTIVI OPERATIVI SOTTOSTANTI (35%)	%	PERFORMANCE OBIETTIVO STRATEGICO (65%)	%	PERFORMANCE FINALE OBIETTIVO STRATEGICO	PERFORMANCE AMBITO STRATEGICO
AS 2 - SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRAT. E REGOLAZ. MERCATO <i>Peso: 40%</i>	Semplificazione amministrativa	100%	35%	100%	65%	100%	100%
	Ecosistema sostenibile	100%	35%	100%	65%	100%	
AS 1 - SVILUPPO DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO <i>Peso: 30%</i>	Formazione, Lavoro e Imprenditorialità	100%	35%	100%	65%	100%	100%
	Digitalizzazione e Innovazione delle imprese	100%	35%	100%	65%	100%	
	Internazionalizzazione delle imprese	100%	35%	100%	65%	100%	
	Turismo e Promozione del Territorio	100%	35%	100%	65%	100%	
AS 3 - STATO DI SALUTE DELL'ENTE <i>Peso: 30%</i>	Supporto alla governance	100%	35%	100%	65%	100%	98%
	Miglioram. gestione risorse economiche, finanziarie e patrimoniali	84%	35%	100%	65%	94%	
	Gestione e sviluppo risorse umane	100%	35%	100%	65%	100%	
	Digitalizzazione dei processi	100%	35%	-	65%	100%	
	Orientamento della gestione alla performance	70%	35%	100%	65%	90%	
	Trasparenza e Anticorruzione	100%	35%	100%	65%	100%	
	Comunicazione	100%	35%	100%	65%	100%	
VALUTAZIONE SINTETICA PERFORMANCE ORGANIZZ. ENTE							99%

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ENTE – LIVELLO OPERATIVO

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI		INDICATORI DI PERFORMANCE SU OBIETTIVI OPERATIVI		VALORE ATTESO 2021	VALORE 2021	MISURAZIONE PERFORMANCE		VALUTAZIONE PERFORMANCE			
	Peso	Peso	Peso	Peso	Peso	Peso			KPI 2021	OBIETTIVO OPERATIVO	KPI 2021	OBIETTIVO OPERATIVO	Punteggio	
AS 2 - SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	30%	Semplificazione amministrativa	50%	Servizi alle imprese e pubblicità legale	60%	Tempo medio lavorazione pratiche telematiche R.I.	70%	<= 6 gg.	2,7 gg.	100%	100%	100%	100%	5
						% Giacenza Registro Imprese	30%	<= 10%	0,15%	100%				
		Semplificazione	40%	Servizi erogabili on-line (variazione)	100%	>= 4	5 *	100%	100%	100%	100%	5		
	Ecosistema sostenibile	50%	Rafforzamento vigilanza e strumenti a garanzia della trasparenza e della regolarità del mercato	25%	Controlli (ispezioni) sui prodotti	20%	>= 24	20 **	100%	100%	100%	100%	5	
					Controlli sui centri tachigrafici	20%	100%	100%	100%					
					Verbali concorsi a premio	20%	>= 180	281	100%					
					Tempo medio evasione istanze cancellaz./annotaz. Protesti	20%	<= 12 gg.	4 gg.	100%					
					Mediazioni gestite nell'anno	20%	>= 120	134	100%					
Promozione ambiente e sviluppo sostenibile	30%	Partecipanti a iniziative promosse dalla CCIAA in materia ambientale	100%	>= 50	286	100%	100%	100%	100%	5				
Valorizzazione banche dati e informazione economico-statistica	45%	Destinatari dati/elaborazioni	100%	>= 55	63	100%	100%	100%	100%	5				
AS 1 - SVILUPPO DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO	40%	Formazione, lavoro e imprenditorialità	20%	Progetto Formazione Lavoro (Progetto +20% D.A.)	100%	Numero azioni di supporto e ricerca risorse umane, formazione	50%	>= 5	7	100%	100%	100%	5	
						Numero bandi contributi/voucher	50%	>= 1	1		100%			
		Supporto alla nuova imprenditorialità	0%	Contatti agli sportelli per l'impresa	100%	>=100	63	***						
	Digitalizzazione e Innovazione	25%	Progetto P.I.D- (Progetto +20% D.A.)	100%	N° eventi su digitale e transiz.4.0 N° assessment maturità digitale	60% 40%	>= 5 >= 80	25 317	100%	100%	100%	100%	5	
	Internazionalizzazione delle imprese	25%	Progetto preparazione pmi ai mercati internazionali (Progetto +20% D.A.)	100%	N. imprese coinvolte e valutate con assessment	70%	>= 10	12	100%	100%	100%	100%	5	
					N. imprese che hanno svolto attività di promozione estero anche con servizi digitali	30%	>= 3	3						
	Turismo e promozione del territorio	30%	Progetto Turismo (Progetto +20% D.A.)	60%	N. bandi	40%	>=1	1	100%	100%	100%	100%	5	
N. linee di attività attivate					30%	>=2	2							
Avvio aggiornamento piattaforma naz.le ISNART	30%	entro il 31/12/2021	30%	31/12/2021										
Valorizzazione territorio e filiere produttive	40%	Imprese partecipanti a programmi camerali	70%	>= 280	557	100%	100%	100%	100%	5				
Bando per sostegno eventi	30%	predisposiz. entro il 30/8	30%	15/07										

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI DI PERFORMANCE SU OBIETTIVI OPERATIVI		VALORE ATTESO 2021	VALORE 2021	MISURAZIONE PERFORMANCE		VALUTAZIONE PERFORMANCE				
	Peso	Peso		Peso	Peso			KPI 2021	OBIETTIVO OPERATIVO	KPI 2021	OBIETTIVO OPERATIVO	Punteggio		
AS 3- STATO DI SALUTE DELL'ENTE	30%	Comunicazione	15%	Comunicazione multicanale e marketing dei servizi	100%	Completamento sito istituz.le sezioni "L'impresa digitale" e "Avviare l'impresa"	60%	100%	100%	100%	100%	100%	5	
						Grado di copertura servizi strategici sui canali di comunicazione dell'Ente	40%	100%	100%	100%	100%			
		Trasparenza e anticorruzione	15%	Implementazione Piano Trasparenza e Anticorruzione	100%	N. monitoraggi trasparenza	40%	>= 2	2	100%	100%	100%	100%	5
						Analisi rischio corruzione processi	30%	entro il 30/11	28/10/2021	100%		100%		
						N. monitoraggi attuaz.ulteriori misure previste nel PTPCT	30%	>= 1	2	100%		100%		
		Orientamento della gestione alla performance	15%	Implementazione strumenti di performance management per la CCIAA dell'Umbria	100%	Sistema di misurazione e valutazione performance CCIAA dell'Umbria anno 2022	100%	bozza entro il 31/12	16/02/2022 ****	70%	70%	70%	70%	2
		Digitalizzazione dei processi	15%	E-government e transizione la digitale: efficientamento e digitalizzazione processi	100%	% attuazione Piano assessment tecnologico	100%	>= 50%	83%	100%	100%	100%	100%	5
		Supporto alla governance	10%	Rafforzamento alleanze con attori istituzionali	100%	Ricognizione alleanze e partnership in essere	30%	entro i 30/11	29/11/2021	100%	100%	100%	100%	5
						Ricognizione rappresentatività c/o Enti, istituz.locali e naz.li	30%	entro il 30/11	29/10/2021	100%		100%		
						N. atti normativi e regolamentari su funzionam.Ente	40%	>= 2	2	100%		100%		
		Miglioramento gestione risorse economiche, finanziarie e patrimoniali	20%	Efficientamento della riscossione delle entrate e ricerca nuove fonti	50%	N° contatti per promozione utilizzo ravvedimento operoso	25%	>= 3.000	3.909	100%	100%	100%	100%	5
						N° ruoli emessi	25%	>= 1	1	100%		100%		
						Tasso di utilizzo cofinanziamenti approvati	25%	>= 90%	100%	100%		100%		
						N° progetti presentati a valere su risorse comunitarie/naz.li, FdP Unioncamere, altri	25%	Progetti europei >= 2 Progetti FdP e altri >= 5	3 Progetti europei 5 FdP e 5 maggior. D...	100%		100%		
				Mantenimento equilibrio economico-patrimoniale e finanziario e valorizzazione patrimonio immobiliare	50%	Report su analisi immobili di proprietà e proposte di intervento	33%	entro il 30/11	17/11/2021	100%	67%	100%	67%	2
						Piano di interventi di manutenzione straordinaria su immobili di proprietà	33%	entro il 31/12	non predisposto rinviato al 2022 *****	0%		0%		
		Tempo medio pagamento fatture	34%	<= 30 gg.	25 gg.	100%	100%							
		Gestione e sviluppo risorse umane	10%	Organizzazione e sviluppo competenze anche in rapporto alle funzioni post-riforma e alla fusione	50%	Grado di copertura attività formative per il personale da formare	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	5
Riorganizzazione servizi camerali a seguito fusione	50%			Bozza Piano di revisione organizzazione: macro-organizzazione	50%	entro 60 gg. dalla nomina ministeriale del Segr.Gen.	7 gg.	100%	100%	100%	100%	5		
				Bozza Piano di revisione organizzazione: micro-organizzazione	50%	entro il 31/12	10/11/2021	100%		100%				
VALUTAZIONE SINTETICA PERFORMANCE ORGANIZZ. ENTE											4,70			
LIVELLO OPERATIVO - PUNTEGGIO														
VALUTAZIONE SINTETICA PERFORMANCE ORGANIZZ. ENTE											96%			
LIVELLO OPERATIVO - %														

PERFORMANCE DI UNITA' ORGANIZZATIVA (AREA DIRIGENZIALE) – LIVELLO STRATEGICO

AREA DIRIGENZIALE	AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI		INDICATORI DI PERFORMANCE SU OBIETTIVI STRATEGICI		VALORE ATTESO 2021	VALORE 2021	MISURAZIONE PERFORMANCE		VALUTAZIONE PERFORMANCE			Punteggio	
				Peso	Peso			KPI 2021	OB. STRATEG.	KPI 2021	OB. STRATEG.	AMBITO STRATEG.		
Servizi Amministrati alle Imprese e Regolazione del Mercato	AS 2 - SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA	50%	Rispetto tempi di evasione pratiche Registro Imprese (5 gg.)	70%	>= 70%	87,9%	100%	100%	100%	100%	100%	5	
				Variazione % imprese aderenti al cassetto digitale	30%	>= +5%	5,59%	100%		100%				
		ECOSISTEMA SOSTENIBILE	50%	Livello di diffusione delle visite di controllo sul tessuto economico prov.le	0%	solo monitoraggio	2,9%	100%	100%	100%				
				Rispetto tempi di evasione istanze di cancellaz. Protesti	50%	100%	99%				100%			100%
				Istanze di deposito/rinnovo marchi e brevetti	50%	>= 450	709				100%			100%
Promozione economica	AS 1 - SVILUPPO DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO	FORMAZIONE LAVORO E IMPRENDITORIALITA'	20%	Numero studenti coinvolti nei percorsi di orientamento e alternanza	60%	>= 450	941	100%	100%	100%	100%	100%	5	
				Tasso di utilizzo risorse stanziate	40%	>= 40%	100%	100%		100%				
		DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE	25%	Numero imprese coinvolte in progetti/programmi di supporto alla digitalizzazione	60%	>= 300	1.927	100%	100%	100%	100%			
				Tasso di utilizzo risorse stanziate	40%	>= 40%	100%	100%		100%				
		INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	25%	N° imprese coinvolte in azioni di supporto all'internazionalizzazione	60%	>= 120	251	100%	100%	100%	100%			
				Tasso di utilizzo risorse stanziate	40%	>= 40%	100%	100%		100%				
		TURISMO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO	30%	Tasso di utilizzo risorse stanziate	100%	>= 40%	96,5%	100%	100%	100%	100%			
				Ammontare medio contributo per manifestazioni	0%	solo monitoraggio	€ 3.236,54	100%		100%				
Numero manifestazioni finanziate	0%	solo monitoraggio	52											

AREA DIRIGENZIALE	AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	Peso	INDICATORI DI PERFORMANCE SU OBIETTIVI STRATEGICI		VALORE ATTESO 2021	VALORE 2021	MISURAZIONE PERFORMANCE		VALUTAZIONE PERFORMANCE			Punteggio	
					Peso			KPI 2021	OB. STRATEG.	KPI 2021	OB. STRATEG.	AMBITO STRATEG.		
Finanza e gestione	AS 2 - REGOLAZIONE DEL MERCATO	ECOSISTEMA SOSTENIBILE	50%	Livello di diffusione del servizio di mediazione		100%	>= 1,4‰	1,2‰	0%	0%	100%	100%	100%	
	AS 3- STATO DI SALUTE DELL'ENTE	MIGLIORAMENTO GESTIONE RISORSE ECONOMICHE FINANZIARIE E PATRIMONIALI	60%	% incasso diritto annuale alla scadenza		0%	>= 68%	67,0%	0%	100%	100%	100%	100%	4
				% incassi tramite ravedimento operoso		0%	>= 9,58%	7,1% *	0,0%					
				Equilibrio economico della gestione corrente		25%	<= 113%	93%	100%					
				Margine di struttura primario		25%	> 80%	186%	100%					
				Indice di liquidità immediata		25%	>1 e <2	1,71	100%					
				Costi di personale e funzionamento per impresa		25%	<= € 108,44	€ 85,19	100%					
AS 3- STATO DI SALUTE DELL'ENTE	GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE	40%	Dimensionamento del personale rispetto al bacino di imprese (totale addetti x 1.000) / n° imprese attive + uu.II.		50%	<= 1,18	1,11	100%	100%	100%	100%			
			Grado differenziazione premialità (premio massimo/premio medio)		50%	>= 1,50	premi 2021 non ancora erogati							
			Report su analisi processi e grado di digitalizzazione		100%	solo monitoraggio	realizzato							
Segreteria Generale	AS 3- STATO DI SALUTE DELL'ENTE	ORIENTAMENTO DELLA GESTIONE ALLA PERFORMANCE	25%	% raggiungimento performance generale		100%	>= 90%	96%	100%	100%	100%	100%	100%	5
		TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	25%	Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione		50%	100%	100%	100%	100%	100%	100%		
				% attuazione misure previste nel PTPCT		50%	100%	100%	100%	100%	100%	100%		
		COMUNICAZIONE	25%	Accessi al sito istituzionale		0%	solo monitoraggio	79.638		100%	100%	100%		
Numero utenti raggiunti tramite sistemi tipo CRM				100%	>= +2%	15%	100%	100%	100%	100%				
SUPPORTO ALLA GOVERNANCE	25%	Numero nuovi accordi/allenze/partnership		100%	>= 3	9	100%	100%	100%	100%	100%			

PERFORMANCE UNITA' ORGANIZZATIVA (AREA DIRIGENZIALE) – LIVELLO STRATEGICO

AREA DIRIGENZIALE	AMBITO STRATEGICO	Perform strategiche (65%)	Perform operative (35%)	Perform aree dirigenziali livello strategico
SERVIZI AMMINISTRATIVI ALLE IMPRESE E REGOLAZ. MERCATO	AS 1 - SEMPLIFICAZ. AMMINISTRAT. E REGOLAZ. MERCATO	100%	100%	100%
FINANZIA E GESTIONE	AS 3 - STATO DI SALUTE DELL'ENTE	100%	92%	97%
	AS 1 - SEMPLIFICAZ. AMMINISTRAT. E REGOLAZ. MERCATO	100%	100%	100%
PROMOZIONE ECONOMICA	AS 2 - SVILUPPO DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO	100%	100%	100%
	AS 3 - STATO DI SALUTE DELL'ENTE	-	100%	100%
SEGRETERIA GENERALE	AS 3 - STATO DI SALUTE DELL'ENTE	100%	94%	98%
	AS 1 - SEMPLIFICAZ. AMMINISTRAT. E REGOLAZ. MERCATO	-	100%	100%

PERFORMANCE DI UNITA' ORGANIZZATIVA (AREA DIRIGENZIALE) – LIVELLO OPERATIVO

AREA DIRIGENZIALE	AMBITO STRATEGICO		OBIETTIVI STRATEGICI	Peso	OBIETTIVI OPERATIVI	Peso	INDICATORI DI PERFORMANCE SU OBIETTIVI OPERATIVI		VALORE ATTESO 2021	VALORE 2021	MISURAZIONE PERFORMANCE		VALUTAZIONE PERFORMANCE			
		Peso						Peso			KPI 2021	OBIETTIVO OPERATIVO	KPI 2021	OBIETTIVO OPERATIVO	AMBITO STRATEGICO	
Servizi Amministrativi alle Imprese e Regolazione del Mercato	AS 2 - SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	30%	Semplificazione amministrativa	50%	Servizi alle imprese e pubblicità legale	60%	Tempo medio lavorazione pratiche telematiche R.I.	70%	<= 6 gg.	2,7 gg.	100%	100%	100%	100%	100%	
							% Giacenza Registro Imprese	30%	<= 10%	0,15%	100%		100%			
					Semplificazione	40%	Servizi erogabili on-line (variazione)	100%	>= 4	5 *	100%	100%	100%	100%		
			Ecosistema sostenibile	50%	Rafforzamento vigilanza e strumenti a garanzia della trasparenza e della regolarità del mercato	100%	Controlli (ispezioni) sui prodotti	25%	>= 24	20 **	100%	100%	100%	100%		100%
							Controlli sui centri tachigrafici	25%	100%	100%	100%		100%			
							Verbali concorsi a premio	25%	>= 180	281	100%		100%			
							Tempo medio evasione istanze cancellaz./annotaz. Protesti	25%	<= 12 gg.	4 gg.	100%		100%			
Promozione Economica	AS 1 - SVILUPPO DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO	40%	Formazione, lavoro e imprenditorialità	20%	Progetto Formazione Lavoro (Progetto +20% D.A.)	100%	Numero azioni di supporto e ricerca risorse umane, formazioni	50%	>= 5	7	100%	100%	100%	100%		
							Numero bandi contributi/voucher	50%	>= 1	1	100%		100%			
			Supporto alla nuova imprenditorialità	0%	Contatti agli sportelli per l'impresa	100%	>=100	63	***							
			Digitalizzazione e Innovazione	25%	Progetto P.I.D- (Progetto +20% D.A.)	100%	N° eventi su digitale e transiz.4.0	60%	>= 5	25	100%	100%	100%	100%		
							N° assessment maturità digitale	40%	>= 80	317	100%		100%			
			Internazionalizzazione delle imprese	25%	Progetto preparazione pmi ai mercati internazionali (Progetto +20% D.A.)	100%	N. imprese coinvolte e valutate con assessment	70%	>= 10	12	100%	100%	100%	100%		
							N. imprese che hanno svolto attività di promozione estero anche con servizi digitali	30%	>= 3	3	100%		100%			
			Turismo e promozione del territorio	30%	Progetto Turismo (Progetto +20% D.A.)	60%	N. bandi	40%	>=1	1	100%	100%	100%	100%		
N. linee di attività attivate	30%	>=2					2									
Valorizzazione territorio e filiere produttive	40%	Imprese partecipanti a programmi camerali	70%	>= 280	557	100%	100%	100%	100%							
				Bando per sostegno eventi	30%					predisposiz. entro il 30/8	15/07					
AS 3 - STATO DI SALUTE DELL'ENTE	30%	Miglioramento gestione risorse economiche, finanziarie e patrimoniali	100%	Efficientamento della riscossione delle entrate e ricerca nuove fonti	100%	Tasso di utilizzo cofinanziamenti approvati	50%	>= 90%	100%	100%	100%	100%	100%			
						N° progetti presentati a valere su risorse comunitarie/naz.li, FdP Unioncamere, altri	50%	Progetti europei >= 2 Progetti FdP e altri >= 5	3 Progetti europei 5 FdP e 5 maggior. D.A.	100%		100%				

AREA DIRIGENZIALE	AMBITO STRATEGICO		OBIETTIVI STRATEGICI	Peso	OBIETTIVI OPERATIVI	Peso	INDICATORI DI PERFORMANCE SU OBIETTIVI OPERATIVI	Peso	VALORE ATTESO 2021	VALORE 2021	MISURAZIONE PERFORMANCE		VALUTAZIONE PERFORMANCE		
		Peso									KPI 2021	OBIETTIVO OPERATIVO	KPI 2021	OBIETTIVO OPERATIVO	AMBITO STRATEGICO
Segreteria Generale	AS 3 - STATO DI SALUTE DELL'ENTE	70%	Comunicazione	20%	Comunicazione multicanale e marketing dei servizi	20%	Completamento sito istituz.le sezioni "L'impresa digitale" e "Avviare l'impresa"	60%	100%	100%		100%	100%	100%	100%
							Grado di copertura servizi strategici sui canali di comunicazione dell'Ente	40%	100%	100%		100%			
			Trasparenza e anticorruzione	20%	Implementazione Piano Trasparenza e Anticorruzione	20%	N. monitoraggi trasparenza	40%	>= 2	2		100%	100%	100%	100%
							Analisi rischio corruzione processi	30%	entro il 30/11	28/10/2021		100%			
							N. monitoraggi attuaz. ulteriori misure previste nel PTPCT	30%	>= 1	2		100%			
			Orientamento della gestione alla performance	20%	Implementazione strumenti di performance management per la CCIAA dell'Umbria	20%	Sistema di misurazione e valutazione performance CCIAA dell'Umbria anno 2022	100%	bozza entro il 31/12	16/02/2022		70%	70%	70%	70%
	Supporto alla governance	20%	Rafforzamento alleanze con attori istituzionali	20%	Ricognizione alleanze e partnership in essere	30%	entro i 30/11	29/11/2021		100%	100%	100%	100%		
					Ricognizione rappresentatività c/o Enti, istituz. locali e naz.li	30%	entro il 30/11	29/10/2021		100%					
	Gestione e sviluppo risorse umane	20%	Riorganizzazione servizi camerali a seguito fusione	20%	Bozza Piano di revisione organizzazione: macro-organizzazione	50%	entro 60 gg. dalla nomina ministeriale del Segr.Gen.	7 gg.		100%	100%	100%	100%		
					Bozza Piano di revisione organizzazione: micro-organizzazione	50%	entro il 31/12	10/11/2021		100%					
AS 2 - REGOLAZIONE DEL MERCATO	30%	Ecosistema sostenibile	100%	Valorizzazione banche dati e informazione economico-statistica	100%	Destinatari dati/elaborazioni	100%	>= 55	63		100%	100%	100%	100%	
Finanza e Gestione	AS 3 - STATO DI SALUTE DELL'ENTE	70%	Miglioramento gestione risorse economiche, finanziarie e patrimoniali	40%	Efficientamento della riscossione delle entrate e ricerca nuove fonti	25%	N° contatti per promozione utilizzo ravvedimento operoso	50%	>= 3.000	3.909		100%	100%	100%	100%
							N° ruoli emessi	50%	>= 1	1		100%			
			Mantenimento equilibrio economico-patrimoniale e finanziario e valorizzazione patrimonio immobiliare	25%	Report su analisi immobili di proprietà e proposte di intervento	33%	entro il 30/11	17/11/2021		100%	67%	100%	67%		
					Piano di interventi di manutenzione straordinaria su immobili di proprietà	33%	entro il 31/12	non predisposto rinviato al 2022		0%					
					Tempo medio pagamento fatture	34%	<= 30 gg.	25 gg.		100%					
	Gestione e sviluppo risorse umane	30%	Organizzazione e sviluppo competenze anche in rapporto alle funzioni post-riforma e alla fusione	25%	Grado di copertura attività formative per il personale da formare	100%	100%	100%		100%	100%	100%	100%		
	Digitalizzazione dei processi	30%	E-government e transizione la digitale: efficientamento e digitalizzazione processi	25%	% attuazione Piano assessment tecnologico	100%	>= 50%	83%		100%	100%	100%	100%		
AS 2 - REGOLAZIONE DEL MERCATO	30%	Ecosistema sostenibile	100%	Rafforzamento vigilanza e strumenti a garanzia della trasparenza e della regolarità del mercato	40%	Mediazioni gestite nell'anno	100%	>= 120	134		100%	100%	100%	100%	
		Promozione ambiente e sviluppo sostenibile	60%	Partecipanti a iniziative promosse dalla CCIAA in materia ambientale	100%	>= 50	286		100%	100%	100%	100%	100%		